a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

IL PICCOLO

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Ita... ; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qual... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono ... terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazio... Piccolo N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 14 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3762

Le riparazioni e il tempestivo appello dell'Italia

...ensione americana dalla Conferenza di Losanna - Prossimo viaggio dell'on. Beneduce a Berlino

“L'Italia vede chiaro„

LONDRA, 13

I giornali questa mattina pubblicano i larghissimi riassunti dell'articolo del *Popolo d'Italia*, mettendone in rilievo l'importanza. In un articolo di fondo il *Manchester Guardian* scrive: «L'articolo del *Popolo d'Italia* ci rivela che nel presente caos di intrighi e recriminazioni internazionali, vi è al mondo almeno una Nazione il cui governo vede chiaramente la gravità del problema da risolvere. Non è una novità che il sig. Mussolini si dichiari nettamente favorevole alla cancellazione dell'intero conto riparazioni e debiti. Questa politica italiana era già stata annunciata dal sig. Mussolini al tempo del viaggio del signor Laval in America. Il valore di questa politica, che è riannunciata dal *Popolo d'Italia*, sta nel fatto che l'Italia non la propone a vantaggio proprio o a vantaggio di questo o di quel Paese o di questa o quella categoria, ma invita invece tutte le Nazioni a chiudere il tragico bilancio della guerra. Non si tratta di vuota retorica, si tratta di fatti fondati su fatti veri della presente situazione, fatti che anche il sig. MacDonald ha di recente messi in rilievo, ma che il Congresso americano ha non riconosce e che la Francia preferisce ignorare.

Il Governo britannico, prosegue il *Manchester Guardian*, sta evitando per il momento di fare dichiarazioni ben definite della propria politica sulle riparazioni. In passato noi ci siamo lasciati troppo spesso condurre per il naso dalla diplomazia francese. A Losanna, conclude il giornale, avremo ora una nuova occasione per lavorare ad una soluzione definitiva e giusta delle riparazioni. E se il Governo di coalizione avrà il coraggio di parlare chiaro, troverà la delegazione italiana non solo pronta, ma desiderosa di appoggiarlo. Anche il *News Cronicle* in un articolo di fondo, alludendo al contenuto dell'articolo del *Popolo d'Italia*, dice che l'urgenza assoluta di un colpo di spugna che cancelli l'intero conto dei debiti e delle riparazioni è assolutamente essenziale.

Il giornale rileva che nell'articolo del *Popolo d'Italia*, viene citato e approvato quanto scrisse giorni addietro uno dei direttori della Banca d'Inghilterra, il signor Shaw, e conclude: «Soltanto un'azione concorde fra le potenze europee, come fu quella suggerita dal rapporto dei banchieri di Basilea, può impedire il crollo della civiltà, cui rispettivamente allude l'articolo del *Popolo d'Italia*».

Il *Daily Herald*, organo laburista, porta anch'esso alla questione il suo articolo di fondo, rilevando che propugnando con tanta energia la tesi della cancellazione dei debiti e delle riparazioni, il Capo del Governo italiano affretta l'avvento del giorno in cui tutte le Nazioni d'Europa finalmente riconosceranno la necessità di dar prova agli Stati Uniti della propria incapacità di pagamento, prova che può essere data nel modo più persuasivo con un mezzo soltanto, addivenendo nella imminente Conferenza di Ginevra a una effettiva riduzione e limitazione degli armamenti.

Vivissima eco in Germania

BERLINO, 13

I giornali stamane continuano a riportare in grande evidenza l'articolo del *Popolo d'Italia* sul problema delle riparazioni. Fra i commenti redazionali notevole quello della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, la quale constata come mentre la democratica Francia 14 anni dopo l'armistizio si rifiuta di liquidare finalmente la guerra e la sua atmosfera, l'Italia di Mussolini è pronta a chiudere la tragica contabilità della guerra».

Una minaccia alla pace

Il Duce da molto tempo vede chiaro la grave minaccia contro la pace e contro il benessere generale significhi la continuazione del pagamento dei debiti politici e quanto l'irrobustimento delle forze economiche internazionali di ogni singolo Paese dipenda dalla fiducia, dal credito e dal libero scambio di merci fra i popoli. Mussolini si manifesta così avversario della guerra economica di tutti contro tutti, già iniziatasi in conseguenza delle indennità tedesche e della stessa esportazione sottocosto tedesca allo scopo di procurarsi gli interessi per l'ammortamento dei debiti e minacciante di assumere proporzioni ancora maggiori. L'Italia, come la Germania, è un Paese di industrie lavorative e quanto il suo interesse nella politica commerciale, che ha massima importanza anche riguardo ai «tributi» coincide con l'interesse inglese.

Il fatto poi che l'Italia, data la incapacità della Germania a pagare e le conseguenze pregiudizievoli dei tributi, reclami per sè anche la cancellazione per gli impegni internazionali, corrispondenti agli interessi del Paese e la lotta da essa iniziata in tale campo ha tutte le simpatie tedesche, anche se la Germania debba attenersi alla stretta neutralità per quanto riguarda le discussioni fra creditori e debitori interalleati.

La resistenza francese

Quando il *Popolo d'Italia* proclama apertamente che la Germania è oggi incapace di pagare ed aggiunge che la questione tedesca è diventata una crisi mondiale che non risparmia nessuno e non può ottenere un miglioramento con i metodi seguiti finora, il giornale esprime una verità che è sentita dal mondo intero. L'Italia sembra essersi adattata all'idea che non si possa più percepire i tributi tedeschi. Pertanto essa mira, collaborando con la politica inglese, a stabilire in Europa condizioni che possono indurre gli Stati Uniti ad essere arrendevoli verso i debitori. E' probabile che più importanti chiarimenti su questo punto siano dati, non già dalla Conferenza di Losanna, bensì dalla Conferenza del disarmo. L'atteggiamento francese verso il problema degli armamenti e la preparazione di nuove guerre è infatti il massimo ostacolo alla possibilità di una revisione della tradizionale politica dei debiti seguita da Washington.

Il *Tag* dice che la coraggiosa franchezza di Mussolini avrà il suo effetto sul mondo intero. Il Capo del Governo italiano, uomo dalla mente limpida e chiara, abituato non solo a dire il necessario, ma anche ad agire immediatamente, ha mostrato al mondo la chiave per la liberazione dalla crisi. Si può essere convinti che la sua delegazione a Losanna farà del tutto per mostrare alle Potenze l'uso da farne. L'importanza decisiva dell'articolo del *Popolo d'Italia* consiste nella caratterizzazione dei tributi tedeschi come radice della crisi. La miseria attuale, la etisia mortale dell'economia tedesca, la corruzione dei sistemi politici, derivano dalla follia delle gigantesche prestazioni politiche senza controvalore, da metodi che irridono ad ogni legge economica. Di là Shylock, di qua politici adempitori della politica di indebitamento avevano eliminato dovunque la ragionevolezza, il tranquillo discernimento, il senso di responsabilità, la visione del futuro, finchè il rombo della catastrofe ha spaventato gli uomini di Stato. Mussolini è stato il primo uomo di Governo che da anni ha riconosciuto la non equità dei trattati, la cui santità è messa in dubbio.

Quadro lungimirante

In Germania è stata l'opposizione nazionale che ha strangolato la politica di adempimento dei trattati, iniziando efficacemente la lotta contro Versailles. L'intervento di Mussolini è avvenuto nel momento giusto, e può avere grande importanza e valore specialissimo per la politica revisionista tedesca. La sua voce susciterà eco in ogni paese amico e nemico. La discussione è riaperta e deve essere condotta fino ai risultati. Nulla è più significativo del fatto che alcuni pretesi uomini politici tedeschi fossero intenti a svalutare le dichiarazioni di Brüning, in verità moderatissime. Immediatamente essi cercheranno di gettare dei sospetti sull'aiuto offerto da Mussolini. I tedeschi non hanno altro da fare che dire la verità chiara ed aperta, chiedendo ciò che impone l'onore e il discernimento. Basta coi tributi! — l'articolo del *Popolo d'Italia* dovrebbe essere per la Germania più che una questione diplomatica.

Corrispondenze dall'Italia segnalano l'enorme eco prodotta nell'intera stampa italiana dall'articolo del *Popolo d'Italia* che il corrispondente romano della cattolica *Germania* dice essere scritto «in splendido linguaggio» e contenere idee «espresse con forza lapidaria». E' bene che l'articolo riconosca apertamente le alte prestazioni tedesche — continua il giornale — ma altrettanto lungimirante è il quadro dell'aspetto politico generale secondo cui senza la completa liberazione dai debiti di guerra il destino della razza bianca è gravemente minacciato.

Il viaggio di Beneduce

L'ufficiosa *Diplomatische Korrespondenz* registra in modo particolare il contegno della stampa italiana, non solo per il suo ragionevole ed obiettivo giudizio sulle dichiarazioni di Brüning, ma anche per l'opera di persuasione diretta a mitigare la tesi dell'intransigenza, riportando le cose al loro valore reale. Nota inoltre i rimproveri unanimi all'intransigenza pubblicati da alcuni giornali italiani, i quali affermano che Brüning non ha detto nulla di nuovo, anzi ha chiaramente e coraggiosamente constatato che la posta del giuoco è «non solo la Germania ma il mondo intero».

I vari giornali segnalano la possibilità della venuta di Beneduce a Berlino dopo la sua visita a Parigi. La *Vossische Zeitung* pubblica un telegramma da Roma secondo cui il viaggio di Beneduce a Parigi non è la conseguenza diretta delle dichiarazioni di Brüning, che sono state accolte in Italia con molta calma. E' però interessante, dice il giornale, sentire che Beneduce prima della partenza ha avuto un colloquio con Grandi, il quale probabilmente ha confermato all'esperto la immutabilità dell'atteggiamento italiano circa il problema delle riparazioni. Anche il *Vorwaerts* reca un dispaccio da Roma che conferma il viaggio di Beneduce a Berlino.

L'inevitabilità della cancellazione
in un rilievo svizzero

GINEVRA, 13

Il *Journal de Genève*, esaminando la situazione derivante dalla dichiarazione di Brüning circa le riparazione, si domanda se non si tratti di una manovra anglo-tedesca ed osserva che l'Inghilterra, favorevole alla soppressione, può avere voluto mettere la Francia in presenza di un fatto compiuto. Il giornale espone la tesi francese di prolungare per un certo tempo il sistema attuale, ma dice che l'Inghilterra e l'Italia (l'America sarebbe indubbiamente dello stesso parere se dovesse dirlo) ritengono che i vantaggi morali del mantenimento teorico del contratto accettato dalla Germania sono largamente compensati dagli inconvenienti derivanti da un sistema fittizio e irreale. Conclude dicendo che la cancellazione delle riparazioni appare presto o tardi come una fatalità.

“Stupore„ a Parigi
I colloqui di Beneduce

PARIGI, 13

La crisi ministeriale, ha fatto passare momentaneamente in seconda linea le conversazioni preliminari per la prossima Conferenza delle riparazioni. Tuttavia i giornali francesi non hanno mancato di mettere in rilievo l'articolo publicato dal *Popolo d'Italia* sulla necessità di annullare completamente i debiti e le riparazioni.

Il monito italiano

La stampa francese ha voluto vedere in questo articolo la manifestazione ufficiosa preannunziante l'atteggiamento che l'Italia terrà alla Conferenza di Ouchy e naturalmente approfitta dell'occasione per combattere ancora una volta la tesi dell'annullamento delle riparazioni e ripetere il ritornello che la Francia non rinuncierà mai alla quota incondizionata dei pagamenti tedeschi.

La stampa parigina finge di stupirsi della tesi che il *Popolo d'Italia* ha esposto. Questa tesi, come è universalmente noto, non è nuova, perchè è stata espressa in molte altre occasioni ed è direttamente collegata alla chiara visione degli avvenimenti futuri che il Duce aveva fino dagli ultimi mesi del 1922. Lo stupore dei giornali francesi e più particolarmente del *Temps*, il cui corrispondente considera con l'abituale leggerezza il severo monito italiano, è quindi assolutamente fuori di posto, così come è pure fuori posto l'argomento che lo stesso corrispondente invoca per spiegare l'atteggiamento italiano, scrivendo che l'Italia non ha nulla da perdere e nulla da guadagnare con la soppressione delle riparazioni, anche qualora i debiti verso l'America fossero annullati.

In realtà, per quanto modesto, l'Italia ha nel conteggio delle riparazioni e dei debiti un saldo attivo ed ove essa agisse come la Francia, potrebbe difendere il suo buon diritto, poichè anche l'Italia ha avuto come la Francia regioni devastate a paesi distrutti, con l'aggravante che i responsabili di queste distruzioni non sono più in grado di pagare.

Ma la verità è che l'Italia è ispirata da un sentimento di solidarietà europea e mondiale e che solo questo sentimento le detta una linea di condotta che, come altri Paesi, le fa subire qualche sacrificio; e l'Italia in ciò non è sola, in quanto le idee italiane sono condivise dalla grande maggioranza dell'opinione pubblica mondiale e apprezzata da una parte, seppure scarsa, della stessa opinione pubblica francese.

Massigli a Varsavia e a Belgrado

Del resto a Parigi si deve essere in grado di apprezzare come si deve la linea di condotta che l'Italia intende assumere. Infatti l'on. Beneduce ha iniziato fin da ieri sera lo scambio di vedute con i dirigenti francesi. Per quanto su questo colloquio nessuna nota ufficiale sia stata diramata, per il fatto che il Ministro Flandin era ieri sera dimissionario, si sa tuttavia che ieri l'on. Beneduce ha reso visita allo stesso Flandin e che, sia ieri che oggi, ha continuato le sue conversazioni con i funzionari del Tesoro francese che si occupano del lavoro preparatorio della Conferenza.

Ieri l'on. Beneduce poteva anche intrattenersi con l'esperto inglese sir Leight Ross, il quale poi è ripartito per Londra per riferire al suo Governo sul progetto che il Governo francese intende presentare ad Ouchy, progetto che, come è noto, non sembra incontrare la simpatia degli inglesi.

L'America non parteciperà
alla Conferenza delle riparazioni

WASHINGTON, 13

Il Segretario di Stato Stimson ha annunziato oggi che gli Stati Uniti non parteciperanno alla Conferenza di Losanna. *(United Press)*.

Le riunioni preparatorie a Londra

LONDRA, 13

Il Consiglio dei Ministri si è radunato oggi per la seconda volta in questa settimana, per completare il programma che il Governo britannico intende sostenere alla Conferenza di Ouchy. Il Gabinetto ha pure esaminato il rapporto che l'esperto britannico sir Federico Leight Ross, tornato ieri da Parigi, ha redatto sui preliminari da lui condotti con il rappresentante francese circa la Conferenza delle riparazioni.

Questa sera il Primo Ministro ha avuto un'altra riunione particolare con i membri del Gabinetto che formeranno la delegazione britannica alla Conferenza e cioè il Ministro degli Affari Esteri Simon, il Cancelliere Chamberlain e il Ministro del Commercio Runciman. Il Governo non ha ancora raggiunto una decisione finale rispetto al programma che intende adottare alla Conferenza, ma nei circoli bene informati si afferma che un completo accordo con la Francia è ancora ben lungi dall'essere raggiunto.

Discorso all'America
Un articolo del «Popolo d'Italia»

ROMA, 13

Il «Popolo d'Italia», nel suo numero odierno pubblica un secondo articolo sul tema delle riparazioni con il titolo: «Innanzi al fatto compiuto dell'insolvenza tedesca. Discorso all'America».

Pubblicheremo integralmente l'importantissimo articolo nel numero odierno del Piccolo della Sera *che uscirà a mezzogiorno.*

L'ex Regina di Grecia
è morta iersera

BERLINO, 13

Questa sera alle 20.55, in una clinica di Francoforte sul Meno, ha cessato di vivere l'ex Regina Sofia di Grecia, vedova dell'ex Re Costantino e sorella dell'ex Imperatore di Germania Guglielmo II. L'ex Regina Sofia era sofferente da lungo tempo. Ella era stata operata circa un mese fa da un cancro allo stomaco.

L'ex Regina Sofia di Grecia era una principessa di Hohenzollern sorella dell'ex Kaiser Guglielmo II. Essa era nata a Potsdam nel 1870. Nel novembre del 1899, a 29 anni, la Principessa Sofia andò sposa al Principe Ereditario di Grecia, Costantino, che poi diventò Re. Durante la guerra la Regina Sofia ebbe una grandissima influenza nelle cose politiche della Grecia, perchè rappresentava a Corte l'influenza tedesca. Quando il Re Costantino fu costretto dagli Alleati ad abdicare, la Regina con suo marito e la famiglia trasmigrò e alla fine della guerra si stabilì in Sicilia. Infatti Re Costantino è morto a Palermo e da allora l'ex Regina Sofia si ritirò a Francoforte sul Meno, dove condusse una vita ritiratissima.

10 condanne al grande processo
contro i capi dell'opposizione in Polonia

VARSAVIA, 13

E' terminato il grande processo politico contro gli 11 capi dei partiti di opposizione, compreso l'ex Primo Ministro Wincenty Witos, accusati di aver complottato per abbattere con la violenza il presente regime. Tutti gli arrestati, ad eccezione di uno, sono stati giudicati colpevoli e condannati alla prigione con pene varianti dai 18 mesi ai 3 anni. Il processo, che si era iniziato il 26 ottobre, è stato uno dei più spettacolosi mai avutosi. Le udienze effettive sono durate 57 giorni. Sono stati uditi 330 testimoni. La lettura dell'atto di accusa ha occupato 13 ore. Le arringhe sono durate 30 giorni, compreso un discorso di 17 ore da parte del Procuratore dello Stato ed uno di 75 ore da parte di un avvocato della difesa.

28.608 rimpatrî dalla Francia

ROMA, 13

In conseguenza della crisi economica francese, nei mesi che vanno dal gennaio a tutto il mese di novembre del 1931 sono rimpatriati dalla Francia 28.608 operai italiani.

Eliminazioni o riammissioni nel Partito
nelle direttive di S. E. Starace

ROMA, 13

In applicazione alle chiare e precise direttive fissate dal Duce e in obbedienza al principio che la eliminazione degli immeritevoli dai ranghi del Partito deve considerarsi, non già un provvedimento eccezionale o periodico, ma l'esercizio di una normale opera che non comporta la creazione di speciali soprastrutture, il Segretario del Partito on. Starace, con disposizioni impartite ai Segretari federali, mentre ha provveduto ad abrogare tutte le norme fissate per la revisione ordinata il 29 ottobre anno IX, ha tracciato i criteri a cui devono ispirarsi i Segretari nei vari casi.

Definizione delle posizioni

Il Segretario del Partito nelle norme emanate, insiste prima di tutto sulla necessità della sollecita definizione delle posizioni, per le quali da un anno risulta ancora in sospeso la rinnovazione della tessera. Nessun ulteriore indugio può prospettarsi in questi casi per ragioni evidentissime.

I Segretari federali, dopo un anno di attesa, hanno ormai a loro disposizione tutti gli elementi e devono più che mai essere in grado di sapere chi è degno di rientrare nei ranghi e chi mediante il ritiro della tessera deve essere definitivamente allontanato. Sulla base degli elementi posseduti o raccolti i Segretari federali provvederanno dunque sollecitamente a definire le posizioni di coloro che si troveranno nelle anzidette condizioni, eliminando inutili attese e indugi.

Un'altra questione trattata dal Segretario del Partito nelle sue disposizioni è quella che si riferisce alla valutazione del periodo 1924-25, nei riguardi di coloro che in tale epoca sono stati allontanati o si sono resi avversi alle file del Partito. La valutazione di questo periodo richiede un attento e diligente esame da parte dei Segretari federali. Gli elementi che in un periodo di così intensa ed accesa lotta non hanno sentito l'ambito privilegio di militare sotto i segni del Littorio, e per la loro condotta sono stati allontanati o si sono volontariamente resi assenti, non possono certamente aspirare al rinnovo della tessera. Mancano ad essi quei requisiti morali e politici che devono costituire le doti essenziali e fondamentali di ogni buon fascista.

I ricorsi

Le gerarchie federali, nella definizione di queste pratiche, si comporteranno in una maniera logica e semplice: anzichè trasmetterle alla Direzione del Partito provvederanno ad archiviarle definitivamente.

L'on. Starace inoltre ha inviato ai Segretari federali disposizioni di carattere generale, che demandano al Segretario del Partito i necessari poteri:

1) per autorizzare l'ammissione nelle file del Partito;

2) per ratificare i provvedimenti di espulsione;

3) per l'emanazione definitiva di decisione in merito ai ricorsi presentati.

Per quanto si riferisce alla presentazione e all'esame dei ricorsi, il Segretario del Partito, che conosce profondamente la psicologia dei fascisti, ha fatto alcune interessanti e opportune precisazioni. E' facile prevedere che in seguito al cambio della guardia a Palazzo Littorio non saranno poche le richieste di coloro che insisteranno perchè sieno riesaminate le posizioni già altra volta valutate. Una posizione che si presenti irta di cavilli e di grane depone sempre sfavorevolmente contro chi la prospetta.

E' questo un assioma che si è dimostrato sempre di una verità incontrovertibile.

Nella presentazione dei ricorsi è quindi più che mai opportuno che gli interessati sappiano che il Segretario del Partito giudicherà sfavorevolmente e severamente coloro che, nel richiedere il riesame delle rispettive posizioni, dimostreranno una mentalità «granista» e nessun'altra intenzione che quella di volere un'infinita perdita di tempo.

Le parole «mentalità granista» sono di facile comprensione. Per essere chiari e precisi diremo tuttavia che in questa non certo encomiabile categoria devono annoverarsi tutti coloro che sono affetti dalla mania di presentazione di memoriali a lungo metraggio, dell'esibizione di abbondanti documentazioni e dalle richieste di testimonianze e di confronti. Una verità, per essere documentata, non ha certo bisogno di giri di parole.

E' questo monito che scaturisce chiaro dalle disposizioni del Segretario del Partito.

L'esame del bilancio 1932-33
al prossimo Consiglio dei Ministri

ROMA, 13

Come risulta dal comunicato ufficiale diramato, sabato prossimo, 16 corr., alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, si riunirà il Consiglio dei Ministri per la sua sessione del mese di gennaio.

Vari e importanti sono gli argomenti che figurano all'ordine del giorno di questa sessione. Come fu stabilito nella seduta dello scorso mese di dicembre e fu reso noto attraverso il comunicato diramato sulle deliberazioni adottate, la sessione di sabato del Consiglio dei Ministri fra l'altro proseguirà e condurrà a termine l'esame del bilancio di previsione dell'entrata per il prossimo esercizio finanziario 1932-33. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, i bilanci preventivi dei vari dicasteri e lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1932-33, saranno alla fine del mese, e precisamente il giorno 25 corrente, a norma delle disposizioni vigenti sulla contabilità e l'amministrazione dello Stato, presentati alla Presidenza della Camera insieme col rendiconto consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31.

Convocata dal Presidente on. Pappini, si riunirà intanto a Montecitorio nel pomeriggio del 28 corrente, la Giunta Generale del Bilancio, che procederà alla nomina dei relatori per i vari bilanci presentati.

20 milioni per gli uffici
di collocamento

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che porta modifica al R. D. L. 15 novembre 1928 sulla costituzione dei fondi per l'istituzione e il funzionamento degli uffici di collocamento gratuito dei prestatori d'opera disoccupati. In base al decreto attuale viene costituito un apposito fondo dell'ammontare massimo di lire 20 milioni per provvedere alla spesa necessaria. A tale fondo contribuiscono: a) la gestione speciale per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione per i tre quarti dell'annuo fabbisogno fino al massimo di lire 15 milioni; b) il fondo speciale delle Corporazioni per un decimo fino al massimo di lire 1 milione; c) le Confederazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati per la rimanenza fino al massimo di lire 4 milioni, secondo il riparto che sarà determinato dalla Commissione istituita dal decreto stesso presso il Ministero delle Corporazioni per l'amministrazione del fondo e presieduta dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato. Nella determinazione di tale riparto sarà tenuto conto delle attività economiche e delle categorie di prestatori d'opera per le quali gli uffici sono costituiti.

Convocazione delle Corporazioni

ROMA, 13

Il Ministro delle Corporazioni ha disposto la riunione degli organi corporativi costituenti il Consiglio nazionale delle Corporazioni per l'esame di vari ed importanti argomenti delle diverse branche di attività produttiva. La Corporazione dell'industria e dell'artigianato viene convocata per il 27 gennaio; la sottosezione dell'artigianato per il 29 corr.; la Corporazione del commercio per il 2 febbraio; la Corporazione dei trasporti marittimi per il 3 febbraio; la Corporazione dei trasporti terrestri per il 5 febbraio; la Corporazione dell'agricoltura per l'8 febbraio; la Corporazione delle professioni libere e delle arti per l'11 febbraio.

Bethlen giunge oggi a Roma

ROMA, 13

L'ex Presidente del Consiglio ungherese conte Bethlen giungerà domani a Roma.

Semplice rimpasto del Governo Laval
L'esclusione di Briand - Tardieu alla Guerra

PARIGI, 13

La crisi ministeriale sembrava fin da stamane doversi risolvere rapidamente. La lunga gestazione della crisi, che era in preparazione da parecchie settimane e che soltanto ieri doveva risolversi per una mossa sbagliata dell'on. Laval nelle dimissioni generali del Governo, ha celato infatti un'atmosfera di intrighi, di contrasti individuali e di colpi mancini che soltanto oggi vengono rivelati; di modo che l'interesse della crisi non è soltanto nei tentativi fatti per risolverla ma anche soprattutto nel retroscena che lo spiraglio aperto dalle dimissioni del Governo permette di intravvedere.

Il «problema Briand»

Il pernio degli avvenimenti che hanno preceduto la crisi e che in definitiva l'hanno provocata è sempre quell'angoscioso «problema Briand» che da mesi ormai era divenuta la palla di piombo che ritardava e inceppava ad ogni istante l'attività normale del Governo. Malato, stanco, esaurito o esautorato, Briand era sempre Briand, Laval non poteva quindi liberarsi con la scusa di un semplice rimpasto del Ministero degli Esteri. Era annunciato nei giorni scorsi e confermato ieri in un comunicato ufficiale che l'on. Laval era riuscito in questa difficile impresa: era riuscito cioè ad ottenere le dimissioni dell'on. Briand e di tutti gli altri suoi colleghi senza dare le proprie dimissioni. E i giornali amici del Presidente del Consiglio dimissionario annunciavano che l'on. Laval era rimasto «padrone della manovra». Ma la realtà era ben diversa e stamane i giornali che non hanno simpatie per il Presidente del Consiglio dimissionario lo dicono senza tante reticenze.

Si assicura infatti che l'on. Briand si è ribellato quando ha compreso la manovra con la quale lo si voleva allontanare dal potere ed ha accettato di firmare la lettera di dimissioni soltanto dopo l'on. Laval.

Il Presidente del Consiglio non ha potuto rifiutare per la deferenza formale che egli doveva al suo antico protettore — Laval è stato «lanciato» nella politica dall'on. Briand — ed ha dovuto firmare per primo. In tal modo l'allontanamento di Briand era ottenuto ma non la sua uscita, tutto il Ministero cadeva automaticamente.

Tuttavia l'on. Laval, tenendo nascosto il fatto che egli pure aveva firmato la lettera di dimissioni, ma facendo annunciare le dimissioni dei colleghi si recava ieri nel pomeriggio alla Camera per tentare di trovare gli uomini con cui sostituire i Ministri di cui voleva sbarazzarsi. Senonchè alla Camera la notizia che anche il Presidente del Consiglio aveva firmato la lettera delle dimissioni si era sparsa.

Il Governo di concentrazione impossibile

Laval si scontrava quindi non solo con un'atmosfera ostile, ma con una pregiudiziale di ordine costituzionale che gli veniva brutalmente opposta dai meno benevoli. Quali poteri aveva egli infatti di negoziare coi capigruppo per la formazione di un nuovo Ministero, dato che ufficialmente la crisi non era aperta e non essendo stata presentata la lettera di dimissioni collettive al Presidente della Repubblica? E d'altra parte se la lettera era stata presentata, quali poteri aveva egli, Laval, non avendo ricevuto nessun incarico dal Presidente della Repubblica?

Così, nonostante tutti i suoi sforzi, alle ore 18 l'on. Laval doveva convincersi dell'impossibilità di sormontare le passioni scatenate dalla divisione di un certo numero di portafogli da togliere a certuni e distribuire ad altri.

Laval doveva dunque decidersi a rendere note le dimissioni collettive del Gabinetto e da quel momento i poteri che egli si era per un momento attribuiti ripassavano al Presidente della Repubblica. Logicamente la reinvestitura al signor Laval appariva di rigore; ma la situazione del Presidente del Consiglio dimissionario era compromessa dal lavorio con cui aveva tentato di procedere ad un semplice rimpasto.

D'altra parte però il rifiuto frapposto ieri dai radicali alle offerte fatte loro dall'on. Laval rendeva a priori pressochè impossibile la costituzione di un Gabinetto di concentrazione e perciò i primi parlamentari che il sig. Doumer riceveva nella mattinata di oggi non potevano fare a meno di presentargli la situazione come assai torbida. Tale era l'opinione del Presidente della Camera on. Bouisson, consultato subito dopo il Presidente del Senato sen. Lebrun.

Dopo la mezzanotte del 13...

Il decano della Camera Thomson si pronunciava per il mantenimento dello «statu quo»: l'on. Briand al Quai d'Orsay e l'on. Laval alla Presidenza del Consiglio e al Ministero degli Interni.

In realtà se le opinioni prevalenti erano per il reincarico all'on. Laval, questi aveva dinanzi a lui delle difficoltà non lievi e tanto più grandi in quanto non costituite da ostacoli manifesti o da voti palesi, ma da una opposizione clandestina espressa per le vie traverse dei veti e dei rifiuti di appoggio o del mantenimento della libertà d'azione.

Tuttavia, alla fine della serata, l'on. Laval appariva l'unico parlamentare designato dalla maggioranza degli interpellati dal Presidente della Repubblica Doumer per la formazione del nuovo Governo ed alle 19.50 infatti il signor Doumer faceva chiamare all'Eliseo Laval per affidargli la missione di costituire il nuovo Gabinetto. Senza accettare in maniera assoluta, l'on. Laval prometteva al Capo dello Stato di fare tutto il possibile per condurre a termine il compito afidatogli e dopo mezz'ora di conversazione col signor Doumer lasciava l'Eliseo per far ritorno al Ministero degli Interni ed iniziare immediatamente i suoi colloqui con le personalità che intendeva di chiamare a collaborare al suo secondo Ministero. Si annunziava così verso le 11 che il Governo sarebbe probabilmente costituito poco dopo la mezzanotte.

Una ragione curiosa sembra avere consigliato questo ritardo nell'annunciare la formazione del nuovo Gabinetto: la superstizione per il numero 13. Oggi infatti è il tredicesimo giorno di gennaio ed a quanto pare qualcuno dei collaboratori di Laval ha ricordato il precedente Ministero Tardieu, composto in un giorno 13, è caduto qualche mese dopo in maniera ingloriosa in seguito allo scandalo Oustric. Per questa ragione a mezzanotte la composizione del nuovo Gabinetto non era ancora nota. Poco dopo la mezzanotte quando la fatale data del 13 era già trascorsa, l'on. Laval si è recato dal Presidente della Repubblica signor Doumer per proporre alla sua approvazione la lista del nuovo Ministero.

Verso il tocco, dopo la mezzanotte, l'annuncio della costituzione del secondo Ministero Laval è stato dato ufficialmente. Il primo ministero di Pietro Laval fu costituito il 1 gennaio 1931; il secondo il 14 gennaio 1932 ed è così formato:

Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, *Pietro Laval;* Vicepresidente del Consiglio e Ministro della Giustizia, *Leon Berard;* Ministro degli Interni, *Cathala;* Finanze, *Flandin;* Bilancio, *Francesco Pietri;* Guerra, *Andrea Tardieu;* Marina, *Carlo Doumont;* Istruzione Pubblica, *Mario Roustand;* Lavori Pubblici, *Maurizio Deligne;* Commercio, *Rollin;* Agricoltura, *Achille Fould;* Colonie, *Rynaud;* Pensioni, *Champetier De Ribes;* Aria, *Dumesnil;* Marina mercantile, *De Chappedelaine;* Poste, Telegrafi e Telefoni, *Guernier;* Igiene, *Camillo Blaisot.*

I posti di Sottosegretari rimangono occupati dalle stesse personalità di prima; i Sottosegretariati agli Interni e all'Agricoltura i cui titolari sono stati promossi Ministri, non saranno coperti. Insomma il secondo Gabinetto Laval differisce dal primo soltanto per la sostituzione di Brian con Laval e del defunto Maginot con Tardieu, e per l'assunzione alla carica di Ministri di due Sottosegretari.

Proposte di De Michelis e Olivetti
all'Ufficio internazionale del lavoro

GINEVRA, 13

Questa mattina è stata inaugurata la 56.a sessione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro, sotto la presidenza del delegato belga Mahaim. Il Governo italiano vi è rappresentato dal sen. De Michelis e dall'on. Olivetti. Al Consiglio ha preso parte per la prima volta il rappresentante della Cina in qualità di delegato aggiunto. Il Consiglio si è occupato dell'attività dell'Ufficio internazionale del lavoro in materia di lavori femminili e ha iniziato l'esame del rapporto della Commissione sulle condizioni del lavoro nell'industria tessile. I delegati italiani sen. De Michelis e on. Olivetti hanno fatto importanti proposte. Una decisione definitiva sarà presa nella seduta di domani. Nel pomeriggio si è riunita la Commissione del Consiglio di amministrazione incaricata di preparare un rapporto sulla questione della disoccupazione. Il rapporto è stato definitivamente approvato e sarà discusso dal Consiglio nei prossimi giorni.

La delegazione jugoslava a Ginevra

BELGRADO, 13

La delegazione jugoslava alla Conferenza del disarmo a Ginevra sarà capeggiata dal Ministro degli Esteri dott. Marinkovic. Fanno parte della delegazione inoltre il senatore dott. Mazuranic, il deputato dott. Sumenkovic, il direttore generale del Ministero degli Esteri, Fotich, il Generale di divisione Kosic e il viceammiraglio Nicola Stankovic.

Dichiarazioni di Karolyi
sulla politica economica ungherese

BUDAPEST, 13

Il Presidente del Consiglio conte Karolyi, in una riunione del partito governativo tenutasi questa sera ha esposto le direttive del Governo in materia economica. Egli ha rilevato anzitutto che, in seguito alle ultime dichiarazioni del Cancelliere Brüning, la situazione internazionale è diventata ancora più tesa.

Nessuno sa dire, ha proseguito Karoly, quale sviluppo prenderanno le relazioni attuali fra la Germania e la Francia, se il conflitto cioè sboccherà in una inimicizia fra i due Paesi, oppure se potrà essere regolato pacificamente. L'incertezza è più grande che mai. Compito principale del Governo è quello di rivolgere tutta la sua attenzione ai problemi economici. La legge dei pieni poteri risulterà quanto mai utile, giacchè nel prossimo avvenire si affacceranno dei problemi la cui rapida soluzione attraverso il Parlamento sarebbe cosa impossibile.

Dopo il ritorno del Ministro delle Finanze barone Koranyi da Ginevra, il Governo dovrà prendere importanti misure: ad esempio, per quanto riguarda la moratoria estera che dovrà essere modificata in alcuni punti. Il Ministro delle Finanze sta attualmente trattando con i rappresentanti dei creditori esteri. Il Governo elaborerà prossimamente delle ordinanze atte a salvaguardare gli interessi dei cittadini ungheresi.

Provvedimenti in Ungheria
contro l'aumento dei prezzi

BUDAPEST, 13

Il Consiglio dei Ministri aveva incaricato il Ministro del Commercio, Kenez, di nominare una commissione di tre membri, esperti in materia, col compito di controllare la formazione dei prezzi nell'industria ungherese.

Richiesto sugli scopi di questo provvedimento il Ministro del Commercio ha detto che alcune imprese, abusando della loro posizione monopolistica avevano aumentati i prezzi. Il Governo ora intende sentire il parere degli esperti, per stabilire se i prezzi di certi articoli sono giustificati. Ciò sta non solo nell'interesse dei consumatori, ma è anche necessario per prevenire il concetto errato che sia diminuita la capacità d'acquisto del pengoe.

Problemi politici e finanziari bulgari

dopo l'avvento dei democratico-agrari

SOFIA, 9

La coalizione democratico-agraria, con l'approvazione della legge sull'amnistia avvenuta alla quasi unanimità, giacchè la legge è stata approvata anche dall'opposizione, meno i pochi voti dei comunisti, ha dato prova della sua solidità e ha superato lo scoglio maggiore che minacciava la collaborazione tra democratici e agrari. Del resto l'«intesa» battuta nelle elezioni di giugno ha tenuto un atteggiamento assai moderato di fronte al nuovo Governo e i recenti incidenti universitari provocati dalla ricomparsa di Zankoff sulla sua cattedra, sono da trascurarsi, se si pensa all'abisso quasi incolmabile che s'era creato tra l'intesa democratica e gli agrari con il colpo di Stato del 1923 per abbattere Stambuljiski.

La concordia interna

La situazione della Bulgaria è molto seria ed esige questo sforzo di pacificazione interna: partiti e popolo, eccezion fatta per i pescatori nel torbido al soldo di Mosca, hanno mostrato d'intendere la necessità dell'ora. Dopo alcuni provvedimenti per fronteggiare alla meglio la crisi politica e quella economica anche più difficile con l'amnistia, l'acquisto da parte dello Stato del raccolto granario, i decreti per il ribasso del costo della vita e il controllo sulle divise, si può dire che il nuovo Governo ha veramente assolto i compiti assuntisi di fronte al Paese. Di fronte all'estero, e particolarmente gli Stati vicini, il Governo aveva e ha di mira una politica di pace e d'intesa. Malinov e Muscianov, come già prima Liapcev, hanno dovuto dolorosamente constatare che non c'è buona volontà che valga a superare le barriere che ostacolano l'avvicinamento con Belgrado, ma più fortunato è stato il nuovo Governo in altre direzioni. Quando s'è parlato della grande unione doganale — ormai tramontata — danubiano-balcanica, la Bulgaria ha dimostrato la propria accondiscendenza, come continua a essere disposta a favorire l'unione balcanica, a condizione che la sua indipendenza e la sua dignità nazionale sieno rispettate. Ma la feroce oppressione serba nella Macedonia, costituisce anche qui l'ostacolo maggiore a ogni intesa.

Prove di buona volontà

Quando si tratti però di dare onesta e sincera prova di buona volontà e quand'essa risulti anche nella controparte, le trattative d'accordo progrediscono. Intorno alla definitiva liquidazione di ogni differenza greco-bulgara e a una successiva intesa politica, regna attualmente un ottimismo che garantisce il successo dei «pourparlers» in corso. I felici risultati dell'accordo greco-turco e il cordiale interessamento di Ankara ai negoziati, sono elemento prezioso alla loro non lontana felice conclusione.

La recente conferenza degli Stati agricoli, tenutasi a Sofia, ha dimostrato d'altro canto che molte ostilità e molti sospetti contro i bulgari sono sorpassati. Se i risultati di questa, come delle precedenti conferenze di Bucarest e Varsavia non saranno quali si sperava e si spera, la colpa non potrà ricercarsi se non nella difficoltà insita nel problema che si cerca di risolvere, non in mancanza di fiducia e di lealtà in chicchessia. Muscianov, che si recherà alle sedute della Società delle Nazioni e alla prossima Conferenza sulle riparazioni, si presenterà in un ambiente più facile che non sia toccato a Malinov, quando si recò a difendere la sua tesi sulla nessuna interdipendenza dell'accordo Mollov-Cafandaris con le riparazioni.

Ma egli vi si reca — limitandoci al particolare problema delle riparazioni — con un programma che risusciterà malumori e difficoltà anche nelle relazioni del settore balcanico e centroeuropeo. Nel trattare l'argomento l'opinione pubblica mondiale, forse per semplificazione, forse perchè gl'interessi dei piccoli Stati di fronte a quelli delle Potenze maggiori possono parere trascurabili, non bada che alla Germania da una parte, alla Francia dall'altra.

Se la Germania non può pagare le riparazioni e i debiti, la Bulgaria lo può anche meno. Il crollo dei prezzi dei prodotti agricoli ha finito per dare l'ultimo colpo alle risorse bulgare. Bilancio dissestato, economie all'osso, tenore di vita pietosamente ridotto, pressione tributaria non più superabile, ecco in poche parole la condizione dei bulgari non solo contadini, ma anche impiegati e commercianti. L'industria, povera sempre, ora ridotta quasi a zero. Solo una parsimonia e una laboriosità e una fede nel domani senza eguali sostengono questo popolo ammirevole. Ma senza almeno il sollievo del grave peso delle riparazioni, a cui i bulgari hanno fatto onore finora senza drammatizzare interessatamente le loro condizioni — ha detto Muscianov in questi giorni — la Bulgaria non potrebbe assolutamente salvarsi dal fallimento.

Ancora l'ostacolo della Jugoslavia

Ebbene, contro la tesi del «colpo di spugna», non sono soltanto le sfere dirigenti francesi; ma più tenacemente e inflessibilmente i jugoslavi.

Il perchè si capisce, anche quando non si voglia considerare Belgrado riserva e puntello della tesi parigina. Le cose di Jugoslavia vanno male, anche tenuto conto del regolare versamento delle riparazioni spettantile; senza, andrebbero peggio. Ma c'è di più: mentre tutti o quasi tutti gli altri Stati di fronte un credito hanno un debito, che seppure non si pareggino, riducono il sacrificio, per Belgrado la cancellazione delle riparazioni avverrebbe in pura perdita, non avendo debiti di guerra in correlazione. E la Jugoslavia contro ogni disegno di revisione del Piano Young fa la voce grossa. Con quanta probabilità di successo, sarebbe facile pronosticare, se fosse sola; ma ci sono con essa la Piccola Intesa e, pare, la Polonia. Le grandi Potenze revisioniste non hanno dunque da vincere solo le resistenze francesi, ma anche quelle di un gruppo di piccoli Stati, qualcuno dei quali, difendendo la tesi nazionalista francese, difende la propria esistenza.

Tuttavia non saranno quest'interessi di Paesi che poco contano nell'economia europea e mondiale e pesano passivi da un pezzo, che varranno a impedire un accordo o un compromesso che sempre più si dimostra urgente e necessario; ma le tesi in contrasto che fatalmente sorgeranno nel dibattito, varranno a rinfocolare vecchi astii, rimproveri, sospetti e accuse anche nel campo politico. E ciò non gioverà certo a favorire l'opera di pacificazione politica nel settore balcanico, che se può essere trascurata nei confronti dei più vasti interessi mondiali, è tuttavia — come insegna la storia — d'importanza capitale per la pace europea.

Qualche giornale tedesco, del resto, non ha mancato d'accorgersi di questo ostacolo che s'aggiunge agli altri maggiori ad ammonire da ogni eccessivo ottimismo sui risultati della prossima Conferenza finanziaria, al cui successo tuttavia si attribuisce tanta importanza per il superamento della crisi generale. E ancora una volta a Sofia si spera e si teme.

Una tariffa protezionistica generale

sarà applicata in Inghilterra

LONDRA, 13

Le misure di protezione introdotte fino ad oggi in Inghilterra sono state definite un preludio. Il protezionismo integrale, così detto scientifico, è ancora da venire ma non tarderà. Il Sottocomitato di Gabinetto, incaricato di studiare e di proporre le misure atte a correggere la nuova bilancia commerciale, ha terminato i suoi lavori e nel suo rapporto, presentato oggi, raccomanda l'applicazione di una tariffa generale permanente su tutti gli articoli manufatti importati in Granbretagna.

Saranno escluse le materie prime e i viveri: dalle prime resteranno così esclusi il ferro e l'acciaio e, salvo per qualche piccola categoria di articoli semilavorati, la sola forma di protezione agricola sarà probabilmente il contingentamento del grano e la tariffa sulle primizie ortofrutticole.

Le raccomandazioni degli esperti erano previste e si dice che la tariffa generale potrebbe essere discussa e approvata dal Parlamento entro il prossimo mese. I protezionisti ad oltranza non sarebbero ancora soddisfatti, per quanto riguarda in particolar modo il ferro l'acciaio e i viveri.

Già nella stampa si comincia a polemizzare sul valore delle raccomandazioni fatte dal Sottocomitato di Gabinetto. I giornali di sinistra attaccano in particolar modo i Ministri liberali, per non parlare di MacDonald e di Snowden, stigmatizzando il loro atteggiamento rispetto al protezionismo.

E' difficile spiegarsi la conversione ad una politica fiscale che soltanto qualche mese fa essi combattevano con tutte le loro energie. Purtroppo però non c'è nulla da fare: il Paese sta attraversando un periodo di esaltazione nazionalista.

A Londra si è appreso con vivo compiacimento che il Governo francese ha revocato, a partire da lunedì prossimo, la recente tassa del 15 per cento sulle importazioni del carbone coke inglese in Francia. Questa revoca è il risultato di negoziati intercorsi a Parigi tra i due Governi. I laburisti inglesi vogliono sperare che questo primo accordo sia seguito da successivi con altri Paesi, in modo da mitigare l'asprezza delle tariffe doganali in Europa.

Colossale opera d'irrigazione

inaugurata dal Vicerè dell'India

LONDRA, 13

Il Vicerè dell'India, lord Willington, accompagnato da lady Willington, ha inaugurato stamane a Kukker nella provincia di Sind la grande diga del Lloyd, attraverso la valle del fiume Indo.

La diga ha la lunghezza di un miglio e costituisce il più bel sistema di irrigazione del mondo, con una rete di sette canali principali oltre ad una rete di canali secondari e distributori. Ha una lunghezza complessiva di 6400 miglia ed è destinata a rendere fertili 2.400.000 ettari di un territorio praticamente senza pioggia, di una estensione che supera quella dell'Italia ed in cui si avrà una coltivazione meravigliosa. Gli interi lavori sono durati quasi 10 anni e sono stati effettuati dall'ufficio dei Lavori pubblici dell'India, i cui ingegneri hanno dovuto superare innumerevoli difficoltà tecniche. Una gran parte del lavoro della diga è stato compiuto sotto il livello delle acque ed i sette canali che formano la parte più importante della diga, sono, in alcuni punti, più larghi del canale di Suez. Contemporaneamente ai lavori del canale venivano fatte ricerche per stabilire quali prodotti potranno dare il più copioso raccolto, date le speciali condizioni che esistono nel Sind. Si calcola che il reddito di questi terreni, quando saranno completamente coltivati, raggiungerà i 30 milioni di sterline all'anno.

Frattanto sono stati fatti degli importanti miglioramenti nel porto di Karachi, in previsione dell'aumento del commercio. Il Vicerè ha pronunciato un discorso inaugurale esaltando la grande opera di civiltà compiuta e l'immenso vantaggio che ne deriverà per l'India.

Re Giorgio ha conferito un'alta onorificenza cavalleresca all'autore del progetto e direttore dei lavori, ing. Barrison e Lord Willington gliene ha oggi rimesso le insegne.

Delegazioni in Liberia e Abissinia

per la repressione della schiavitù

LONDRA, 13

Si annuncia che una delegazione della Società antischiavista avente a capo lord Lytton si è recata a visitare il Ministro degli Esteri, sir John Simon, per esprimergli le apprensioni che la Società prova alle notizie di agitazione e di repressione spietata che essa continua a ricevere dalla Liberia. Il Ministro degli Esteri ha risposto che condivideva pienamente le apprensioni per la Società ed ha promesso che il Governo inglese ed egli personalmente concorreranno con tutte le loro forze perchè vengano attuate le deliberazioni del Comitato, che il Consiglio della S. d. N. ha nominato per trattare la questione.

Lord Noel Buxton ha annunciato al Ministro che la Società lo aveva delegato, a richiesta dell'Imperatore di Abissinia, di recarsi fra breve in quel Paese per aiutare l'Imperatore nello svolgimento della sua politica per l'abolizione della schiavitù. E' stato ben chiarito che la missione non ha carattere ufficiale. Il Ministro degli Esteri ha espresso sinceri auguri per il suo successo. *(Radio Stefani).*

La risposta cinese a Washington

Ciang-Kai-Scek torna alla Presidenza?

LONDRA, 13

Il Governo cinese ha presentato oggi a Washington la risposta alla nota con la quale gli Stati Uniti avevano richiamato i Paesi interessati all'osservanza del trattato delle nove Potenze rispetto alla situazione in Manciuria.

Approcci per trattative dirette

Il Governo nazionale di Nanchino si dice lieto di cooperare con gli Stati Unti per richiamare il Giappone al rispetto dei trattati nei riguardi dell'integrità territoriale della Cina ed esprime la speranza che il Governo degli Stati Uniti voglia prendere altre misure per richiamare all'ordine i trasgressori. La nota aggiunge che se il patto delle nove Potenze non venises rigorosamente rispettato, continuerebbe a sussistere il pericolo di guerra. In seguito alla pubblicazione della risposta cinese alla nota di Stimson, i lavori di redazione della risposta giapponese sono stati affrettati. Si ha ragione di ritenere che la risposta del Governo imperiale sarà consegnata a Washington nella giornata di giovedì.

Nei circoli autorizzati di Tokio corre voce di un curioso retroscena sugli approcci per eventuali trattative fra Cina e Giappone. Il Ministro degli Esteri cinese si era messo in rapporto qualche giorno fa col Console generale giapponese a Sciangai per ottenere da lui una dichiarazione sulle proposte fondamentali del Giappone e ciò come punto di partenza per intavolare trattative dirette fra la Cina ed il Giappone. Intanto però gli Stati Uniti hanno inviato la loro nota. Immediatamente il Ministro degli Esteri giapponese ha sospeso queste trattative preliminari. I circoli ufficiali giapponesi riconoscono tuttavia che la stabilità dell'attuale Governo di Nanchino è considerata tale da giustificare l'inizio di trattative così importanti.

Intanto in Cina si riparla con insistenza di un probabile ritorno alla Presidenza della Repubblica di Ciang-Kai-Scek e pare siano in corso delle trattative tra i sostenitori dell'ex Presidente e i capi del Governo di Canton.

La Terza internazionale ha pubblicato oggi un manifesto in cui esorta i comunisti cinesi all'unione e alla lotta sia contro l'imperialismo giapponese che contro la dittatura dei Generali cinesi e ha deciso di aumentare il sussidio stabilito per le spese di propaganda in Cina.

Sanguinosi scontri in Manciuria

In Manciuria non ha sosta la guerriglia tra i giapponesi e i banditi. Intorno al fiume Liao si sono avuti anche oggi aspri combattimenti con sensibili perdite da ambo le parti, ma non si hanno maggiori particolari, specialmente perchè nei circoli militari di Mukden e di Chin-chow si è molto parchi nel dar notizie su quanto riguarda i movimenti di truppe nella regione. I giapponesi sono anche riluttanti a permettere che sulle linee ferroviarie della Manciuria controllate da essi transitino dei treni viaggiatori e merci, riservandoli esclusivamente al servizio per l'esercito di occupazione.

Per questo fatto lunghi colloqui si hanno in questi giorni tra i rappresentanti della società anglo-cinese che esercisce la ferrovia Mukden-Pechino e il Comando giapponese, ma con risultati negativi e per il momento la linea nel tratto che va da Mukden alla Grande Muraglia è chiusa al traffico normale.

La Commissione della Lega

Il conte Aldobrandi delegato italiano

GINEVRA, 13

Il presidente del Consiglio della Società delle Nazioni ha proceduto in questi giorni alla nomina della Commissione della Società delle Nazioni che si recherà in Manciuria. Per l'Italia è stato designato, su indicazione del Governo italiano, l'ex Ambasciatore conte Aldobrandi. Della Commissione fanno parte il Generale Claudel, francese, Lord Lytton, inglese, il Generale Maccoy, americano, il dott. Schnee, tedesco.

L'ex Re Alfonso contrario

al matrimonio del suo primogenito

PARIGI, 13

Secondo una informazione il Principe delle Asturie presunto erede al trono di Spagna, avrebbe chiesto ai genitori il consenso di sposare la Principessa Kyra Cirillowna, secondogenita del Granduca Cirillo Wladimirovich. L'ex Re Alfonso sarebbe contrario al matrimonio del suo primogenito con la ventiduenne Principessa, sia per ragioni di confessione religiosa, sia perchè il Principe delle Asturie che conta ora 24 anni, è malato di emofilia.

Il ritiro a 91 anni del decano

dei funzionari pubblici americani

WASHINGTON, 13

Il giudice della Suprema Corte, Oliver Wendell Holmes, si è ritirato dalla sua carica per ragioni di salute, dato che egli conta la bella età di 91 anni. Egli era il decano di tutti i funzionari pubblici degli Stati Uniti e da 49 anni occupava la carica di giudice presso la Corte Suprema. Il Presidente Hoover, nell'accettare le dimissioni, gli ha indirizzato una lettera in cui fa un grande elogio per i 70 anni di servizio da lui prestati nell'amministrazione della Giustizia: «Io non conosco, scrive Hoover, nessun americano che si ritiri da un pubblico servizio con una tale unanime prova di affetto e di devozione da parte del popolo intero». Col ritiro del giudice Holmes, l'Alta Corte di Giustizia rimane composta di 8 giudici, dei quali 4 conservatori e 4 liberali. Si prevede che il Presidente Hoover nominerà subito un nuovo giudice aggiunto, tanto più che in questo momento la Corte Suprema è sovraccarica di lavoro.

L'amnistia politica a Cuba

AVANA, 13

Il Senato ha oggi approvato la legge che accorda l'amnistia a tutti i detenuti per reati politici e che già era stata approvata nei giorni scorsi anche dalla Camera dei deputati. Essa sarà subito presentata alla firma del Presidente della Repubblica Machado. *(United Press).*

Opere assistenziali intitolate

ad Arnaldo Mussolini

ROMA, 13

Si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza e credito delle comunicazioni. Prima di iniziare la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente, on. Barenghi, ha pronunciato una breve commemorazione di Arnaldo Mussolini, alla memoria del quale ha proposto che venga intitolata «La sanitaria», provvida istituzione sorta nel 1929 allo scopo di corrispondere ai soci tutte le necessarie assistenze in caso di malattia, asseguando alla stessa la somma di lire 500.000 da prelevarsi dagli utili del bilancio. Ha proposto inoltre che gli ulteriori finanziamenti dell'Istituto «La sanitaria» vengano effettuati al modesto saggio del 5 per cento, allo scopo di alleggerirne le spese di esercizio, aiutando in tal modo a conseguire il più presto quello sviluppo e quel perfezionamento che potrà permettere in un secondo tempo di estendere i benefici de «La sanitaria» a tutte le categorie di statali, parastatali e del pubblico impiego. Venendo ai dettagli del vasto programma assistenziale, l'on. Barenghi proponeva di far sorgere al più presto almeno una Casa di cura al nome di Arnaldo Mussolini ed alcune poliambulanze nelle sedi compartimentali ferroviarie ed alcuni ambulatori nei principali centri. Queste iniziative, ha concluso l'on. Barenghi, mirano non soltanto ad onorare un uomo altissimo nell'ingegno e nell'animo, ma anche ad attuare le direttive generali del Regime, tutte rivolte in questo momento alle opere assistenziali recentemente raccomandate anche da S. E. Starace, con l'autorità che gli proviene dalla esperienza e dall'alto posto di comando assegnatogli dal Duce. Il Consiglio ha approvato per acclamazione le proposte dell'on. Barenghi, che subito dopo dava comunicazione delle deliberazioni prese al Ministro Ciano, a S. E. Starace e a S. E. Arpinati.

L'imbarco delle salme

degli aviatori Meleri e Ferrario

LISBONA, 13

Sul piroscafo «Watisi» sono state oggi imbarcate le salme degli aviatori italiani Meleri e Ferrario. Subito dopo il «Watisi» ha levato le ancore diretto a Genova. *(United Press).*

La romanzesca vicenda della giovane

che ritrova la madre dopo 17 anni

ROMA, 13

Giorni or sono i giornali davano la notizia che una bimba, smarritasi nel 1915 durante il terremoto della Marsica, aveva dopo 17 anni ritrovato la madre che l'aveva pianta per morta. La bimba (aveva allora cinque anni) subito dopo il tremendo cataclisma veniva salvata da sotto le macerie ed affidata ad uno dei tanti comitati di soccorso che si costituirono in quel tempo. La confusione del momento e la complessità un po' caotica dei soccorsi facevano sì che la bimba fosse portata senz'altra identificazione a Roma ed affidata alle cure dell'Istituto delle suore francescane.

Un padre adottivo

Sottoposta ad amorevoli cure, la piccina cominciava a balbettare qualche frase che poteva gettare un debole raggio di luce sulla sua famiglia e sul suo passato. Pronunciava ad esempio il nome di Antonio e quello di Mariannuccia. All'oscuro di ogni altro indizio, le suore e le altre persone che si occupavano del caso della piccola profuga, udendo le parole balbettate dalla bimba, potettero credere che Antonio fosse il suo nome e Mariannuccia il suo cognome.

Frattanto nessuno faceva ricerche della fanciulla, la quale finiva per essere ribattezzata come Antonina Mariannuccia. Un giorno dello stesso anno del terremoto il sig. Giuseppe Mariotti, possidente di Gubbio, venne a Roma col proposito di adottare una bimba orfana. Andò nell'Istituto delle suore francescane e fermò la sua attenzione su quella che tutti chiamavano Antonina Mariannuccia. Fatte le pratiche necessarie presso il Ministero degli Interni e non avendo alcuno ricercato la piccina, il Mariotti la portò seco il 15 settembre nella propria casa di Gubbio. Appena giunta colà la fece fotografare e dietro la fotografia l'Antonina scrisse il suo presunto nome.

Crebbe benvoluta, istruita, educata e in un ambiente molto agiato. Il Mariotti, volendo adottarla per darle il proprio nome, iniziava indagini, volendo prima l'autorità politica e giudiziaria sincerarsi che non vi fosesro parenti od altri aventi diritto ad ostacolare la richiesta.

La fotografia della piccola Antonina fu trasmessa al Podestà di Avezzano il quale la diffuse nella regione. Nel piccolo paese di Ajelli, nella conca del Fucino, la fotografia capita nelle mani di un giovane, certo Tommaso Angelitti, il quale subito esclama: «E' mia sorella!» Tommaso, al tempo del terremoto era un ragazzo, ma ha la memoria buona ed è sicuro di quanto afferma. Per fortuna vive la madre, certa Maria Friggioni, sposata a Francesco Angelitti, il quale morì un anno prima del terremoto, poi risposata con certo Luigi Becci e stabilitasi a Sulmona.

Anche la madre non dubita un istante, riconosce nella fotografia la sua piccina pianta per morta. E' da notare che la madre veniva chiamata da tutti Mariannuccia, di qui la confusione del nome fatto dalla piccola dispersa. Tommaso, come si è visto, è il nome del fratello e non del padre.

Tutti questi elementi sono posti rigorosamente al vaglio dell'Opera Nazionale del Patronato Regina Elena per gli orfani del terremoto, al Ministero degli Interni. La ragazza, che finora si chiama Mariannuccia, è veramente la figlia di Maria Friggioni, umile donna abruzzese e sorella dell'artigiano di Ajelli. Il Tribunale ferma allora la pratica per l'adozione richiesta dal Mariotti di Gubbio.

Un drammatico dilemma

Dagli atti del Municipio di Ajelli si sa anche che la ragazza Antonia Angelitti fu Francesco è nata precisamente il 16 giugno 1909. Ella è uscita di minore età il 16 giugno 1930 ed essendo dunque arbitra del suo avvenire può scegliere la strada che vuole. Dopo avere vissuto tanti anni presso i suoi benefattori, dopo aver appreso ad amarli come suoi genitori, la ragazza sa oggi che in una lontana città, a Sulmona, vive sua madre, che ad Ajelli c'è suo fratello, che in un piccolo cimitero di Abruzzo è sepolto il suo vero padre. Che farà?

La situazione del teatro di prosa

e i voti del Gruppo esercenti

ROMA, 13

Il Comitato direttivo del Gruppo nazionale esercenti di teatro, riunitosi in Roma sotto la presidenza del prof. Giovanni Dottori, ha esaminato la situazione attuale del teatro di prosa e ha approvato, facendolo proprio, l'ordine del giorno votato dal Gruppo romano col quale si stabilisce di ridurre il prezzo dei biglietti nei teatri, di realizzare a turno uno spettacolo popolare ogni settimana, di attuare a turno periodi di chiusura dei vari teatri in rapporto al diminuito numero dei frequentatori e in relazione alla scarsità degli spettacoli ed alla necessità di limitare la reciproca concorrenza e di ridurre, inoltre, al minimo possibile le spese di ciascun esercizio.

Il Gruppo nazionale, esprimendo la propria riconoscenza alla Corporazione dello spettacolo per i provvedimenti già presi e per le facilitazioni già ottenute a favore del teatro, fa voti che l'opera instancabile della Corporazione dello spettacolo sia ancora rivolta a promuovere dalle superiori autorità quelle provvidenze che saranno ritenute opportune, allo scopo di eliminare le numerose difficoltà che ostacolano attualmente lo sviluppo dell'industria teatrale. Il Gruppo esercenti ritiene che la progettata fondazione dell'Istituto nazionale del teatro drammatico, per il quale tanto si è adoperata e si adopera la presidenza della Corporazione dello spettacolo, varrà sicuramente a suscitare nell'ambiente italiano del teatro di prosa un rinnovamento artistico e culturale del quale non potranno che giovarsi tutte le iniziative private del teatro drammatico italiano, anche per lo spirito di emulazione che si verrà a determinare: in tal senso fa voti che la progettata istituzione sia affrettata affinchè l'Istituto nazionale possa incominciare a funzionare nel decimo annuale della Rivoluzione fascista.

Il successo di "Dèbora e Jaèle,,

al Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 13

Stasera un numerosissimo pubblico, fra cui si notavano numerose autorità e personalità, ha assistito alla prima rappresentazione data dal Teatro Reale dell'Opera del dramma musicale in tre atti «Dèbora e Jaèle» di Ildebrando Pizzetti. Tale opera andava in scena a Roma per la prima volta e la direzione del teatro aveva curato di presentarla nel modo più degno. Il maestro Marinuzzi ha presieduto alla concertazione della complessa partitura e allo allestimento dello spettacolo, coadiuvato dal maestro Morosini per la parte corale che in «Dèbora e Jaèle» assume una grande importanza.

Il nuovo Ambasciatore di Spagna

presenta le credenziali al Sovrano

ROMA, 13

S. M. il Re ha ricevuto stamane alle ore 11, al Quirinale, con il consueto cerimoniale, S. E. Gabriele Alomar, nuovo Ambasciatore di Spagna presso la Real Corte, per la presentazione delle lettere credenziali.

Aumento del tasso di sconto nel Belgio

BRUXELLES, 13

Il tasso di sconto è stato aumentato dell'uno per cento e portato pertanto al 3 e mezzo per cento.

Una donna nel Senato americano

WASHINGTON, 13

Una donna è stata eletta a far parte del Senato per la prima volta nella storia degli Stati Uniti. Nell'elezione parziale avvenuta ad Ittle Rook nell'Arkansas, la signora Caraway, democratica, è stata chiamata a succedere al suo defunto marito.

L'ex Kaiser ha la bronchite

DOORN, 13

Il Maresciallo di Corte annuncia che l'ex imperatore Guglielmo è costretto a rimanere nel suo appartamento, da un attacco bronchiale che, pur non procurandogli febbre, rende necessarie le maggiori precauzioni.

Un circo in fiamme ad Anversa

5 milioni di danni - 12 elefanti periti

ANVERSA, 13

Da qualche tempo si trova ad Anversa il circo Sarasani, che non è stato però accolto con simpatia dalla popolazione. In questi ultimi giorni si sono avuto persino dimostrazioni contro il circo, che questa notte è stato distrutto da un incendio. Prima che scoppiasse il fuoco due individui sospetti sono stati visti aggirarsi nel guardaroba ma non hanno potuto essere individuati. I danni causati dall'incendio si aggirano intorno ai cinque milioni di lire. Tutto il vestiario degli artisti è andato distrutto. 12 elefanti che non hanno potuto essere liberati sono periti tra le fiamme.

Alcune belve che tentavano di fuggire sono state uccise a fucilate dalla polizia. I domatori sono però riusciti a mettere in salvo quasi tutte le bestie dentro le loro gabbie.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Le linee turistiche della V. G.

alla Conferenza di Merano

MERANO, 13

La Conferenza internazionale dei servizi di gran turismo, continuando i suoi lavori, ha oggi preso in esame ed accettato la quasi totalità dei servizi proposti per le circoscrizioni dei circoli di Ancona, Bari, Catanzaro, Trieste, Genova, e Bologna. Le linee della Venezia Giulia e della Liguria hanno formato oggetto di un approfondito esame, data la loro importanza turistica. Alle discussioni hanno portato un efficace contributo i delegati degli enti economico-turistici delle provincie interessate e i rappresentanti della Confederazione trasporti e del Commissariato del turismo.

Dopo i lavori i congressisti si sono recati a visitare i castelli della zona di Merano, sostando a Castel Tirolo dove il «Raci» ha offerto un tè in loro onore.

Piero Parini a Valparaiso

Una nuova grande scuola italiana

VALPARAISO, 13

Accompagnato dall'incaricato di affari marchese Asereto, è giunto il dott. Piero Parini, ricevuto dal Console generale Capanni, dal Segretario del Fascio Veneziani e da personalità della collettività italiana. Dopo aver deposto una corona sulla tomba degli eroi cileni periti nella battaglia navale di Iquique, il dott. Parini ha visitato le sedi del Consolato e del Fascio, della Società di beneficenza, di quelle sportive ed economiche della colonia italiana, che si è riunita nel salone della sesta compagnia di pompieri italiani, che è la prima e la più antica istituzione pompieristica del Cile.

Il Console generale Capanni e il capitano Mischi hanno parlato a nome della collettività italiana. Il dott. Parini ha pronunciato un discorso proponendo la creazione di una nuova grande scuola che assicuri la continuità dello sviluppo della lingua e della coltura italiana nel Cile. Applausi vivissimi hanno accolto la proposta che sarà attuata rapidamente. Tutti i presenti hanno elevato alalà al Duce e al Fascismo.

L'Italia esportatrice di tabacchi

ROMA, 13

Viene messo in rilievo il grande sviluppo dell'industria italiana dei tabacchi. Negli anni dell'immediato anteguerra 1912 e 1914 l'Italia coltivava a tabacco appena 7500 ettari. Nel 1919 abbiamo 8500 ettari e la produzione di 96 mila quintali. C'era uno sbilancio di oltre 243 mila quintali rispetto al fabbisogno delle manifatture dello Stato, ma dopo il 1922 cominciano i grandi sbalzi in avanti.

Ecco come le superfici coltivate a tabacco e la produzione in quintali sono aumentate. Nel 1922 ettari 22.394 con una produzione di 231 mila quintali. Nel 1928 siamo a 38.000 ettari ed a 364 mila quintali. Nel 1929 ad una superficie invariata corrisponde tuttavia una produzione di 481 mila quintali. Nel 1930 erano coltivati 42.630 ettari a tabacco e se ne raccoglievano quintali 583 mila. Questa grande produzione ha consentito che la bilancia commerciale, fino a poco tempo fa notevolmente passiva, diventasse attiva. Anche qui sono le cifre che parlano.

Nel 1930 l'ammontare complessivo delle importazioni in Italia per tabacco greggio e lavorato era di 97 milioni, le esportazioni per 63 milioni. Ma nei primi otto mesi dell'anno ora trascorso abbiamo importato per 26 milioni ed esportato per 53 milioni.

Il fallimento della "Libreria d'Italia,,

MILANO, 13

Quest'oggi il Tribunale ha dichiarato il fallimento della «Libreria d'Italia», con sede in via Tertuliano. Anche questa era amministrata dal signor Lorenzo Manzoni.

Il fallimento è stato chiesto dal comm. Peja, liquidatore della «Cardinal Ferrari». La «Cardinal Ferrari» aveva fornito per 15.000 lire di merci alla «Libreria d'Italia» la quale si rifiutò di effettuare il pagamento affermando che la merce non era conforme all'ordinazione.

NOTIZIE BREVI

Un terribile ciclone si è scatenato fra gli Stati dell'Alabama e del Mississipi. Vi sono tre morti e più di 100 feriti, con gravissimi danni alle proprietà e alle campagne.

Il Ministro d'Inghilterra a Bucarest Pallaret ha avuto nel pomeriggio di oggi un grave incidente, durante un'escursione sciatoria, in seguito al quale si è rotto una gamba.

Il Segretario americano alla Marina Adams, ha dato autorizzazione che la signora Geltrude Cortescue, il suo genero tenente Thomas Massie e gli altri accusati nell'uccisione dell'indigeno Kahahawai, e che presentemente sono sotto vigilanza a bordo di una nave da guerra americana, siano consegnati alle autorità civili.

Il caffè dell'albergo Walner sul Semmering è rimasto ieri completamente distrutto per un grave incendio scoppiato verso mezzogiorno e di cui non si conoscono ancora le cause precise. Il danno è ingente.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.3	11	8	½ coperto, calmo
Roma	765.4	13	8	¾ coperto, mosso
Torino	767.1	4	0	sereno
Milano	770.6	5	0	coperto
Genova	768.6	10	5	sereno, grosso
Venezia	768.6	7	5	coperto, mosso
Firenze	767.8	10	7	tre quarti coperto
Ancona	767.7	11	4	piovoso, grosso
Bologna	770.1	5	4	coperto
Napoli	763.7	13	10	cop., legg. mosso
Taranto	765.8	13	8	piov., legg. mosso
Palermo	762.4	13	8	¾ coperto, calmo
Catania	762.1	15	9	coperto, mosso
Cagliari	765.8	16	5	¾ coperto, calmo
Tripoli	762.2	20	9	coperto, agitato
Messina	761.9	15	10	coperto, calmo
Trento	771.6	4	1	sereno
Fiume	767.9	11	9	sereno, legg. mosso
Bari	765.5	11	6	cop., legg. mosso
Sanremo	767.4	13	10	sereno, legg. mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	768.2	14	10	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione occidentale si è spostata colmandosi, a sud della Sicilia. L'alta pressione della Russia meridionale si è estesa fino al nord delle Alpi, mentre un'altra area anticiclonica si presenta sulla Spagna. Un nuovo ciclone è avanzato tra la Islanda e le Isole Britanniche.

Probabilità: Cielo ad intervalli nuvoloso sull'alta e media Italia, con alcune precipitazioni sul versante adriatico, nebbie in Valpadana, sulle regioni meridionali gli annuvolamenti saranno più estesi e frequenti, accompagnati da precipitazioni intermittenti e inframmezzati da schiarite. I venti spireranno dai quadranti settentrionali, con debole intensità in Val Padana, con intensità moderata o piuttosto forte sul rimanente e particolarmente sul Tirreno, basso Adriatico e Jonio. Temperatura in lieve diminuzione. Mare agitato sui bassi bacini, piuttosto agitato altrove.

COMUNICAT

La sottoscritta rende not affezionata clientela di aver ri il suo Albergo-Restaurant Sc Sillani, Passeggio S. Andrea (Tram N. 2).

LUCIA SILL

VENDITA CAVALL

Sabato 16 corr., alle ore 9, verrà ef nelle Caserme «Duca d'Aosta» del 23 glieria da Campagna a S. Giovanni di diella la vendita, al miglior offer nove cavalli riformati.

AVVISO D'INCANT

Si avverte che addì 15 gennaio ad ore 15 il Cancelliere della loca tura procederà alla vendita al pu incanto di diversi lampadari e esistenti nel locale al pianoterra stabile al n. 7 di via M. R. Imbr

TINTORIA V. CARN

Trieste, via Genova 21, via Madon

E' stato aperto un nuovo reparto

tintura di tutti

oggetti di cu

e prodotti similari (dermoide, pel de, tela cerata ecc.) Vengono tin

carrozzerie d'auto di (Weimann), sedili, polt giacche e caschi.

Dato l'impianto moderno e pe nato, i lavori vengono eseguiti massima riuscita.

OGGI

Apertura del negoz

F. Walln

DEPOSITO BIANCHE

VIA ROMA N. 13

Merce di prima scel

Prezzi eccezionalmente

ZIBERN

TINGE E PULISCE A SE

vestiti, cortinaggi, tappeti, p coperte di lana e imbottite, ogg pelle, ecc. ecc.

Via Battisti 20 Via Venezia

Telefono 9462

Dr. R. RUF

Cura della Sciat

Nevralgie - Lombaggini - A Malattie Reumatiche

Via Valdirivo 27, m

Telefono 34-59. Ore 15

GABINETTO DENTIST

dott. Schäffer - Medico-den

PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13,

Dr. A. de NICO

MALATTIE VENEREE E CUTA

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 Il giovedì solo fino ore 13.

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

Oggi al REG

debutto della Compag

"La Brigata Alleg

diretta dall'artista

MARIO VERDA

Si rappresenterà:

CALIF GA CIA

LA QUADER

Commedia musicata in un e due quadri di F. B. Ca Musica del maestro Mont

Precederà sullo scher

I due ladr

Supercomica

nell'interpretazione

Oliver Har

e

Stan Laur

SALHUMI

infallibile

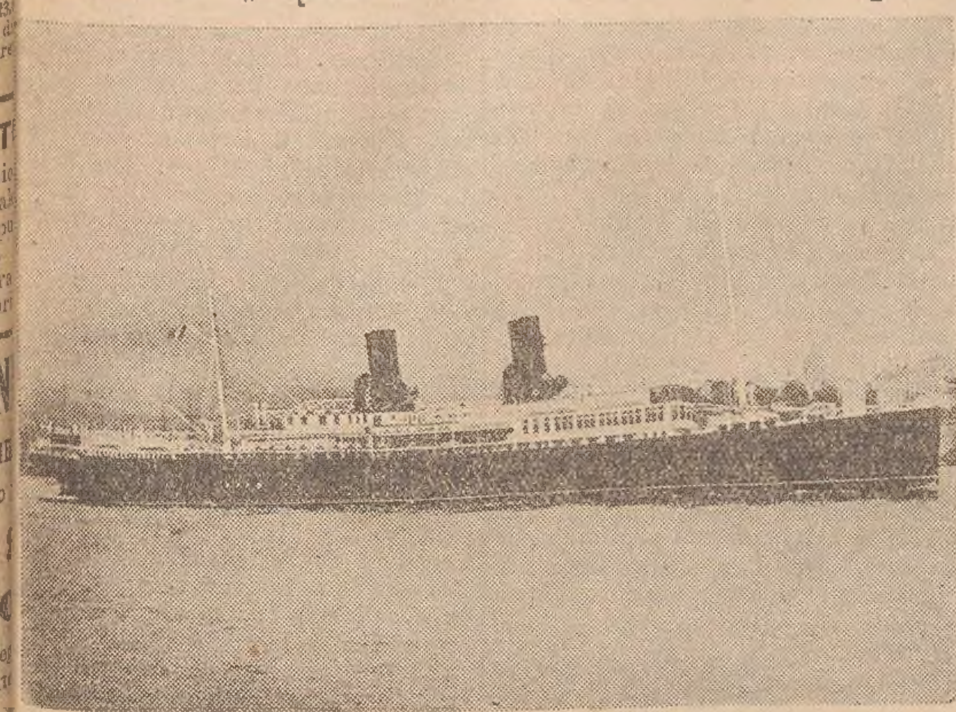
contro i geloni

L'industriale refrattario pubblicità, risponde inva mente che i suoi prodotti hanno bisogno. Quale illusi

CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi arriva a Trieste l'„Ausonia"

destinato con l'„Esperia" e l'„Helouan" alla linea dell'Egitto



Oggi alle 18 si ormeggerà per la prima volta alla banchina di Trieste il piroscafo «Ausonia», una delle più belle navi che solcano il Mediterraneo. L'arrivo dell'«Ausonia» — che assieme alla gemella «Esperia» verrà ad arricchire d'ora innanzi il nostro porto — costituisce un importante avvenimento per la vita marinara della nostra città, in quanto rappresenta la prima manifestazione tangibile della recente concentrazione marittima che porta sotto la bandiera secolare del Lloyd Triestino le flotte della Marittima Italiana e della «Sitmar» con la nuova denominazione Lloyd Triestino (flotte riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar).

Trieste e Genova, i porti dell'Adriatico, del Tirreno e della Sicilia hanno formato un solo fascio delle loro forze e delle loro iniziative con uno scopo alto e luminoso: il primato della bandiera italiana nel Mediterraneo. Il coordinamento dei servizi e la ridistribuzione delle navi con criteri razionali e meditati, dà alle linee, nell'attuale inquadramento, una maggiore e più robusta efficienza, contemperando gli interessi dei singoli porti con quelli, superiori, del Paese.

Le caratteristiche dell'«Ausonia»

E se la motonave «Victoria» è stata destinata alla linea celerissima Tirreno-Bombay — che in nove giorni unirà l'Italia all'India su un percorso non inferiore, per distanza, a quello di New York — piroscafi veloci e lussuosi come il «Conte Rosso» e il «Conte Verde» saranno adibiti alla linea rapida Trieste-India-Estremo Oriente, mentre la tradizionale linea di lusso con l'Egitto bisettimanale, con una partenza da Trieste e una da Genova) sarà affidata a tre piroscafi ben conosciuti e cari al pubblico viaggiante: l'«Ausonia», l'«Esperia» e l'«Helouan». L'entrata in linea dell'«Ausonia» e dell'«Esperia», lussuose navi dalle linee slanciate ed eleganti, assicura che il servizio d'Egitto continuerà a essere uno dei vanti della marineria italiana.

Le caratteristiche dell'«Ausonia» sono, salvo piccole varianti, anche quelle dell'«Esperia». La nave è di recentissima costruzione, avendo preso il mare nel 1927 conquistandosi una meritata fama fra il pubblico viaggiante, che la ha battezzata «il levriero del Mediterraneo». Lunga 151, larga 19 ed alta 10.40 metri, ha una stazza lorda di 12.995 tonnellate (dislocamento 14 mila tonnellate). Con macchine a quattro turbine sistema Parson a riduttori, l'apparato motore sviluppa complessivamente 20.000 cavalli di forza che imprimono alla nave - a due eliche - l'elevata velocità di oltre 21 miglia orarie. Elegante e svelta è la sagoma, indovinate le linee che armoniosamente si inquadrano con le soprastrutture e con due fumaioli di proporzionate dimensioni e inclinazione. La nave che, come abbiamo detto, sviluppa un'alta velocità, sembra appositamente disegnata affinchè nella corsa veloce le sue linee abbiano il loro migliore risalto.

Nei suoi fianchi capaci l'«Ausonia» può accogliere comodamente 472 passeggeri, e cioè 220 nelle sfarzose classi di lusso e di prima, 112 nella seconda, nella comoda terza distinta e 60 nella terza classe comune.

Lo sfarzo degli arredamenti

Se dal punto di vista tecnico l'«Ausonia» rappresenta una magnifica affermazione dell'architettura navale, non minor fama essa gode per lo sfarzo e il buon gusto dei suoi arredamenti, assai pregevoli per la perfezione dello stile e l'intonazione delle linee e dei colori. L'«Ausonia» può quindi anche sotto questo punto di vista reggere il confronto con le più rinomate navi di lusso dell'Atlantico.

Spaziosi e sontuosi sono i maggiori ambienti di prima: la «hall», la sala delle feste, il salone da pranzo, le sale di musica e di scrittura; un quadro raccolto ed intimo rappresentano la sala delle signore, il fumatoio e la sala dei bambini; vasata è la veranda, delizioso il giardino d'inverno, lunghe, comode e protette le passeggiate di coperta. Non mancano l'«American bar», il cinematografo, la sala di ginnastica, la camera oscura, ecc. La nave è provvista anche di un comodo e spazioso garage.

Le decorazioni e gli addobbi

Gli ambienti — come si è detto — sono arredati con sfarzo e raffinatezza. Nella prima classe predomina, accanto allo stile normanno dell'XI e XII secolo, il tardo Settecento: le pareti sono rivestite di legni pregiati e di ricche tappezzerie, e i colori più caldi si alternano a tinte morbide e delicate in un quadro d'insieme perfettamente intonato.

Il vestibolo — ove trionfano il mosaico, i lavori seghettati e merlettati e le colonne intarsiate — ha una veste quasi favolosa, che ricorda le meraviglie dell'arte sicula-normanna di quell'ineguagliabile gioiello che è la Cappella palatina di Palermo.

La sala delle feste, che è in stile del tardo Settecento, è tutta una profusione di sculture e dorature. Le ampie finestre a sesto acuto e a trifora, i gruppi di colonne e colonnine presentano giochi di luci e di ombre che si fondono e si animano intonandosi con i colori dei tappeti e dei velluti.

Nel salone da pranzo al solenne barocco piemontese si accoppia, con effetto delizioso, la grazia delle «chinoserie» in lacca rossa e oro. Annesso vi è un ristorante per i pranzi alla carta, squisito esempio di roccocò veneziano.

La veranda è adiacente alla sala da pranzo. L'abbondanza delle piante trasforma gli ambienti in vere e proprie serre, mentre i soffici tappeti orientali, distesi sulle appropriate colorazioni dei linoleum, conferiscono all'insieme una nota di grazia e di ricchezza.

Gli appartamenti di lusso

Gli appartamenti di lusso — composti di camera da letto, salotto, bagno e camerino per i bagagli — decorati nel leggiadro barocco piemontese, hanno le pareti rivestite di damaschi o di legni preziosi, le decorazioni e il mobilio studiati individualmente, tutti diversi per disegno e per colori.

Comode e lussuose sono le altre cabine di prima.

Anche la seconda classe dispone di vasti ambienti, lussuosamente decorati: salone da pranzo, sale di lettura e di scrittura, fumatoio, ecc. I passeggeri hanno a disposizione una notevole ampiezza di ponti per le passeggiate all'aperto.

Senza tema di esagerare si può ben dire che questa seconda è di molto superiore alle prime di molti altri piroscafi.

Non meno bene si presentano pure la terza distinta e la terza comune dove i passeggeri trovano ottime sistemazioni e comodità.

Non enumereremo tutti gli agi e le comodità che il piroscafo offre essendo quelli stessi delle più grandi e lussuose costruzioni di cui, in questi ultimi tempi, la Marina mercantile italiana si è arricchita: dai bagni agli ascensori, dal telefono alla telegrafia senza fili, dagli sports all'aperto al cinematografo, che fanno rassomigliare questa superba nave a un completo albergo di lusso non meno che a una piccola città galleggiante.

L'«Esperia»

Insieme all'«Ausonia» faranno servizio sull'espresso d'Egitto, l'«Esperia» e l'«Helouan», le cui qualità e le cui doti sono troppo note per essere qui riferite. Come abbiamo già rilevato, le caratteristiche dell'«Esperia» sono le stesse dell'«Ausonia», salvo le differenze delle decorazioni. Nell'«Esperia» il vestibolo, improntato a maggior semplicità, è adorno di una splendida copia di Van Dick; il salone da pranzo è in stile XV, il salone delle feste — che occupa l'intera larghezza del piroscafo come pure il bar sono in stile della Reggenza, le due gallerie, annesse alla sala delle feste, in stile Luigi XVI. Gli altri ambienti e alloggiamenti — eccetto la diversità di stile e d'intonazione — non sono meno belli e lussuosi che sull'«Ausonia».

Ecco, in breve descrizione, le due belle navi che vengono ad arricchire i nostri servizi su una linea di tanta importanza per i nostri traffici quale è quella dell'Egitto.

Pilotaggio della Venezia Giulia

Voti del Direttorio della Gente di mare

Fra le varie proposte presentate per lenire la disoccupazione dei marittimi, alcune di esse già in atto, riveste speciale considerazione quella circa l'istituzione di un corpo di piloti nei porti di Trieste, Fiume, Pola, Lussino, Porto Albona, Arsa, Monfalcone e Zara.

Questo provvedimento, oltre ad uniformare i suddetti porti ai maggiori porti del Regno, viene a essere in questo delicato momento un mezzo adatto per dare decorosa occupazione ad un certo numero di capitani marittimi. Siccome i piloti sono inquadrati nella Associazione del Pubblico impiego, il vicepresidente della Confederazione della Gente del mare e dell'aria, comandante Ricci, sta facendo i dovuti passi affinchè questo antico voto giuliano venga realizzato. Il momento è veramente propizio poichè coincide con i tanti provvedimenti del Governo e del Partito per venire incontro ai disoccupati.

Siamo certi che tale notizia, quantunque le pratiche relative siano all'inizio, incoraggerà molti capitani in attesa di una occupazione, mentre ci auguriamo il benevolo acconsentimento delle autorità competenti.

La gente di mare ha salutato con gratitudine il recente provvedimento del Governo per venire incontro alla Marina da carico con i premi per tonnellata-miglio, e ha ragione quindi di sperare che fra non molto verrà anche l'istituzione del corpo dei piloti nella Venezia Giulia a modello dei maggiori porti del Regno.

La vincitrice della cucina della pesca di beneficenza C. R. B. «R. Pitteri». E' riuscita vincitrice della magnifica cucina in palio alla pesca tenuta a favore di questa Casa Balilla la signora Maria Umech, abitante in via Settefontane N. 142, la quale ha voluto elargire all'istituzione lire 50.

TRIESTE, 13 gennaio	
Nati vivi	11
Nati morti	—
Morti	12

Pro Opere assistenziali invernali

Sono pervenute alla Segreteria federale le seguenti offerte pro assistenza invernale:

Tranvie Municipali (sopratasse biglietti pro opere assistenziali	lire	2.373.80
Adriatica S. A. Spedizioni (saldo)	»	837.—
F.lli Gondrand Soc. Trasporti	»	471.—
A Castellazzi Soc. Trasporti	»	136.60
Fr. Uccelli Trasp. Internazionali	»	100.—
Paul e Krehbiel Spedizioni	»	80.—
G. Blenk Spedizioni	»	77.—
Fritz Egel Spedizioni	»	78.—
Fam. Galtrucco Lorenzo (terzo contributo)	»	1.000.—
Cav. uff. Carmelo Lucatelli	»	100.—
Cav. ing. Ugo Cappelletti	»	100.—
Cav. Antonio Fonda Savio	»	100.—
Comm. avv. Remigio Tamaro	»	100.—
Dott. ing. Carlo Vecile	»	100.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario alla presenza dei Duchi d'Aosta

Oggi alle 11, verrà inaugurato l'anno giudiziario. Alla solenne cerimonia parteciperanno pure, oltre a tutte le autorità cittadine, le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

Il discorso inaugurale sarà pronunciato da S. E. Carlo Alberto Mandruzzato, Procuratore Generale del Re presso la nostra Corte d'Appello.

L'accesso al Palazzo di Giustizia avverrà, per il pubblico, soltanto dall'ingresso di via Fabio Severo.

Il Consiglio Direttivo della S. S. Giovinezza

Il Segretario federale dott. Carlo Perusino ha ratificato il Consiglio direttivo della Società sportiva «Giovinezza» nella seguente composizione: cap. Piero Borruso (presidente), Giorgio Jegher (vicepresidente e direttore sportivo), Fredy Jegher (segretario), Egone Suppi (cassiere), Lamberto Matteucci e Mauro Petronio (consiglieri).

Al cav. uff. dott. Carlo Perusino, che volle la fondazione della nuova forte società e che le impose il nome battagliero della sua gloriosa squadra di azione, è stata consegnata la tessera n. 1 di socio fondatore della società.

La nuova sede del Circolo Artistico

inaugurata con una brillante riunione

I triestini hanno seguito sempre con il più vivo interesse le varie vicende del nostro Circolo Artistico, apprezzandone tanto la magnifica attività artistico-culturale che l'efficace opera d'italianità svolte in molteplici, svariate manifestazioni; e quando questo glorioso sodalizio attraversando una situazione che per un complesso di ragioni era da considerarsi difficilissima, faceva presumere prossima la sua fine, hanno provato un sincero dolore per la sua sorte. Perciò rivedono ora con vivo piacere il Circolo insediato nella nuova sede di via S. Nicolò, affacciarsi a nuova vita con la sicura promessa di una rinnovellata e prospera attività. Giacchè dietro al cambiamento di sede si cela l'opera intelligente e instancabile condotta dal commissario straordinario del Circolo gr. uff. dott. Guido Segre, che, superando ardue difficoltà, tutto ha fatto perchè questo sodalizio, che così salde radici aveva nella città, non avesse a perire, ma anzi, sia con la scelta di una sede più opportuna, sia col dare nuovo impulso alla sua organizzazione, facesse sperare in un futuro brillante del tutto degno del suo magnifico passato. E l'opera del gr. uff. dott. Segre può dirsi già coronata dal più lieto successo, chè il Circolo, avviandosi al suo definitivo risanamento finanziario, promette fin da ora un notevole incremento di tutte le sue attività.

La nuova sede

A questo auspicato rifiorimento del Circolo Artistico contribuisce la felicissima scelta della nuova sede, i cui locali, ampi e lussuosi, si trovano in una posizione favorevolissima, al centro della città, e precisamente al secondo piano del palazzo Dreher, in via S. Nicolò 7.

I nuovi locali, che, diciamo subito, sono degni del Circolo e contribuiranno non poco alla sua fortuna, sono stati riadattati e opportunamente trasformati da artisti cittadini, che si sono ispirati nella loro opera a un criterio di moderna eleganza e di praticità. Le opere di riassetto e di arredamento interno sono state curate dall'architetto ing. Battigelli e dall'ing. Sturli, mentre le opere di pittura e decorazione sono dovute alla ditta Magliaretta. Solo il salone delle feste, cioè l'ariosa e bella sala «Tina di Lorenzo», è stata lasciata inalterata, abbellita solo da due profili in bronzo del Re e del Duce, che ne ornano una parete e che sono dovuti allo scultore concittadino Mascherini.

Passando dall'atrio nella sala di lettura, si accede da questa in un delizioso salottino, tutto intimità, decorato con squisito senso di semplice eleganza tutta moderna: è la saletta gialla di conversazione per le signore, originale creazione del pittore Carà. Un altro ambiente che colpisce favorevolmente l'occhio per la sua originalità, per il suo modernismo e, diremo anche, per la sua civetteria di ottimo gusto, è il bar a cui si accede dalla sala Tina di Lorenzo. Un bar tipo americano, dove il barman sembra troneggi tra i suoi ordigni, davanti alle lunghe file di bottiglie che rompono graziosamente la continuità della fantasiosa decorazione delle pareti di evidente sapore futurista. Il bar è opera del pittore Claris.

Dalla saletta del bar attraverso un ampio e comodo passaggio, costruito appositamente, eccoci nelle sale da gioco, molto bene disposte, ove i soci si rifugeranno per passare qualche ora di raccoglimento al gioco del biliardo o seduti al tavolo del bridge in comodi salottini appartati.

La cena fiorita

Questo è solo uno sguardo dato molto superficialmente ai locali della nuova sede del Circolo Artistico, che invero meriterebbero un po' più di considerazione e di tempo...

Passiamo ora alla cerimonia inaugurale che, svoltasi ieri sera nei nuovi locali in un'atmosfera di vivace festosità e di fasto, alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di un folto numero di soci, è riuscita una brillante, eccezionale festa di mondanità. Lusinghiero successo ha arriso alla cena danzante fiorita, con la quale si è festeggiato il simpatico avvenimento. Una abbondante pioggia di fiori, di cui è stata artefice occulta la ditta German, si era abbattuta nei lussuosi locali, cospargendo di grazia olezzante ogni angolo più ascoso. Mimose in deliziose cascatelle sotto i paralumi e i lampadari, mimose e magnifici garofani sui tavoli riccamente imbanditi, sempreverdi e piante decorative un po' dappertutto.

Tra gl'invitati che sopraggiungono, tra gl'immacolati sparati bianchi e le sfarzose toilettes delle molte signore, si nota il fior fiore del mondo elegante cittadino. Vi sono inoltre molte autorità e personalità. All'arrivo di S. E. il Prefetto gr. uff. Porro l'orchestrina intona la Marcia Reale e Giovinezza. Quando gli invitati e i soci si sono seduti ai loro posti, diamo uno sguardo in giro tra la folla elegante per prendere qualche nome.

Alla tavola d'onore, presieduta dal commissario straordinario del Circolo gr. uff. dott. Guido Segre, vediamo S. E. il Prefetto gr. uff Porro con la sorella signorina Emilia, S. E. il Gen. Taranto, il Podestà sen. Pitacco, la signora Segre, il Gen. Vacca-Maggiolini comandante la Divisione, l'on. Asquini e signora. Alle tavole accanto sono sedute altre autorità tra cui vediamo il Vicepodestà comm. Bellazzi con la signora, l'ing. de Parente, il cav. dott. Quargnali, il ten. col. Hazon e signora, la signorina Vacca-Maggiolini, l'avv. Meneghini, il dott. Oberti di Valnera, il comm. prof. Risolo, l'avvocato Pieri con la signora, il cav. dott. Costa e signora, il comm. avv. Melone, la signora Zuculin, la signora Sturli, la signora Battigelli, l'ing. Sturli, il comm. Laino e signorina, il maestro Russi e signora, il comm. Carretti e signora, il dott. Zuculin, il dott. Battigelli, il rag. Andreanelli, il cav. Angelini e signora, il magg. Castagnola, il col. Marchegiano. Tra le altre tavole disposte in cerchio nel salone e nella sala di lettura notiamo ancora Mario e Oliviero Tripcovich, la signora Lilly Bozza Salem, Paolo Salem e signora, la famiglia Trevisani, la signorina Gialussi e Alessandro Gialussi, la famiglia de Favento, la famiglia Seppilli, il conte e la contessa Correr, l'avv. D'Alessio, la famiglia Vizzi, la famiglia Vito Tolentino, il comm. Schönfeld e signora, la famiglia Daurant, la famiglia Benussi, la signora e signorina Peterlini e molti altri di cui ci sfugge il nome e a cui chiediamo venia per la involontaria dimenticanza.

Il concerto e il ballo

Dopo la cena, servita inappuntabilmente, con vera signorilità dall'Albergo Savoia, e proseguita per oltre un'ora tra l'animazione generale, tra i brindisi inneggianti alla nuova fortuna del Circolo, si è svolto nel salone un applauditissimo concerto vocale d'eccezione di cui erano squisiti esecutori alcuni eletti artisti del nostro Verdi.

Il tenore Christi Solari eseguì l'aria della Tosca «Recondite armonie» riscuotendo larga messe di applausi. Il soprano signora Emilica Vera profuse la sua ricchezza vocale nel «Lamento di Liù» della «Turandot». Vibrante successo arrise alla signora Florica Cristoforeanu, la quale cantò varie arie da camera e la grande aria dell'«Adriana Lecouvreur», trascinando l'uditorio ad entusiastici applausi.

In chiusa al concerto il tenore Afro Poli e la soprano Emilica Vera si produssero tra l'ammirazione generale dell'uditorio nel duetto del primo atto della «Boheme». Ottimo collaboratore fu al piano il maestro Alcide Zaccarini. Alla fine del concerto gli esimi artisti, che si erano gentilmente prestati, furono vivamente complimentati e fu loro fatto omaggio di alcuni doni consistenti in quadretti e altri oggetti d'arte.

Dopo il concerto un jazz nascosto nella galleria del salone, cominciò a far piovere sugli ospiti i ritmi sincopati di un fox alla moda e le danze ebbero inizio animatissime. Uno slow, un tango, un valzer inglese e un ritmo di rumba, alternantisi piacevolmente, fecero sì che il ballo si protrasse animatissimo fino a tarda ora, interrotto solo dall'estrazione di una lotteria che regalò a molti tra i convenuti pregevoli oggetti artistici.

Così con la eccezionale, riuscitissima serata di ieri, il Circolo Artistico inizia, sotto i migliori auspici, il suo nuovo periodo di vita.

In memoria dell'Avanguardista Petronio

Ieri si compivano tre anni dalla morte del giovane Virgilio Petronio, perito per un accidente automobilistico, mentre ritornava da una gita avanguardistica alla sagra sciatoria di Loqua. I suoi condiscepoli del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» che ormai sono arrivati all'ultimo anno di studio, ma sempre lo ricordano, si recarono, alla fine delle lezioni, insieme con una rappresentanza delle altre classi, al comando del prof. Dall'Oglio, comandante della Centuria avanguardistica del Liceo intitolata al Petronio, nel Cimitero Sant'Anna e deposero fiori sulla tomba del rimpianto compagno. Li accompagnò, in rappresentanza del Preside, il prof. Enrico Rosamani, che ordinò il silenzio di raccoglimento, dopo del quale fu reso il saluto col rito fascista. Poi i giovani si recarono in atto di omaggio anche alla tomba del compagno di disgrazia Silvano Filosa.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Fascio Giovanile di Combattimento

Rapporto fiduciari e sostituti. Tutti i fiduciari e sostituti del Fascio Giovanile di Combattimento sono convocati a rapporto per questa sera alle 19.30 precise.

Adunata Gruppo Rionale di Servola. Tutti gli iscritti al Fascio Giovanile, Gruppo di Servola, sono comandati di intervenire all'adunata indetta per questa sera alle 20.45 precise in sede del Circolo «Luigi Casciana».

Gruppo speleologico e Sezione calcio del «Trevisan». Alle 20.30 di domani sera sono convocati i facenti parte dei due Gruppi sportivi. Adunata in sede del Circolo «M. Trevisan».

Reparto nautico. Il Reparto nautico è convocato per sabato alle 20 in piazza Verdi 1, sede del Comando. Le iscrizioni alla Sezione sono ancora aperte.

Corso di nautica. Con lunedì prossimo avranno inizio presso la Compagnia della Vela, tenute da un capitano di lungo corso, le lezioni del Corso nautico. Allo stesso dovranno partecipare tutti gli iscritti al Reparto.

Reparto a cavallo. Questa sera alle 19.45 avrà luogo la regolare lezione di equitazione per i Giovani Fascisti, mentre alle 21, la ripresa per gli ufficiali.

Il corso di taglio e cucito alla scuola Vittorio Emanuele III. E' ancora aperta l'iscrizione al Corso di taglio e cucito che verrà aperto in breve per cura del Fascio Femminile alla scuola Vittorio Emanuele III di via Giotto. Le iscrizioni si accettano in sede del Fascio Femminile Piazza Verdi 1, II p., dalle 17 alle 20.

Nuovi ammessi al G. U. F. Il Segretario politico del G. U. F. ha ammesso a far parte del Gruppo i seguenti studenti universitari: Boschian Laura, Giacomello Maria, Michlstädter Emma, Moser Vittorio. Ha ammesso alla Sezione stranieri simpatizzanti l'universitario Kyriakis Ivan.

Il ritiro delle opere d'arte alla Permanente. Si avvertono gli artisti interessati che il ritiro delle opere esposte nell'ultima mostra può effettuarsi ancor oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. Sabato prossimo si avrà alla Permanente l'inaugurazione della mostra del pittore concittadino Giuseppe Moro.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alla 139.a e 140.a Batteria C. A. dovranno trovarsi domenica 17 corr. per le ore 8 nella nuova Caserma di via Donadoni n. 11.

Corpi premilitari della M. D. I. C. A. T. I premilitari della M. D. I. C. A. T. dovranno trovarsi, in divisa, domenica 17 corrente per le 9, e, in borghese, lunedì 18 corrente alle 20 in Caserma di via Donadoni n. 11.

Due riunioni dell'O. N. B.

presiedute dal dott. Puerari

Ieri nel pomeriggio convocate dalla fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, convennero al Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla tutte le fiduciarie dell'organizzazione. A questa interessante convocazione presenziò pure il presidente provinciale dell'O. N. B. cav. dott. Luigi Puerari, che partecipando a tutte le discussioni, riassunse poi brevemente i concetti organizzativi a cui si deve ispirare tutta l'attività in corso. Concluse raccomandando specialmente il massimo incremento ad ogni attività delle Giovani Italiane, che debbono essere particolarmente interessate e curate in ogni loro dimostrazione intellettuale e fisica, sia per la delicatezza che per l'importanza che questi gruppi rivestono nel complesso quadro della preparazione giovanile affidata all'Opera Balilla.

Ieri sera poi, il dott. Puerari, ha presieduto la convocazione dei presidenti dei Comitati rionali dell'O. N. B. Il presidente provinciale, dopo aver ascoltato da ognuno il rapporto sull'andamento dei Comitati, ha voluto particolarmente trattare ogni questione singola concludendo coi consigli e direttive per l'attività in corso. Raccomandò ai presidenti d'intensificare ogni loro cura ai reparti Avanguardisti, onde rendere sempre più completo e minuzioso il lavoro così felicemente iniziato sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla.

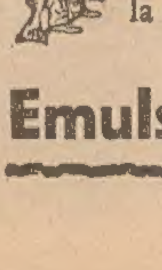
La Compagnia della Musa Veneta. Fiorita intorno alla rivista veronese «Musa Veneta» diretta da Fragiocondo, con lo scopo di riportare negli italiani il gusto e l'amore per l'arte nostrana, sempre più viva, fresca e originale. Arte tipicamente nostra, oggigiorno troppo dimenticata. Alla Compagnia fanno parte moltissimi artisti e amatori come: C. L. Curiel, F. Cavedali, Nella Turchetto, Morello Torrespini, Lina Galli, Spartaco Muratti, Maria Borghese-Marù, maestro A. Petronio, Eleonora Torossi, Piero Gentilli, Elsa Giunchi e moltissimi altri.

La Compagnia, ch'è capitanata dal poeta Carolus, darà quanto prima, a favore d'una società filantropica una gaia serata d'arte paesana, nel suo modesto teatrino-studio di via C. Battisti 10. Per la fine di febbraio è assicurato l'arrivo di Fragiocondo con relativo e gustoso bagaglio di nuove «Ciacole alegre».

Le associazioni-abbonamenti si ricevono giornalmente dalle 16-17 in via G. Gatteri 46, III p., destra, e costano, per un anno, la modesta somma di lire dieci.

Arricchisce il sangue

Sangue ricco significa forza e salute. Con gli elementi vitali contenuti nella Emulsione SCOTT, olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti, si curano la debolezza, l'anemia, il rachitismo e le malattie estenuanti.



Protegge dai raffreddori, tossi e malattie invernali. Risponde allo scopo soltanto la genuina

Emulsione Scott

Tosse trascurata malanno sicuro

Il catarro bronchiale acuto s'inizia con modica febbre. Si manifesta una tosse stizzosa con scarso espettorato mucoso prima, poi abbondante.

L'infermo sente nella gola e dietro lo sterno un vivo bruciore, un senso di scottatura, di solletico e di molestia.

Non trascurate la tosse e calmatela con

LA PASTICCA DEL RE SOLE

CONTRO LA TOSSE

A. GAZZONI & C
BOLOGNA (ITALIA)

ANCORA PER POCHI GIORNI

OCCASIONE D'INVENTARIO

con lo

Sconto del 20%

su quasi tutti gli articoli invernali

APPROFITTATE!

ÖHLER

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame„. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Novità! UN OTTIMO SHAMPOO fabbricato da una rinomata Ditta.

★ I capelli, dopo l'uso del Lux Shampoo, diventano lucidi e ondulati. Provate e vedrete.

ECCO un nuovo Shampoo che rende i Vostri capelli morbidi e fluenti come la seta, e graziosamente ondulati. Il Lux Shampoo, che è fabbricato dalla stessa Ditta del famoso Lux, si scioglie in un momento, e produce una abbondante schiuma soffice e leggera che, istantaneamente, pulisce i Vostri capelli. Provatelo una volta e non cesserete dall'usarlo sempre.

LUX SHAMPOO

SL 2-0143 IT — S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

ASTERISCHI

Primavera in gennaio

12, 13 gennaio: molto spesso sono le giornate più fredde della decade normalmente più fredda dell'anno. Ma quest'anno siamo ben lontani dalle famose «ondate» che facevano venire i brividi tre anni fa: piuttosto c'è un'ondata di primavera precoce, che abbiamo già segnalato ai lettori per le anticipate notizie che ne venivano dall'Austria, dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra. Nei due ultimi giorni ci siamo trovati anche noi nel pieno del fenomeno: ieri l'altro pioggerella primaverile, con quel cielo argentato che si ha talvolta all'inizio della bella stagione; ieri bel sole, anche più propizio allo sviluppo delle temperature, e difatti i termometri salivano quasi a 15 centigradi. Si sentivano gli uccelli cantare allegramente come nelle serene giornate primaverili; e tutto quel po' po' di roba che gli uomini portano addosso — la maglia di lana, la giacca grossa, il pastrano — pesavano sul corpo come se gli si fosse vestita l'armatura di un cavaliere medioevale. Felici quelli che, consultato il termometro, se ne sono usciti, com'era naturale, in giacchetta. Ancora un paio di giorni di questi tepori, e coglieremo molte primole e molte viole. Vedremo forse fiorire i mandorli. Intanto le temperature segnate ieri furono le più calde che avessimo dalla prima metà di novembre. L'anno scorso, durante tutto il gennaio, che pure non fu freddo, ne siamo stati ben lontani; nel 1930, in un gennaio particolarmente mite, si raggiunsero un giorno di pioggia i 13.6 centigradi; un altro giorno del gennaio 1928 i 14.4. Era stata questa finora la più calda giornata di gennaio negli ultimi anni. Tutti oggi si domandano se durerà il delizioso idillio. Ma anche se non dovesse durare in tanta perfezione, non è detto che non s'abbia da godere di un gennaio clemente, come tanti altri anni: e comunque, ogni giorno bello che passa va sottratto dal conto della cosidetta brutta stagione .

Un'apparizione inconsueta

Mezzanotte e un quarto. Il corso Vittorio Emanuele è insolitamente animato per quest'ora. Vi passa una fiumana di gente avviata tutta in una stessa direzione: da piazza della Borsa verso piazza Goldoni. Sono eleganti signore, avvolte in calde pellicce che lasciano vedere i lunghi bordi dei vestiti di seta e merletto; sono gaie compagnie di signore e signorine, accompagnate da premurosi cavalieri: sono gravi musicisti che rincasano portando il loro violino. E' l'ora dell'uscita dal Verdi. Passano vetture tranviarie gremite che vanno a Barcola, al Boschetto, al Rione del Re; rapide sgusciano le automobili.

Ad un tratto un rumore inconsueto anima il Corso e fa volgere tutte le teste, e richiama una strana gaiezza in tutti gli animi. Passa a trotto serrato un bellissimo cavallo bianco, il petto e il muso protetti da un mantello a cappuccio: ha in sella un cavalcatore, che lo guida verso piazza Goldoni. Tutti si fermano a guardarlo, lo seguono coll'occhio mentre si allontana, tutti commentano il suo passaggio.

— «Grane»! Hai visto «Grane»?

— Quanto è bello! Che coccolo!

— Hai notato a teatro che «Brunilde» per tenerlo buono gli dà ogni tanto una zolletta di zucchero?

— Sì, anzi un pezzetto è caduto per terra, e il povero «Grane» allungava il collo per potersela prendere.

— Io ammiro «Brunilde». Pensate, cantare musica di Wagner e dover tenere a bada un cavallo!

— Addio «Grane»? Arrivederci «Grane» !

Così passa in mezzo al Corso il bellissimo destriero bianco, che in scena, opportunamente illuminato dai riflettori, faceva tanto bene da sfondo alla maschia e bionda figura eroica di «Sigfrido», e alla statuaria «Brunilde», mirabilmente plastica in ogni suo atteggiamento. Nel «Crepuscolo degli Dei» esso aiutava la nostra fantasia a trasportarsi nei tempi leggendari della mitologia eroica. Ora, attraversando il Corso, esso rievoca un altro tempo, molto più vicino, eppur tanto diverso dall'attuale, quando frequenti si vedevano i bei cavalli per le nostre strade, e l'apparizione di uno di essi non avrebbe suscitato tanta meraviglia, non avrebbe avuto il sapore di una rarità.

Passa rapido trottando il bellissimo «Grane», e rievoca spunti melodici e nostalgie del passato...

La serata di domani alle I. F. I.

E' attesa con curiosità e interesse sempre maggiori l'originale serata di arte e di mondanità che le Industrie Femminili Italiane offriranno domani sera, venerdì, nella hall del Savoia. Le «vetrine viventi» ideate da artisti provetti e da signore di provato buon gusto, preparate con ogni cura e in ogni particolare, costituiranno indubbiamente un'attrazione di grande effetto nella serata cui S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha conferito l'onore del suo augusto patronato. Le organizzatrici ricordano che la visione delle vetrine si inizierà puntualmente alle 22. Si fa presente inoltre che nella hall non saranno ammessi posti in piedi, per non disturbare la visuale: chi non ha prenotato ancora il tavolino, deve farlo perciò senza indugio, rivolgendosi alla sede delle I. F. I. in Piazza della Borsa N. 9 (telef. 48-36), dove sono in vendita i biglietti per la serata.

15 febbraio 1932

E' una data che rammentano alle coppie felici di fidanzati che si apprestano alla deliziosa occupazione di scegliere l'arredamento della loro casa futura. Fino a quel giorno la rinomata Ditta Zanetti dà loro la possibilità di procurarsi l'arredo completo del massimo buon gusto a prezzi di liquidazione ed a condizioni di pagamento di speciale favore. Notare dunque sul calendario questa data e non lasciarla trascorrere senza fare una visita ai ricchi Magazzini Mobili di via Armando Diaz (ex Sanità) N. 2.

Premio

Il dott. Marco Oppenheim, assistente alla R. Clinica medica di Bologna, ha vinto il premio «Ernesto Cavazza» messo in palio dall'Università di Bologna per la migliore dissertazione di laurea in medicina interna. Felicitazioni.

La commemorazione del Mantegna

all'Istituto Fascista - U. P.

Rammentiamo che stasera alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, via Venti Settembre 26, Baccio Ziliotto terrà la commemorazione di Andrea Mantegna. L'egregio oratore, che a vasta cultura e sicura competenza nel campo della storia e dell'arte unisce una profonda sensibilità estetica, parlerà del grande pittore che, profondamente originale e possente, impresse così singolare orma nella pittura del primo Rinascimento; ne rievocherà la figura e l'opera, presentandone i capolavori attraverso nitide e numerose fotografie. All'interessante conferenza, che è pubblica e gratuita, sono invitati in particolar modo gli studenti.

Scuola di preparazione al pilotaggio aereo

Inizio delle lezioni e modalità per l'iscrizione

L'anno scorso, per iniziativa del Fascio Giovanile di Combattimento di Trieste, si è svolto un corso teorico di preparazione al pilotaggio aereo per i Giovani Fascisti che avevano intenzione di avviarsi alla carriera aeronautica. E' stata data ai giovani una buona preparazione, e il Ministero dell'Aeronautica, esaminato il programma che è stato trattato, non ha esitato a riconoscere il diploma di promozione come titolo di preferenza per l'ammissione alla Scuola di pilotaggio della R. Aeronautica.

Visto quindi l'esito lusinghiero di questo primo corso di lezioni, il Fascio di Trieste ha disposto che anche per l'anno entrante si riapra la Scuola per i Giovani Fascisti che dovendo sostenere il servizio militare desiderano entrare nella R. Armata Aeronautica.

Il programma per quest'anno resta quello dell'anno scorso, salvo qualche aggiunta e ritocco dettato dall'esperienza. In più, sono state aggiunte due materie: aeronautica ed elementi di volo a vela. Le lezioni saranno alternate da conferenze illustrative e da gite d'istruzione.

Le elezioni saranno settimanali e dureranno sei mesi. Alla fine delle lezioni si faranno sostenere gli esami a coloro che le avranno regolarmente frequentate. L'insegnamento delle singole materie sarà affidato all'ing. Renato Rostirolla — che è anche il Direttore della scuola — all'ing. Sergio Rossi, all'ing. Carlo Tapinassi ed al cap. Mario Vivante.

La Direzione della Scuola ha disposto che possano iscriversi anche i Giovani Fascisti che non sono muniti di titolo di studio sufficiente, perchè il Corso verrà sdoppiato in due sezioni.

Ecco il programma della Scuola: I Sezione, per coloro che hanno superato almeno il penultimo anno in una Scuola media superiore; II Sezione, per coloro che non sono muniti di tale titolo.

Materie della I Sezione: Diritto aeronautico; elementi di matematica, di meccanica razionale ed applicata; aerologia-meteorologia; aerodinamica; costruzioni aeronautiche; aeronautica; motori a scoppio; tipi di motori di aviazione; elementi di volo a vela. Materie della II Sezione: Diritto aeronautico; elementi di matematica e meccanica; cenni di aerodinamica; costruzioni aeronautiche; motori a scoppio; montaggio di motori; elementi di volo a vela.

Sono aperte le iscrizioni e gli interessati passino in sede del Fascio Giovanile per ritirare il modulo relativo. Le lezioni avranno inizio verso la fine di gennaio, e la data verrà comunicata mediante i giornali.

Seduta del Direttorio P. N. F. di Aurisina

Ieri alle 17 con la presidenza del segretario politico camerata Foggia e presenti i membri Brovedani, Valentini, Francia e Peris si è riunito il Direttorio del P. N. F. in seduta ordinaria.

Assistenza invernale. Il Direttorio preso atto del contributo messo a disposizione dalla Segreteria federale pro assistenza invernale, ha approvato e coordinato il piano di assistenza esposto dal segretario politico. Ha fissato che le distribuzioni dei pacchi viveri avvengano per decade, stabilendo di volta in volta le qualità e le quantità dei generi da distribuirsi. Per la raccolta delle domande e le operazioni inerenti alla assistenza ha stabilito che gli Uffici siano aperti dalle 12 alle 13 e dalle 1 in poi. I membri del Direttorio con la collaborazione di altri camerati, provvederanno all'efficienza di questo servizio.

Befana fascista. Il Direttorio ha fissato di celebrare la Befana fascista il giorno 23 corr., presso la sede di ogni scuola. I fondi necessari verranno forniti dalle organizzazioni del Regime. Il Direttorio ha dato incarico al Fascio Femminile di provvedere agli acquisti ed alla organizzazione della cerimonia.

Tesseramento. Visti gli ordini della Segreteria federale da oggi i camerati dovranno provvedere al versamento della tessera Anno IX. La consegna delle tessere Anno X verrà eseguita entro la prima decade di febbraio.

Il Direttorio ha inoltre esaminate pratiche di carattere generale, e riservato, nonchè la situazione economica della zona, e le attività delle varie organizzazioni, con speciale riguardo a quella dell'O. N. B.

Il Comitato O. N. B. di Aurisina

per l'assistenza invernale

Il Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, fin dallo scorso mese ha iniziato l'assistenza invernale ai propri iscritti, provvedendo la refezione calda presso tutte le scuole del Comune di Aurisina e in quelle di Santa Croce. Il Comitato provvederà alla distribuzione totale di 6240 razioni e gli organizzati che godono di tale beneficio, ascendono a 64 giornalmente.

Il giorno di Natale con i mezzi raccolti fra gli organizzati di Aurisina capoluogo fu allestito il pranzo natalizio a 34 bimbi. Al Comitato sono pervenute le seguenti oblazioni: Cassa Rurale Aurisina lire 200, dal Consiglio provinciale dell'Economia in memoria del ten. aviatore Ezio Brovedani lire 100, dalla signora Anna Boschetti in memoria del cav. Tommaso Boschetti lire 30. Il Comitato ringrazia gli oblatori.

Il congedo del prof. De Gobbis dalla nostra Università. L'altra sera si sono riuniti a banchetto in una delle sale del Ristorante Bonavia i professori della nostra Università per festeggiare l'illustre prof. Francesco De Gobbis, ordinario di ragioneria, chiamato a coprire la stessa cattedra nella Facoltà economica di Torino.

Il pranzo, servito inappuntabilmente dal cav. uff. Vanoli, è trascorso nella più intima cordialità. Allo spumante il Rettore prof. Manlio Udina volle esprimere al prof. De Gobbis, anche a nome dei colleghi, i sentimenti di ammirazione e di amicizia che lascia a Trieste, formulando i voti più fervidi per l'avvenire e offrendogli, in testimonianza, una medaglia d'oro coniata appositamente dal gioielliere Tevini su cui è incisa la dedica seguente: «A Francesco De Gobbis - che con l'alto intelletto - dal 1922 al 1931 - onorò la cattedra di ragioneria - l'Università di Trieste - Trieste, 12 gennaio 1932». Il festeggiato rispose ringraziando il Rettore e i colleghi tutti per il dono e le significative parole che l'hanno accompagnato e concluse auspicando alle migliori fortune dell'Università triestina.

Una serata di beneficenza alla Ginnastica. In seguito a gentile concessione della Direzione della Società Ginnastica Triestina, sabato 23 corrente, nella sala maggiore avrà luogo un grande ballo di cui ricavato sarà devoluto alla Casa Balilla di Chiadino S. Luigi. Vivissima è l'attesa per questa serata che, grazie alla solerte organizzazione del Comitato esecutivo, promette di riuscire assai attraente. Le danze, allietate da un sceltissimo jazz-band, avranno inizio alle ore 21.30.

L'attività dei Sindacati dell'Industria

nello scorso mese di dicembre

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria non ha rallentato il ritmo della sua attività durante il mese di dicembre u. s. nei vari sensi di assistenza alle categorie impiegatizie ed operaie industriali da essa rappresentate. Diretta dal suo commissario straordinario on. Rodolfo Vecchini, l'Unione ha svolto regolarmente il suo multiforme lavoro come si può rilevare dai dati seguenti:

Vertenze. Si trattarono e si risolsero in sede di Commissione di conciliazione 33 vertenze di lavoro delle quali 30 individuali e 3 plurime interessanti 130 operai, a favore dei quali si ricuperarono complessivamente lire 27.048.70. Oltre a ciò, altre 16 vertenze (13 individuali e 3 plurime) furono trattate e risolte in sede di Magistratura del lavoro con la conseguente liquidazione di lire 28.386.70 per 77 operai interessati.

L'Unione poi, ha direttamente assistito 27 operai per vertenze varie ottenendo una liquidazione complessiva di lire 4962.40.

In totale, durante il mese furono liquidate ai lavoratori interessati lire 60.397.80 per vertenze di lavoro.

Collocamento. L'Ufficio di collocamento dei prestatori d'opera dell'industria avviò al lavoro 1274 operai a Trieste e altri 513 operai in Provincia: complessivamente, quindi, 1787 persone regolarmente iscritte. Allo stesso Ufficio vennero iscritti — durante il mese — 2824 disoccupati per la città e per la Provincia.

Il ritmo lavorativo nelle varie aziende industriali può essere considerato normale in considerazione anche del periodo stagionale che influisce notevolmente per l'attività di alcune di esse.

Assemblee e riunioni. Sempre attive furono le organizzazioni di categoria i cui dirigenti mantennero contatti frequenti e diretti con i lavoratori inquadrati. Si sono tenute 3 assemblee generali di cui 2 particolarmente importanti degli impiegati delle industrie metallurgiche e dell'industria dell'alimentazione presiedute dal commissario dell'Unione on. Vecchini. A questo proposito — per iniziativa dell'Unione di Trieste — la situazione delle categorie impiegatizie fu particolarmente esaminata in una riunione di rappresentanti delle Unioni consorelle della Venezia Giulia presieduta da un rappresentante della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'indusrtia.

Inoltre, si tennero 9 assemblee aziendali delle varie categorie operaie poligrafiche, chimiche, tessili, metallurgiche ed addette alla lavorazione del legno. Le convocazioni ordinarie e straordinarie dei Direttori dei Sindacati in Trieste e nelle zone di Monfalcone e di Aurisina furono 127. Ebbero luogo inoltre 19 riunioni di esperti di categoria per l'esame e l'accertamento delle condizioni di lavoro in alcune aziende individuali. Frequenti anche i sopraluoghi praticati dai funzionari dell'Unione sia in città che in Provincia per assistenza varia ai lavoratori.

Assistenza invernale. Per quanto riguarda l'assistenza ai disoccupati la Unione concorse, mediante i propri funzionari addetti ai Comitati rionali, alla opera di assistenza promossa dal Partito. Furono raccolte e versate alla Federazione fascista per il mese di dicembre, complessivamente 35518.60 lire a titolo di contributo dei lavoratori fascisti industriali della Provincia per l'assistenza invernale ai disoccupati.

Ballo dello sport al Circolo Impiegati Pubblici. I Gruppi sportivi del Circolo Impiegati Pubblici stanno organizzando un ballo per il giorno 23 corrente nella sala massima di via Coroneo 15. Lo speciale Comitato si è già messo all'opera per far sì che la manifestazione riesca perfetta. E' stato predisposto uno sfarzoso addobbo della sala nella quale, con senso artistico, saranno disposti i simboli degli sports organizzati dal Circolo e cioè: scherma, tennis, ginnastica, sciismo, equitazione e motociclismo. Potranno intervenire al trattenimento i soci del Circolo e i muniti di speciale invito che potrà essere richitsto in sede — via S. Lazzaro 2, I — nelle ore di ufficio.

La sede di Trieste

dell'I. N. Previdenza e Credito delle Comunicazioni

L'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, che ha ormai quasi 50 anni di vita e che tante benemerenze ha acquistato fra la categoria dei ferrovieri, ha voluto aprire anche a Trieste una sede e precisamente in via Cassa di Risparmio 6, angolo via S. Nicolò — nei locali già occupati dalla Banca Nazionale di Credito — in conformità a quanto è stato fatto o si sta facendo nei maggiori centri d'Italia. E' intendimento dell'Istituto delle Comunicazioni di svolgere la propria attività in special modo fra tutti gli addetti dipendenti dal Ministero delle Comunicazioni. L'Istituto, oltre ad effettuare la cessione del quinto, concede sovvenzioni e piccoli prestiti. Ha anche un ramo assicurativo per i propri associati, che offre qualsiasi possibilità di assicurazione con tariffe limitate.

Per disposizione del Partito, l'Istituto delle Comunicazioni ha assunto fin dal marzo dello scorso anno anche la gestione della «Sanitaria», già tenuta dall'Associazione fascista ferrovieri. A Trieste tale istituzione fu fondata fin dal 1926, e per i continui miglioramenti apportati, oggi è in prima linea fra le istituzioni similari, per la quantità di benefici che elargisce ai propri soci e familiari.

I locali occupati dalla sede di Trieste dell'Istituto delle Comunicazioni sono corrispondenti alle moderne esigenze s'a dal lato del ramo bancario, assicurativo e sanitario. L'inaugurazione ufficiale della sede avrà luogo il giorno 31 corrente.

Il ballo dei bambini al Club «Adriaco». Il ballo dei bambini che doveva aver luogo domenica 17 corr. viene sospeso.

La Scuola di avviamento profes[sionale]

Una riunione a Muggia

Martedì scorso alle 11 ebbe luo[go nel] teatro della Società cattolica di [Mug]gia una cerimonia per la presen[tazio]ne della R. Scuola d'avviamento [pro]fesisonale alle autorità. Erano p[resen]ti gli allievi di tutti i corsi, acc[ompa]gnati dai rispettivi capiclasse. Su[l pal]coscenico avevano preso posto le p[rinci]pali personalità di Muggia, fra le [qua]li il segretario del Fascio, cent. Tellò, il vicepodestà sig. Tossi p[er il] Podestà cav. Gorlato, il giudice [conci]liatore Bonomo Rizzi, il preside [della] Scuola d'avviamento professionale ing. Cicogna, il direttore didatti[co di] Muggia Cossiani, il rev. don Po[...]do. Erano pure presenti il mare[sciallo] della Guardia di finanza e gli inse[gnan]ti delle scuole elementari.

Accolto da vivi applausi il [...] dott. Ernesto Massi, parlò a lung[o del]l'importanza della scuola d'avvia[mento] professionale, dopo aver porto un [salu]to alle autorità presenti e al p[...] dott. ing. Cicogna, che è stato i[nviato] dal Ministero dell'Educazione Na[ziona]le per dirigere la scuola di Mug[gia e] che giunge preceduto da bella fa[ma di] studioso e di benemerito insegn[ante]. Parlando dell'importanza delle [scuole] d'avviamento professionale istitui[te] da un completo piano di riforma da[l Go]verno Nazionale, l'oratore accenn[ò al]l'alta funzione che svolgono fra le [gio]vani generazioni, orientando gli [allie]vi alla conoscenza diretta dei me[stieri] cui dovranno dedicarsi quando av[ranno] superato il terzo corso della scuola.

Le scuole d'avviamento pro[...]tori. Le scuole d'avviamento profe[ssio]nale si distinguono in tre tipi [a se]conda del carattere del centro ne[l qua]le sorgono: industriale, commerci[ale e] agricolo. Vivi applausi salutarono [alla] fine l'oratore.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Triestina - Torino

Tocca la sorte alla Triestina di incontrare un Torino in condizioni formidabili di forma. La squadra del Torino F. C., che domenica affronterà la Triestina sul campo di Montebello, sta precisamente attraversando un periodo particolarmente felice. Nè ci smentisce il risultato di domenica (Torino-Milan 0 a 0) perchè il valore e la forma dell'avversario erano assolutamente degni del massimo rispetto.

Così il Torino giunge a Trieste preceduto da due pareggi che non intaccano — e se mai confermano — l'alta fama della squadra granata squadra dal gioco classico e vitale che ha nell'attacco (Bo, Cabrini, Libonatti, Rossetti, Silano) un reparto di lusso, nella mediana (Janni, Guidicelli, Martin III) una forza di prim'ordine, ed un portiere — Bosia — felino quanto regolare ed attento. Unica linea che ancora non ha trovato la giusta forza di coesione è la difesa (Martin II e Spiotta) ed è quella sulla quale le squadre avversario possono guardare se vogliono aspirare al successo

La Triestina dovrà cercare di tenere l'iniziativa in area avversaria, di mantenerla il più possibile e di molestare la terza linea torinese nel tentativo di scardinarla. Guai se l'iniziativa degli attacchi passerà in mano torinese: la prima linea granata è inesorabile. Ma abbiamo fiducia che lo spirito di riscossa che anima gli atleti alabardati varrà ad ispirare loro la partita aggressiva e dar resistenza anche a quegli atleti cui potrebbe far difetto il fiato per deficienza di allenamento.

Per questo, l'esito dell'incontro non appare per niente segnato; anzi, la gara assume grande interesse per l'incertezza del risultato.

L'arrivo degli estoni a Trieste

per l'odierna partita di «basket»

Ieri alle 15.10 sono arrivati a Trieste i campioni d'Estonia che disputeranno stasera l'incontro internazionale di pallacanestro con la Rappresentativa Giuliana. Erano ad attendere i graditi ospiti alla Stazione Centrale il console di Estonia, cav Enrico Sperco, il cav. rag. Cavazzani, presidente del Comitato giuliano della F. I. P., col segretario Linci; gli arbitri Cerniani, Farci e Giacomelli, il capitano della squadra giuliana, Antonini, e numerosi giocatori di pallacanestro. La squadra estone, cui era andato incontro a Tarvisio il sig. Liebmann, della C. I. Turismo e che aveva avuto liete accoglienze da parte degli sportivi udinesi, è così composta: Koppo, istruttore; Altosar (capitano), Eisenschmidt, Kiisel, Margevite, Mikk, Santmann, Tamm, Umverk e Vilkstein. Sono tutti giocatori di complessione atletica e di alta statura. Vikstein primeggia su tutti, con metri 1.97; gli altri sono di taglia poco inferiore.

Dopo le cordiali accoglienze alla Stazione, i graditi ospiti sono stati accompagnati all'Albergo Moncenisio, dove hanno preso alloggio. Nella serata hanno visitato la palestra della Società Ginnastica, presenti numerosi soci e l'arbitro Farci, il quale ha mostrato i punti salienti del regolamento di gioco italiano, che differisce di poco da quello usato dagli estoni. Oggi alle 10 il Podestà, Senatore Pitacco, riceverà i campioni dello S. K. Kalev a Palazzo di Città.

L'eccezionale serata sportiva, alla quale assisteranno le autorità, si terrà, come annunziato, nella palestra della Ginnastica, col seguente programma: Ore 20, Ginnastica B-Giovinezza; esibizione di palla a volo dello S. K. Kalev; ore 21, partita internazionale fra i campioni di Estonia e la Rappresentativa Giuliana. I biglietti d'ingresso ed i posti numerati a sedere sono in vendita alla Biglietteria Centrale e nella Segreteria della Ginnastica Vi saranno prezzi ridotti per signore, militari, ragazzi, studenti (con tessera) e dopolavoristi.

Le Olimpiadi dei goliardi italiani

ROMA, 13

S. E. Starace, segretario dei G. U. F., ha stabilito che, da quest'anno e ad ogni biennio, si svolgano le Olimpiadi nazionali universitarie comprendenti tutti gli sports praticati dagli studenti. Questa importante iniziativa del Segretario del Partito porta in primo piano l'attività sportiva degli studenti, i quali avranno modo, attraverso questa manifestazione di notevole importanza, di far conoscere in Italia e all'estero il grado di preparazione sportiva raggiunto. In attesa di stabilire il programma completo delle Olimpiadi, che saranno svolte per la prima volta nel prossimo maggio, sono state date disposizioni per i giuochi invernali che avranno luogo in occasione della Sciopoli nazionale, fissata dal 1.o al 14 febbraio a S. Martino di Castrozza. Le prove, che saranno presenziate da S. E. il Segretario del Partito, avranno luogo dal 5 al 9 febbraio e comprenderanno gare di fondo, «slalom», salto, «Sci d'Oro del Re» e discese. A S. Martino saranno alloggiati tutti i partecipanti alle gare e, nel limite del possibile, gli altri goliardi saranno alloggiati a Fiero di Primiero ed a Passo di Rolle, località vicine e collegate a San Martino con mezzi automobilistici a prezzi ridottissimi. Tutti i G. U. F. dovranno confermare alla direzione della Sciopoli presso il G. U. F. di Milano i posti che intendono prenotare, versando le quote di iscrizione entro il giorno 18. La quota di iscrizione è fissata in lire 30 per persona, e dà diritto alla tessera di Sciopoli, allo scontrino per ottenere la riduzione ferroviaria del 70 percento e al trasporto (bagaglio compreso) di andata e ritorno in autobus da Feltre a San Martino, e inoltre allo speciale trattamento di pensione, in alberghi di primo ordine, che, compreso il riscaldamento, è fissato in lire 27.

La gita sportiva invernale a Tarvisio

col treno speciale

Domenica prossima si effettuerà nuovamente la gita per Tarvisio col treno speciale. Potranno parteciparvi, come è noto, anche gli sportivi di Gorizia e di Udine. I posti riservati sono: 538 da Trieste, 78 da Gorizia e 156 da Udine. Inoltre gli sportivi di Trieste, nel massimo numero di 156, potranno recarsi a Tarvisio nel pomeriggio di sabato 16 col treno 627/506 che avrà anche un minuto di fermata a Valbruna ove giungerà alle 21.28. Gli stessi sportivi faranno ritorno col treno speciale in partenza da Tarvisio alle 18.05. Il costo del biglietto di andata e ritorno, come già è stato annunciato, per i partenti da Trieste è di lire 24, per quelli di Gorizia lire 18 e per quelli di Udine lire 14.

I partenti sia da Gorizia che da Udine dovranno prendere posto nelle vetture già predisposte che verranno aggiunte al treno nelle rispettive stazioni. Detti biglietti speciali, che verranno rilasciati individuali e non collettivi, dalle stazioni di Trieste Centrale, Gorizia Centrale e Udine sono validi soltanto per i treni sopra indicati.

Resta inteso che qualora lo stato della neve per la giornata di domenica, all'ultimo momento, non dovesse essere più favorevole, il treno speciale verrebbe sospeso pur raggiungendosi il numero prescritto dei biglietti venduti i quali saranno ugualmente validi per la domenica successiva.

Si rammenta che per comodità degli sciatori, sotto l'atrio della Stazione Centrale lato partenze, a fianco dello sportello n. 5, adibito alla vendita dei biglietti per il treno speciale, viene affisso un bollettino recante giornalmente lo stato delle nevi a Tarvisio e dintorni nonchè lo stato della temperatura.

Presso la sede del Gruppo Universitario in Riva III Novembre, si accettano prenotazioni per il treno speciale a Tarvisio in occasione delle gare di campionato studentesco della Regione Giulia. Dati i posti limitati, è consigliabile darsi in nota fra i primi.

Il campionato studentesco di sci

Com'è noto, domenica prossima, 17 gennaio, verranno organizzate a Tarvisio dalla Sezione alpinismo e sci del Gruppo Universitario Fascista le gare per il IX Campionato studentesco di sci nella Regione Giulia. Alla bella competizione, che già da anni è la più importante manifestazione agonistica dei goliardi della regione nel campo dello sci, si sono già iscritti numerosi gufini di Fiume, Gorizia e Udine, oltre a un bel numero di triestini. Ricordiamo a questo proposito che gli iscritti di Trieste, purchè regolarmente federati alla F.I.S., possono anche concorrere al Campionato triestino di sci.

Le iscrizioni (tassa lire 3) si ricevono al Gruppo Universitaroi Fascista in Riva 3 novembre, dalle 19 alle 20, fino a tutto domani, venerdì.

Corsi di sci con il maestro Langes in Valbruna. Lo Sci Club Monte Tricorno organizza un corso di sci in Valbruna, diretto dal maestro Sigurt Langes. Il corso avrà inizio il pomeriggio del giorno 17 corr. presso l'Albergo Keil in Valbruna. I soci che desiderano prendere parte a detto corso sono pregati di iscriversi presso la sede dello Sci Club entro il 16 corr. Eventualmente verranno assunte anche iscrizioni a forfait comprendente viaggio, pensione completa all'Albergo Keil e istruzione per il periodo di una settimana.

Corriera invernale per Loqua. Durante la stagione invernale partirà da Gorizia tutte le domeniche e feste dalla Stazione Autocorriere una corriera per Loqua alle 8.55 in concidenza con i treni da Udine e da Trieste, tanto alla Stazione Centrale, quanto alla Stazione Monte Santo, con ritorno a Gorizia alle 18.25 in coincidenza con la ferrovia nelle stesse direzioni.

Campionato Avanguardista di basket

Domenica 17 corr. avrà inizio il campionato Avanguardista di Pallacanestro per l'Anno X. Il numero delle squadre, il valore di alcuni elementi e l'entusiasmo col quale è atteso, assicura al campionato un esito dei più brillanti.

Le partite saranno arbitrate da arbitri federali e si giocheranno domenica sul nuovo campo dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», in via Paolo Veronese, col seguente orario: ore 8.30, 298.a Legione-640.a Legione; ore 9.30, 642.a Legione-641.a Legione; ore 10.30: 715.a Legione-716.a Legione; ore 11.30: 714.a Legione-717.a Legione. Le squadre dovranno presentarsi puntualmente agli ordini dell'arbitro. Non saranno scusati i ritardi.

Sport nel G. U. F.

Calcio: Venerdì 15 corr. alle 14.30, sul campo di S. Giovanni, avrà luogo una partita amichevole tra la squadra dell'Università e quella della S. S. Giovinezza. La partita Università-Tecniche per il campionato studentesco viene rimandata.

Il "divorzio" Carnera-Sée

per un assegno a vuoto del manager

ROMA, 13

E' stata pubblicata la notizia proveniente da Parigi, secondo la quale starebbe per scoppiare uno scandalo ai danni del menager di Carnera, Leon Sée Lo scandalo, infatti, stasera è stato reso di dominio pubblico, in quanto la Federazione pugilistica italiana conferma con un comunicato che è affettivamente vero che il signor Sée si servì in America per pagare la famosa multa di 25.000 lire inflitta a Carnera dalla Federazione, di un assegno di 1350 dollari emesso a vuoto.

La Federazione stessa comunica però nello stesso tempo che Carnera, informato della cosa, ha provveduto a depositare presso una banca e a disposizione della Federazione pugilistica italiana le 25.000 lire in questione.

In seguito a questo scandalo, si accredita ancor più la voce secondo la quale il «divorzio» Sée-Carnera sia già effettivo.

Il trotto a San Siro

MILANO, 13

Premio Samarate: 1) «Deliziosa»; 2) «Bonaventura»; 3) «Tersite». Tot.: 12.50, 29, 6, 6.

Premio Vigentino: 1) «Arnulf»; 2) «Naomi Guy»; 3) «Volo Miss». Tot.: 9, 29, 5, 5.

Premio Cassano: 1) «Baron Yockey»; 2) «Ulderico»; 3) «Platino». Tot.: 16, 69, 10, 20.

Premio Monforte: 1) «Kapellmeister»; 2) «Baruffa»; 3) «Wampa Garner». Tot.: 40.50, 86, 17, 13.50, 20.50.

Premio Reggio: 1) «Senorita»; 2) «Clara Beit»; 3) «Satana». Tot.: 35, 86, 13.50, 27, 18.

Premio Locarno: 1) «Simonetta Fellows»; 2) «Pupetta»; 3) «Isabò». Tot.: 16.50, 60, 10.50, 50, 7.50.

Premio Cerro: 1) «Luisella»; 2) «Jole Garner»; 3) «Ovidio». Tot.: 22.50, 66, 6, 8.50, 15.50.

La Befana nelle Case Materne

L'intima festicciuola con la quale, ieri nel pomeriggio, è stata celebrata la Befana Fascista nelle scuole materne di Rena Nuova e di via Pallini, lascierà un gradito ricordo nella memoria dei numerosi piccini beneficati del popoloso rione di S. Giacomo.

Semplice e rapida cerimonia, durante la quale, nella scuola materna di via Pallini, la signora Livia Svevo ha distribuito più di una cinquantina di calzature e una quarantina d'indumenti invernali.

Nella Scuola materna di Rena Nuova, invece, la signora Ivancich, dopo aver rivolto ai piccini e ai loro familiari, presenti alla festa, poche parole di saluto a nome del Fascio Femminile, ha consegnato venticinque paia di scarpe e di calze per l'inverno e una trentina di vestitini, semplici, ma di impeccabile fattura.

Precedentemente le signore del Direttorio del Fascio Femminile, in sede di piazza Giuseppe Verdi, distribuirono trentacinque paia di calzature complete e una cinquantina di pacchi vestiario ad altrettanti Balilla e Piccole Italiane, scelti tra i più meritevoli e più bisognosi della città.

Sofianopulo all'„Artis Amici"

Cesare Sofianopulo, che già l'anno scorso s'era fatto applaudire per una lezione eruditissima sulla poesia decadente, ha tenuto iersera nella sala maggiore del Circolo Artis Amici una conferenza, davvero simpatica e divertente, sui «Misteri dell'arte».

Salutato il folto uditorio, il pittore Sofianopulo entrò subito in argomento ricordando commosso uno tra i migliori pittori giuliani scomparso da poco: Vittorio Bolaffio.

Il conferenziere riandò al tempo in cui, giovanetto, pregustò le gioie — e più tardi, purtroppo, i dolori — dell'arte. La digressione piacque e il pubblico fu largo di applausi. Continuando, Sofianopulo raccontò episodi belli e brutti, ma tutti coloriti, della sua vita di incontentabile pittore, desideroso solo di far molto e bene. Sempre però — e questo è bene spiegarlo — ciò che gli andava più a genio era, naturalmente, ciò che la sua coscienza di artista gli diceva di realizzare. Giunto a questo punto il conferenziere enunciò le sue idee sui «Misteri dell'arte», una delle quali — quella della «vita» — fu assai gustata dall'uditorio, specie nell'appassionato interrogativo dell'eterno miracolo.

Prendendo spunti dall'arte della pittura, da quella della scultura e della musica, il conferenziere disse tutto ciò che pensava con limpidezza, sincerità e soprattutto con serenità di pensiero: sicchè ne uscì una lezione caratteristica e gustosa come poche, oggi, è dato di udirne. Per rendere più chiare le sue esposizioni, tracciò anche dei divertenti grafici alla lavagna, come il quadro magico del Durero, altri calcoli cabalistici gustosi, e spigliati aneddoti su artisti di fama. I colori e le vocali, che sono in fondo il colore della parola, hanno avuto nel Sofianopulo un illustratore dotto ed elegante.

Inutile aggiungere che la bella lezione è stata assai applaudita e l'oratore molto complimentato.

Seguite il sole... Venite a

SAN REMO

tra le palme, gli aranci e le mimose in fiore...

CASINO MUNICIPALE

DURANTE IL GENNAIO:

Compagnia Drammatica di **MARIA MELATO**

I celebri balli russi **SAKAROFF**

Compagnia d'arte di **SEM BENELLI**

con la prima esecuzione di **«Adamo ed Eva»**

Grandi **concerti sinfonici** diretti dal Maestro Commend. **Giuseppe Baroni.**

Concerti di **Musica da Camera** del Quartetto stabile del Casino Municipale

Inaugurazione Cicli di Conferenze d'Arte

NUOVO CAMPO DI GOLF

(18 BUCHE)

DAL 9 AL 17 GENNAIO

GARE INTERNAZIONALI DI TIRO AL PICCIONE

Ribasso ferroviario del 30%

PROGRAMMA CINES

Domani all'EXCELSIOR

il capolavoro della CINES

La Wally

Opera del maestro **Alfredo Catalani** - Libretto di **L. Illica** - Dal romanzo di **Guglielmina von Hiller** - Edita con il consenso della ditta G. Ricordi & Co., Milano (proprietaria);

Soprano: signora **G. ARANGI LOMBARDI**

per gentile concessione della

Columbia Graphophone Company L. T. D.

Direttore artistico

GUIDO BRIGNONE

Interpreti principali:

GERMANA PAOLIERI - CARLO NINCHI

L'azione si svolge nel 1830 nel villaggio tirolese di Sölden. Wally, amata da due uomini, palpita soltanto per il cacciatore Hagenbach, odiato dal padre della fanciulla. Gellner, ricco campagnolo tirolese, ama Wally e vuole uccidere il rivale fortunato. — L'odio che in questa passione domina selvaggio ed impetuoso, trova facile ausilio per agire negli angoli cupi delle baite solitarie, lungo i ponti gettati come voli di falco e negli abissi inacessibili. — Infine, il sacrificio d'amore, che avvince nel perdono sublime gli innamorati, ha il suo orizzonte di fuoco ed il suo manto di gelo, come le labbra di Hagenbach morente che invoca Wally.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITU[RA] piallatura, raschiatura, lucidat[ura] con CERINA soltanto

M. Toresell[i]

Via Canal Piccolo 2, telef. 9[...]

Elargizioni varie

er onorare la memoria di Maria Borquenna madre dell'on. Borgo, dal Aldo Mayer dirett. amm. del giornale Il Piccolo lire 50, dall'avv. Carlo Ara lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

er onorare la memoria del tenente anni Bassani, dal pro-zio Oscar Rani lire 20 pro O. N. B. (fondo M.ta), lire 20 pro P. N. F. (opere st.), lire 20 pro O. N. D. (fondo E.tz), lire 20 pro Congr. di Carità e 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia avv. Guido Prister lire 20, dai Antonio e Marianna Perco lire 20, amici di Ruggero Fegitz, C. C., G., G. M., A. M., A. P., C. P., lire 65 pro Congr. di Carità; da enio e Laura Garzolini lire 30 pro ola di Guardiella; da Emilia Biasioli 20 pro Scuola di Servola; da Alda perini lire 15 pro Congr. di Carità; Margherita e Ugo Abbondanno lire pro O. N. Balilla; da Marialuisa i Ziffer lire 20 pro Scuola di Servola.

er onorare la memoria di Nicolina Gallo, da Maria ed avv. Guido lire 50, da Lydia Tadeo, Massimi Pieri e Gabriele Löwe lire 50 pro Amici dell'Infanzia; dalla famiglia T. Angelini lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

er onorare la memoria di Vittorio da Romano Vitas lire 30 pro Federazione Commercianti (commercianti duti).

er onorare la memoria di Giovanni zi, da Anita Musizza lire 25 pro gr. di Carità.

er onorare la memoria di Spiro Cleich, da Sofia Alimonda ved. Piani 30 pro Asilo Rittmeyer; dai nipoti io e Giovanna Mauro lire 20 pro gr. di Carità.

er onorare la memoria di Girolamo enda, da Valerio Cucit lire 50, da Luigi lire 50 pro Nidi Regina na; da Giordano Muscillo lire 50 pro rdia Medica; dalla famiglia Presel 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

er onorare la memoria di Edoardo Martini, da Giacomo Nicolao lire 25 Scuola V. E. III; dagli insegnanti Scuola F. Carniel lire 69 pro scuola stessa; dalla famiglia prof. dott. ncesco Morteani lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

ricorrenza del 14 gennaio, da Nina ccardo Jaffè lire 100 pro Soc. Amici Infanzia.

memoria dell'adorato figlio Gino, Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Regina Elena.

l XVI anniversario della morte di madre, da Ferruccio Feruglio lire pro O. N. Balilla.

er onorare la memoria dell'adorato no Marco, nel II anniversario della te, da Giovanna Stuparich lire 30 Scuola C. Stuparich (assist. scol.).

r un triste ricordo, da Olga Gan-Guèbhard lire 100 pro Soc. Amici Infanzia (clinica lattanti).

memoria della cara mamma, nel no del compleanno, dalla figlia Amta Vidich lire 25 pro C. R. Balilla picina e lire 25 pro Scuola di Opicina.

a A. Castellazzi e Co. lire 122, da rto Pirona lire 30, da Alberto Framo lire 15 pro Congr. di Carità; milia ved. Peritz lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Cesare Gregoretti 20 pro Scuola E. Tarabochia (Befana; da N. N. lire 10 pro Orfanotrofio iuseppe; da Biagio Costa lire 15 Comitato di difesa dei minorenni o Famiglia); da I. T. lire 10 pro lotta contro la tubercolosi (Be).

dite conseguenze di una visita gradita
Un cuoco ferito dal cognato

rso le 22 di ieri sera il cuoco Umberto Caisutti, di 36 anni, abitante in dell'Arcata n. 16, per accontentare un conoscente venuto a fargli visita da Grado, volle recarsi con lui in trattoria, per trascorrere qualche Sua moglie era però di parer contrario ed osservò che non era quella l'ora di andare a bere fuori di casa, moper cui il Caisutti, sebbene la donna non ragionasse male, montò sulle furie investendo la moglie con epiteti ad parlante. L'alterco continuò per una na di minuti fino a che non intervenne il fratello della donna, tale Luigio, di 19 anni, il quale, temendo peggiori per la sorella, si avventò ro il cognato e poichè aveva per in mano un coltello, colpì, fortunatamente di striscio, il Caisutti alla cia sinistra. Al trambusto accorsero lcuni vicini i quali si affrettarono lmare gli animi eccitati e a prodigare le prime cure al ferito, il quale poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena per le cure del caso. edicato e dichiarato guaribile in settimana circa, il Caisutti potè di rincasare. Del fatto è stato avvertito il commissariato di P. S. di via ner. Ma pare che la cosa non avrà seguito fra i coniugi Caisutti, poichè a quanto ci consta, si sono poco riconciliati.

osse sbadate e mani ferite

conducente d'auto Giovanni Spoich, di 24 anni, abitante in via Ghirlandaio n. 32, si ferì ieri nel eriggio con un cacciaviti al palmo mano sinistra. All'Ospedale Regina Elena, dove si recò poco dopo, ebbe medicazioni del caso, dopodichè, icato guaribile in pochi giorni, ritornò al lavoro.

L'apprendista macellaio Giuseppe di 17 anni, abitante al n. 56 di XX Settembre, stava appendendo mattina a un gancio un pezzo di bovina in una macelleria di via , quando per una mossa sbadata si accidentalmente alla mano destra. accompagnato poco dopo all'Ospedagina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli prestò le cure necessarie.

Radio Gruppo Nord
Programma del 14 gennaio 1932-X

Giornale radio. 8.30: Lista delle vi. 12.15 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». (Trieste): Musica varia. 14 (Torino): 16.15: Giornale radio. 17.30 (Trieste): «A noi!»: Il disegno radiofonico. - 17.50 (Trieste): Musica varia. 17.50-18: Giornale radio. 19-20 (Trieste): Musica varia. Negli intervalli: Bollettino delle nevi - Comunicazioni del Dopolavoro - Commemorazione del millenario della dedizione di Istria a Venezia. 20: Segnale orario eventuali comunicati dell'«Eiar» - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Musica riprodotta.

Trasmissione d'opera dal Teatro alla Scala o dal Regio o dal Carlo Felice. Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Casella: «Punti di vista», conversazione - Giornale radio. - Dopo l'opera: notizie.

Littoria

Centuria Marinara - C. R. B. «R. Pitteri». Questa sera alle 20.30, adunata della Centuria. Tutti gli Avanguardisti che hanno ricevuto divise a prestito dalla Casa, sono invitati a restituirle entro la settimana. Coloro che desiderano partecipare ai lavori per la Settimana dell'ala, sono invitati a presentarsi al signor Italia la segreteria della Casa.

La protesta del cavallo frustato

Il pittore Arnaldo Cimprich, di 21 anni, abitante in S. M. Maddalena sup., transitava ieri sera per via dell'Istria, seduto sul carro di un suo amico, allorchè volendo accelerare l'andatura del cavallo, lo frustò ripetutamente ma d'un tratto l'animale, in segno di protesta sferrò un calcio e colpì il giovane alla gamba destra, cagionandogli una profonda ferita alla tibia. Il Cimprich si recò prontamente al vicino ospedale, dove gli furono prodigate le cure del caso e quindi, giudicato guaribile in un paio di settimane, se n'andò per i fatti suoi.

Salendo le scale, al buio

Amelia Prelz, di 30 anni, abitante in via Amerigo Vespucci n. 33, stava salendo la notte scorsa le scale di casa, allorchè, a causa dell'oscurità, incespicò e cadde al suolo in modo da riportare delle contusioni escoriate alla fronte, al naso e al mento. Ricorse per le cure alla Guardia medica e fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Emozioni della "boxe,,

L'altra sera verso le 21, nella sala del Circolo rionale «Trevisan» fra alcuni giovani che assistevano alle lezioni di «boxe», vi era anche il marittimo Giuseppe Sanzin, di 22 anni, abitante in via dell'Istria n. 14.

Preso dal desiderio di fare anche lui un po' di quel movimentato sport, il Sanzin, calzati i guanti e trovato un avversario, cominciò a piroettare agilmente per scansare i colpi. E per un po' gli andò bene, ma d'un tratto non riuscì a schivare un poderoso «sinistro», che colpendolo all'occhio destro, lo mandò sul tappeto. Rialzatosi mezzo stordito, il pugile si ritirò dal «ring» e, recatosi a casa, si applicò all'occhio infiammato degli impacchi freddi. Visto però che l'enfiagione non accennava a diminuire, ieri sera il Sanzin si recò all'Ospedale Regina Elena, dove gli fu riscontrato un enfisema alla palpebra, per cui, dopo le cure opportune, fu accolto nel quinto reparto oculistico.

TEATRI E CONCERTI

La seconda de "La vedova scaltra" di E. Wolf-Ferrari al Verdi

Si darà stasera alle 20.30 precise, la seconda rappresentazione dell'opera «La vedova scaltra» di Ermanno Wolf-Ferrari, con gli esecutori già annunziati e sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale. Il grande successo conseguito dall'opera, alla prima esecuzione dell'altra sera, nell'interpretazione della signora Florica Cristoforeanu e degli altri eccellenti artisti, fa presagire anche per questa recita il maggiore interessamento del pubblico.

— Iersera si è avuta un'altra replica a prezzi ridotti dell'opera wagneriana «Il crepuscolo degli Dei» svoltasi mirabilmente sotto la direzione di Edoardo Vitale e nell'interpretazione della signora Burk, del tenore Parmeggiani, del basso Marrone e degli altri perfetti cooperatori. Dopo ogni atto, e segnatamente dopo il terzo, il pubblico ha evocato alla ribalta ripetutamente gli artisti ed il maestro Vitale.

Dopo il primo atto, dal palchetto reale presenziarono allo spettacolo le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta accompagnati dal seguito. Gli Augusti spettatori sono stati salutati dal suono della Marcia Reale e dall'Inno Fascista ed hanno accolto le fervide manifestazioni di omaggio dal pubblico.

Sabato avremo l'ultima rappresentazione a prezzi popolari de «Il crepuscolo degli Dei» e domenica un'unica rappresentazione diurna dell'opera «La vedova scaltra» di Wolf-Ferrari. Al botteghino del teatro sono aperte le prenotazioni per queste recite.

La commemorazione di Giuseppe Haydn al Conservatorio Tartini

Il Conservatorio Giuseppe Verdi commemorerà domani sera Giuseppe Haydn ricorrendo il secondo centenario della nascita del grande musicista, che iniziò il ciclo della musica classica. Pubblichiamo ancora una volta il bellissimo programma della serata, che comincerà alle 21.

1) Breve prolusione commemorativa detta dal maestro Vito Levi. 2) Trio in si bem. maggiore (N. 14 dell'U. E): Allegro - Andante cantabile - Finale. 3) Recitativo ed Aria (Qual sollievo per i sensi), dall'oratorio «Le quattro stagioni» (estate), (Gemma Baruch, al pianoforte maestro Gualtiero Pardo). 4) Duetto per violino e violoncello soli in re magg.: Adagio non moi to - Allegro - Menuetto (Gianni Pavovich, Ettore Sigon). 5) a) «Simpatia», canzone; b) canzone, dall'oratorio «Le quattro stagioni» (inverno) (Gemma Baruch, al pianoforte maestro Gualtiero Pardo). 6) Trio in mi bem. magg. (N. 24 dell'U. E.): Poco allegretto - Innocentemente (andantino) - Finale alla tedesca (presto assai).

Cesare Barison all'Istituto Fascista

Domenica alle 18, il nostro insigne violinista Cesare Barison terrà, col concorso di Alessandro Costantinides, un bellissimo e interessante concerto. Eccone il programma:

1) G. S. Bach: Sonata in si min.: Adagio - Allegro - Andante - Allegro. 2) Pietro Nardini: Concerto in la magg.: Allegro non troppo - Andante - Allegro. 3) Rimsky Korsakow: Op. 33, Fantasia su temi russi. 4) Boulanger: Notturno. Glazannon Kreisler: Serenata; Sarasate: Op. 26, VII danza spagnola.

I posti si acquistano da domani nella Biglietteria centrale.

I films "Luce,, nei cine sonori

Abbiamo da Roma:

Col giorno 20 gennaio entrerà in vigore la legge in base alla quale tutti i proprietari delle sale di proiezione cinematografica fornite di apparecchi per i films sonori dovranno proiettare, a complemento dello spettacolo in programma, esclusivamente i films sonorizzati dell'Istituto Nazione «Luce». I films muti della «Luce» saranno destinati solo alle sale sfornite di apparecchi per la proiezione sonora. La disposizione sarà accolta son soddisfazione, poichè le interessanti e accurate edizioni sonore dell'Istituto «Luce» costituiscono ormai una gradita attrazione per il pubblico.

Varietà e Cinema

Successo del nuovo programma di varietà al Teatro Eden con nuovi canti e nuove danze. Sullo schermo «L'imboscata» con Jack Holt e Dorothy Revier.

Gran Cine Massimo. La grandezza del deserto, la immensità del cuore umano nelle sue passioni d'amore e di vendetta; «La spia», fuoco di sabbie, fuoco di vite. Da oggi al Gran Cine Massimo con Myrna Loy, Warner Baxter e Noah Beery.

Cine Garibaldi. Oggi in assoluta prima visione, viene presentato il sensazionale film della Metro Goldwyn Mayer, «Il mistero dell'alfiere nero», lavoro che ha ottenuto il più grande successo nelle principali città di Europa, lasciando gli spettatori in continua ansia per conoscere chi fosse l'autore di tanti misfatti.

Mamme, conducete i vostri bimbi al Cine Varietà Stella, via Cavana 7. «Totin», il più piccolo artista del mondo vi attende per farvi divertire. Ingresso solamente una lira. Prima rappresentazione alle 16.

«Carcere», parlato in italiano al Cinema Savoia. Folla entusiasta a tutti gli spettacoli di ieri. Chi non vede «Carcere» non ha cuore. Ingresso lire una.

L'operetta al Rossetti

Nelle recite di ieri, la Compagnia dell'opera comica di cui fanno parte Jole Pacifici e Gino Bianchi, ha saputo strappare un successo ancora più caloroso di quello, già grande, ottenuto ieri nella première. La deliziosa operetta di G. Strauss «Primavera scapigliata», per la bella esecuzione datane da tutti gli interpreti, la smagliante messa in scena e la ricchezza dei costumi, è stata applaudita con molto fervore a scena aperta e alla fine dello spettacolo. Ottima l'esecuzione orchestrale diretta con magnifico slancio dal maestro Gaudiosi. Oggi, lo spettacolo si replica, con inizio alle 18.15 e 21.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «La vedova scaltra» di Wolff-Ferrari.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16.30: «Disonorata» con Marlene Dietrich e Comp. d'operette Pacifici-Bianchi con «Primavera scapigliata».
Excelsior. 16: «Dirigibile», colosso Columbia Pict. con Fay Wray, J. Holt, R. Graves.
Nazionale. 16: «Mai più l'amore», produzione «Ufa» con Lilian Harvey. Grande successo
Fenice. 16: «Il fiume stanco», son. e cant. con Richard Barthelmess e Betty Compson.
Filodrammatico. 16: «Ben-Hur», colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer con Ramon Novarro. Prezzi ribassati
Eden. 16: «L'imboscata» con Jack Holt e Dorothy Revier. Varietà: Comp. riviste.
Italia. 16: «Le luci della città», grande cap. con Charlie Chaplin (Charlot). Avv. Luce
Regina. 16: «Ladroni» con Stan Lausel e Oliver Hardy e debutto Comp. Verdani.
Impero. 16: «Bambola di una notte» con Kate von Nagy e nuovo «Luce» sonoro.
Reale. 16: «La velenosa», dramma d'amore con Raquel Meller e Warwick Ward.
Massimo. 16: «La spia» con Myrna Loy, W. Baxter e Noah Beery e «Luce» sonoro.
Novo Cine. 16: «Questa notte forse sì» con Jenny Jugo, dramma d'amore.
Garibaldi. 16: «Il mistero dell'alfiere nero» con Leila Hyams e «Luce» sonoro.
Odeon. 16: «L'allegro tenente», colosso con Maurice Chevalier e Claudette Colbert.
Royal. 15.30: «Il principe consorte» son. cant. con M. Chevalier. Ingresso L. 1.
Savoia. 15.30: «Carcere», parlato ital. con J. Crespo, F. de Londa e L. Alcouiz
Aurora. 15.30: «Non dirlo a mia moglie!», grande film brillante e Comp. Mary-Sain.
Armonia. 15.30: «Sotto i tetti di Parigi», sonoro e cantato con A. Prejan.
Galileo. 15.30: «Notti del deserto» con John Gilbert, E. Torrence e Mary Nolan.
Popolo. 15: «Sivigliana», parlato ital. con Ramon Novarro e Conchita Montenegro.
Familiare. 15.30: «Legge di guerra» e la Compagnia De Rosè con «Armistizio».
Venezia. 15.30: «I promessi sposi» dal romanzo di A. Manzoni. Nuova ed. sonora.
Stella. 16: «Padiglione delle meraviglie». Varietà: «Totin», bimbo comico prodigio.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Aquilotti» con Ben Lyon, l'interprete di «Angeli dell'inferno».
Buffalo Bill. 15.30: «La bisbetica domata» con Mary Pickford e Douglas Fairbanks.
Centrale. 15.30: «Balaclava», superfilm sonoro con B. Hume e Mc. Laglen.
Dante (Riborgo 35). 15: «Belfegor», secondo ed ultimo episodio.
Belvedere. 15.30: «Il sottomarino» colossale capolavoro Fox Movietone.

Trattenimenti:

Ristorante alla Viola - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Giuliano.

NASCITE (13 gennaio 1932): Legittimi: Venturi Giuliana di Leopoldo; Umari Floriano di Giovanni; Veronese Antonio di Giovanni; Genzo Nivio di Andrea; Tosi Romana di Giovanni; Ferrara Domenico di Giov. Batt.; Pibroni Annamaria di Renato; Rolli Ilario di Giuseppe; Savron Severina di Antonio. Illegittimi: Maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Schiller Manlio m. 13; Comenda Girolamo a. 74; Jonche ved. Depaoli Luigia a. 79; Tommasini Silvana m. 1 e mezzo; Anderwald Teresa a. 69; Cibich Natalia m. 4; Luxa Santina a. 2; De Bortoli Ernesto a. 52; Cerneca Biagio a. 47; Visintini Alessandrina ved. Garlatti a. 62; Leben Giuseppe a. 62; Sbisà in Caldari Domenica a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Alacevich Diego, impiegato e Koban Emma; Zuzich Tomaso, bracciante e Stifanich Pierina; Zullian Augusto, cuoco marittimo e Cilla Vera; Camocino Eugenio, commissario di bordo e Boullanger Violetta; Raffaele Gioacchino, cameriere e Ruscitti Lucia; Cuzzi Giorgio, impiegato e Carlini Alessandra; Saletnig Ettore, tranviere e Rudez Paola; Glinscheg Giuseppe, bracciante e Kovacic Caterina; Sosic Carlo, scalpellino e Bergomas Erminia; de Rinaldini dott. Teodoro, impiegato e Florit Lidia; Paolini Roberto, capitano marittimo e Millo Brunetta; Feresin Marino, tappezziere e Angeli Edvige; Di Lenardo Vittorio, elettricista e Delzet Anna, venditrice; Galante Giacomo, tranviere e Lenardon Angela, sarta; Costantini Luigi, meccanico e Sardot Milena; Stefanek Giovanni, autoguida e Kaucic Angela; Alberti Antonio, pittore e Poznik Giuseppina; Zucchiatti Germano, fabbro meccanico e Picco Maria; Cosulich Paolo, pilota aviatore e Stuparich Nina Berta; Vusconi Martino, portinaio e Paladin Antonia; Passalacqua Silvio, rappresentante e Stranjsak Maria; Coppi Vittorio, bandaio e Usiila Eufemia; Rovan Emilio, ispettore ospedale Regina Elena e Stultus Erminia; Tolusso Giordano, meccanico e Prinz Jolanda, sarta; Predonzan Libero, controllore di m-teriali e Zangrando Santa, impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Mondolfo Virgilio, industriale e Mück Marta.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 170, 171, 172, 176; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 112, 115, 116, 118, 119; ingrassatori 38, 61, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 61 bis, 131, 134, 135; carbonai 69, 89 bis, 90, 90 bis, 92; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 143, 25, 150, 153, 154; giovani coperta in I 73, 40 ter, 74, 67 bis, 76; giovani coperta in II 34, 39, 41, 42, 43; mozzi coperta 40, 45, 46, 47, —; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 92, 103, 105, 105, 109; carbonai 5, 7, 8, 11, 12; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 14, 15, 16, 17, 19; marinai carico 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, 42; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 9, 10, 11; giov. macchina 24, 26, 27, 30, 31; salonieri II cl. 33, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giovani camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 34, 36, 37, 38, 39; giovani coperta I 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 2, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 29, 30, 31, 32, 33; carbonai 9, 12, 13, 14, 16; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista, 1 carbonaio.

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta I, 1 fuochista.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bouzzar» di Barcola. Domenica prossima nella sala del Ristorante Excelsior, debitamente riscaldata, solito ballo domenicale. Verranno sorteggiati due premi fra le dame ed i cavalieri intervenuti. Le danze avranno inizio alle 17.

«Mario Trevisan». Al fine di facilitare il tesseramento per l'anno X, i fascisti della V Zona (San Giacomo) possono consegnare le tessere del P. N. F. - Anno X alla Segreteria del Circolo Rionale Fascista «Mario Trevisan», Campo S. Giacomo 5, tutti i giorni feriali dalle 19 alle 20.30.

Istituto Fascista Università Popolare. Oggi alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, conferenza Ziliotto sul Mantegna. Domani in via Foscolo 33, conferenza Kraos sui Motori Diesel a due tempi.

Società Ginnastica. Oggi, giovedì, dalle 15 in poi, allenamento di atletica leggera sul campo sportivo. Oggi le lezioni di scherma e le prove d'orchestra restano sospese in seguito all'incontro di palla-canestro della nostra squadra con la squadra estone. Oltre ai soci, può intervenirve chiunque s'interessa del gioco. I biglietti per assistere all'incontro si acquistano all'ingresso. Inizio delle partite alle 20. Domenica gita sciatoria a Tarvisio per assistere al campionato triestino di sci. Seralmente si possono ritirare i biglietti di passaggio per il treno popolare di sabato e domenica. Viene pure indetta per domenica una gita sciatoria a Montenero con autocorriera e automezzo. Iscrizioni seralmente in sede. Domenica dalle 16 alle 18, trattenimento di danza per i bambini anche non iscritti alla sezione. Alle 18.30 ballo per soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domenica prossima il Gruppo sciatori «Trieste» indice le seguenti escursioni sciatorie: al rifugio Nordio con salita ai monti Cocco, Osternig ed Achomitz; al rifugio Grego con salita del Jof di Miezegnot ed al rifugio Pellarini con gita a Sella Nabois. Sui campi di Valbruna verrà tenuta la consueta istruzione per gli iscritti al corso, i quali sono invitati a prenotarsi in Segreteria. Le partenze verranno effettuate sabato nel pomeriggio alle 15.55 e domenica mattina alle 4 col treno speciale. In Segreteria si accettano le prenotazioni per il biglietto ferroviario al prezzo di lire 24. Nel caso che il treno popolare venisse sospeso, verrà organizzata un'altra gita.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 20 seduta di Direzione.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita a Tarvisio in occasione della disputa dei campionati triestini maschili e femminili, a mezzo treno speciale in partenza sabato nel pomeriggio alle 15.55 e domenica mattina alle 4. Prenotazioni si accettano in sede sociale, dalle 19 alle 20. Si rammenta che questa sera scade il termine per la restituzione dell'importo versato per le prenotazioni del treno del 10 corr. Diversamente, la prenotazione si intenderà confermata per il treno del 17 corr. con partenza domenica mattina.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20.15 i calcisti si trovino in sede per l'allenamento. Il Comitato feste si raduna pure questa sera alle 21.

— Le iscrizioni per la gita sciatoria che si effettuerà domenica a Loqua o Montenero d'Idria, si chiudono questa sera alle 21. Martedì prossimo tutti gli sciatori devono trovarsi in sede per importanti comunicazioni.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Si accettano iscrizioni fino a questa sera in sede (via S. Marco 5) verso il pagamento della quota di lire 12.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 17 corr., gita sciatoria a Montenero d'Idria. Partenza da S. Luigi alle 6 e dal monumento Rossetti alle 6.15. Spesa lire 13. Iscrizioni in sede, a tutto sabato.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera alle 21.30, in sede (via G. d'Annunzio N. 2) avrà luogo il solito trattenimento danzante per familiari ed invitati. Coloro che non sono ancora in possesso dell'invito corrente potranno esibire alla porta la tessera dell'anno scorso.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 18.30 alle 20.30, lezione di scherma. Dallo 21 si terrà il primo trattenimento di danza del giovedì. Il dopocena avrà luogo invece ogni sabato. Tutti gli escursionisti e sciatori sono convocati venerdì alle 20.30 per gli accordi relativi alla formazione delle squadre sciatorie che prenderanno parte al concorso dopolavoristico che si terrà il 24 corr. a Montenero d'Idria. Domenica prossima gita sciatoria ed escursionistica a Tarvisio e ai Laghi di Fusine in Valromana, col treno popolare. La Segreteria sociale, via Galatti N. 20, accetta ancora iscrizioni ai corsi di taglio, scherma, atletica leggera femminile e danza.

Circolo Marina Mercantile. Domenica prossima alle 10.30, avrà luogo nella propria sede l'assemblea generale dei soci.

Circolo «Lino Domeneghini». Domenica la Sezione sciatori organizza una gita alla volta di Montenero d'Idria, dove le condizioni della neve sono ottime. Il prezzo di passaggio è di lire 12. Iscrizioni si ricevono al Calzaturificio «Stella» in Corso Garibaldi N. 38, nel negozio di manifatture della ditta V. Farchi in Corso V. E. III N. 20, e alla sera, dalle 20.30 alle 22, in sede.

G. A. R. S. Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione. Sabato e domenica escursione nelle Alpi Giulie, Rifugio Pellarini e Sella Nabois. Partenza con il treno sportivo; iscrizioni in sede.

S. C. «Olympia». Il gruppo sciatori organizza per domenica una gita a Montenero d'Idria, dove la neve è ottima. Il percorso si effettuerà con torpedoni e automezzi. Le iscrizioni si ricevono questa sera dalle 20 alle 22 in sede (via dei Gelsi 5) e durante il giorno in negozio sci Tomasini, via Mazzini. Si noleggiano pure gli sci.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20, nella sala di via dello Scoglio 29, si terrà il solito trattenimento di danza con ingresso libero.

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima, gita sciatoria in località da destinarsi. Iscrizioni e informazioni in sede presso il caposezione. Questa sera seduta dei soci.

Ridotto del Politeama. Questa sera, dalle 20.30, festa di danza.

Sala Tersicore. Questa sera, dalle 20.30, festa di danza.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Folignate.* Non ha trovato nessuna definizione adatta al caso specifico? Allora le va forse a genio questa di Dufresny, nella quale per definire la donna si tirano in ballo nientemeno che i tre regni d'oltretomba: «Una bella donna è il paradiso degli occhi, l'inferno dell'anima e il purgatorio del portafoglio».

Soldato classe 1911. Attenda, chè presto verrà pubblicato il relativo manifesto.

Un cormonese. Il deposito di valori in semplice custodia è certo «privilegiato»; è discutibile invece se il deposito è in «comodato» se i titoli sono depositati senza indicazione dei numeri.

Sottomarino. Negli ultimi anni sono state pubblicate diverse monografie illustranti le «crociere» delle singole navi da guerra germaniche. Alcune sono state tradotte pure in italiano e francese. Nelle librerie potrà farne comoda scelta.

Arbiter Elegantiarum. Con frack o smoking si portano appunto scarpe basse di vernice nera e calze di seta nere. Le scarpe da lei indicate vanno quindi benissimo.

Un guastatore. Non otterrà nessuna risposta se non scrive su carta bollata. 2) Uffici di consulenza militare? I Comandi dei Distretti Militari. 3) In qualsiasi libreria e biblioteca potrà consultare il catalogo delle riviste e delle monografie pubblicate sulla guerra. La scelta è ricchissima.

Ex triestina. Una pubblicazione ottima sull'argomento da lei indicato la troverà fra i Manuali Hoepli.

— *Tony.* Il suo contraddittore ha ragione: effettivamente una volta esisteva in Italia anche il passaporto per l'interno, ora sostituito dalla carta d'identità.

Jolie. Per pulire e lucidare il marmo lo sfreghi con miscela di bianco di Spagna e benzina, oppure con essenza di trementina e cera vergine, poi con cencio di cotone. Se le macchie fossero prodotte da succo di limone, è molto difficile farle scomparire; svaniscono però da sè col tempo.

Futura mamma. Si rivolga all'Unione femminile cattolica italiana, via Madonna del Mare, 5, oppure alla Congregazione di Carità, via dell'Istituto, 29.

Fiume. Venga alla nostra Amministrazione (via S. Pellico 6, II) a sfogliare le collezioni dei giornali.

L'uomo in frack. Ottimo rimedio per combattere i geloni è quello di ungerli alla sera con un unguento composto di 1 p. di ipoclorito di sodio (recente) e 9 p. di unguento di paraffina. Altro rimedio è il seguente liquido, da applicare sulla parte malata mattina e sera: aceto aromatico p. 200, acquavite canforata p. 200, con entro sciolti 4 gr. di allume, e poi filtrato.

(Continua nel Piccolo della Sera)

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La Borsa di Trieste

gennaio	12	13	gennaio	12	13
Rend. 3½%	73.30	73.40	Lussino	146.50	146
Littorio	81.—	81.—	Martinol.	74	74
Cons. 5%			Merid.	545	545
Obbl. Ven.	80.50	80.50	Premuda	205	205
B. T. n. 1932	100.35	100.35	Tripcovich	90	90
B. T. n. 1940	101.20	101.20	Tram	173	173
Dan.-Sava	201	201	Ampelea	195	195
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	30	30
Comit	1107	1125	Fram	25	25
B. C. T.	410	410	Fin.-Cosul.	37.50	37.50
Credito	700	700	Cem. Dal.	478	478
B. Roma	105	105	Isonzo	9.50	9
Cred. Pop	281	281	Spalato	92.50	92.50
Generali	3160	3240	Istr. Cem.	52.50	52.50
Ass. Ital.	575	572.50	Kerka	167	167
Infortuni	1435	1435	SELVEG	430	430
Riun. A	1110	1110	S. T. E. G.	18	18
Riun. B	1090	1090	Gas-Roma	704	704
Sigorta	117	117	Ilva	110	110
Adria (n.)	25	35	Intificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	54	50	Pastificio	211	211
Gerol.	40	39	Pilatura	74	74
Libera T.	20	52.50	Terni	217	217
Istria-Tr.	159	159	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	500	500			

CAMBI: Londra 68; New York 19.77½; Francia 78; Svizzera 388.
Cambio ufficiale dell'oro: 12/I: L. 378.53.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale portieri. La segreteria del Sindacato avverte gli interessati che per disposizione dell'art. 71 del R.D.L. sulla P. S., tutti coloro i quali esercitano la funzione di portiere negli stabili di proprietà dei privati sono in obbligo di richiedere presso la R. Questura il relativo certificato d'iscrizione. Le disposizioni di legge in proposito prevedono apposite sanzioni penali per i contravventori, siano essi portieri che proprietari o amministratori di stabili (vedi comma terzo del predetto art. 61 della legge sulla P. S.). Le medesime sanzioni penali si applicano anche nei casi di mancato rinnovo annuale dei certificati d'iscrizione.

Sindacato impiegati industrie dell'edilizia. Domenica 17 corr., alle 10.30, presso la sede dei Sindacati fascisti — via Dante 7, III piano — verrà convocata l'assemblea generale del Sindacato. L'assemblea sarà presieduta dall'on. ing. Rodolfo Vecchini. L'ordine del giorno da svolgere è il seguente: 1) Relazione del commissario del Sindacato sulla situazione morale e contrattuale della categoria. 2) Norme per la compilazione dello schema del contratto d'impiego. 3) Elezione del Consiglio direttivo. 4) Varie.

All'assemblea sono invitati a partecipare anche gli impiegati addetti alle industrie di cemento, poichè anch'essi, stante le disposizioni circa gli aggruppamenti di categoria, fanno parte del Sindacato impiegati dell'edilizia. Del pari sono invitati gli impiegati dipendenti dalle ditte impianti di riscaldamento, igienici ecc., che per le ragioni di cui sopra, sono inquadrati in questo Sindacato.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana), 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.40 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

RIMEDIO INSUPERATO

CATRAMINA BERTELLI

Salute delle vie respiratorie

Liquidazione MOBILI

fino al

15 febbraio 1932

di tutte le esistenze d'inventario
Stanze modernissime d'ogni prezzo (da letto, pranzo e studio). Mobili singoli.
Lampadari e soprammobili
Una visita sarà gradita senza obbligo d'acquisto

VIA ARMANDO DIAZ (ex Sanità) 2
Francesco Zanetti
Succ. G. Sollinger

51
CONTRO TUTTE LE SOFFERENZE PERIODICHE FEMMINILI
SANADON
GRATIS, SCRIVENDO AI LABORATORI DEL SANADON, RIP. 4 VIA UBERTI 35, MILANO AVRETE L'INTERESSANTE OPUSCOLO "CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

AD ITALIANI MERCE FABBRICATA IN ITALIA
NON TOGLIETE IL PANE AI FIGLI DEGLI OPERAI ITALIANI
ITALIANI FATE OPERA DI PROPAGANDA PER MERCE ITALIANA

La Calzatura Ursus
MARCA DEPOSITATA

Indiscutibilmente il più perfetto prodotto nazionale si è imposto ed è ricercato in tutta Italia per eleganza, solidità e prezzi.

La più importante organizzazione del ramo
CALZATURE
PER SIGNORE - SIGNORI - RAGAZZI
Produzione giornaliera: paia 6000
Nuovo stabilimento S. A. Ursus Gomma
Produzione giornaliera: paia 5000
Rappresentanza e depositi:
Ditta V. E. Dei Rossi
TRIESTE, Piazza Sansovino N. 1 - Telef. 86-41
(UNICO INDIRIZZO)

ITALIANI ACQUISTATE SOLTANTO MERCE NAZIONALE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIE, cuoche capaci, cameriera personale, cameriere, domestiche, servitore ottime referenze offro. Zeidler, Machiavelli 7. 60944 A

CAMERIERA 20-enne, bella presenza, capacissima anche cucinare offresi. Via Istituto 4, portinaia, dalle 16-18. 60953 A

CAMERIERA praticissima qualunque lavoro anche cucinare e seria, offresi. Scrivere Scala S. Luigi n. 2. Buranello. 60890 A

DOMESTICA raccomandata, tutti lavori, sana, forte, offresi. Via Appiari 4. Roiano.

DONNA media età offresi prestaservizi mattina e pomeriggio. Cadorna 14, III, Fuser. 30723 A

DONNA brava tutti lavori, casa, massime referenze offresi anche pulizia ufficio ore da combinarsi. Cavana 14, p. 15. 60920 A

DONNA offresi a famiglia signorile mattina o pomeriggio aiuto casa, capace bene cucinare, stirare. Giorgio Galatti 14, IV. 60897 A

PRESTASERVIZI giovane, friulana, capace cucinare, pratica lavori casa, buonissimi attestati offresi tutta giornata. Via Paolo Diacono 5, V p., presso Camaur. 60906 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cor. attestati offresi. Rivolgersi la mattina via S. Sergio 3, portinaio. 60928 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Ginnastica 1, I. 30730 A

PRESTASERVIZI ragazza istriana di fiducia offresi tutto il giorno. Ireneo 9, IV. 60921 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi. Rivolgersi via Udine 17, latteria. 60823 A

RAGAZZA friulana offresi a famiglia. Corridoni 21, II. 30749 A

RAGAZZA onesta, sana, offresi servizio. Via Udine 39, III p. 30739 A

RAGAZZA 15-enne capace tutti lavori casa, ottime referenze offresi. Manzoni 18, p. 17. 30775 A

RAGAZZA friulana 18-enne offresi tutti lavori. Via del Rivo 15, pianoterra, Torrisi. 60799 A

RAGAZZETTA 16-enne bravissima qualunque lavoro e seria offresi a piccola famiglia. Scrivere Scala S. Luigi n. 2, Buranello. 60829 A

RAGAZZETTA offresi primo servizio. Viale Ventisettembre n. 68, presso portinaio. 30777 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. CUOCHE, domestiche, cameriere, cercansi Catania, Roma, Trieste, partenza immediata. Goldoni 3. 30792 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, segretarie cercansi. Zonta 5, I. 30783 B

CUOCA brava, 200 mensili; cameriera, domestiche Palermo, Napoli, Livorno cercansi. Zonta 2, pianoterra. 60952 B

DOMESTICA robusta, buoni attestati cercasi. Cristofoli, Boccaccio 7. 60911 B

DOMESTICA praticissima tutti lavori cercano due persone. Presentarsi con libretto via Bosco 2, II, dopo le 9. 30740 B

DOMESTICA capacissima cucinare cercasi. Presentarsi con attestati viale XX Settembre 37, 9-12. 30731 B

DOMESTICA giovane, capace cercasi prontamente. Via Carducci 6, II, presentarsi dopo le 9. 30796 B

DOMESTICA tutto fare, sappia bene cucinare, per coniugi cercasi. Piazza S. Giovanni 3, III, sinistra. 30767 B

DOMESTICA età 30-35, sappia cucinare cercasi. Pietà n. 24. 30781 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Via Ginnastica 41, porta 8. 30752 B

RAGAZZA sana, tutto il giorno, cercasi. Cuschlan, via Giulia 15. 60935 B

RAGAZZA tutto fare, piccola famiglia cercasi. Presentarsi con documenti via Livaditi 3, I. 30765 B

SIGNORINA italiana, per bambini cercasi solo pomeriggio. Rivolgersi viale XX Settembre 86, dalle 16-18, Monico. 30750 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire «Dieci» (lunghissima garanzia) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 7078 C

CORRISPONDENTE perfetto stenodattilografo italiano, tedesco, contabile, inglese francese, lunga pratica ufficio offresi anche ore singole. Cassetta 10476 C, Unione Pubblicità. 10476 C

DATTILOGRAFA, perfetta tedesco, lunga pratica tutti lavori ramo assicurazioni, contabilità, cassa, buone referenze, offresi. Cassetta 10502 C, Unione Pubblicità. 10502 C

DISTINTA francese, pianista, abile cucito, pratica commercio, offresi segretaria, dama compagnia, ovunque, ottime referenze. Deman, Via degli Imbriani 35, Milano. 30525 C

IMPIEGATO pratico ramo assicurazioni buone referenze, offresi qualsiasi posto decoroso. Offerte Cassetta 10502 C, Unione Pubblicità. 10502 C

OTTIMA massaia, trentacinquenne, bella presenza, educata, brava cucinare, cucire stirare, indipendente, moralità assoluta, cerca posto governante, cameriera, vicemadre piccola famiglia, persona sola. Disposta recarsi ovunque. Offerte Cassetta 10487 C, Unione Pubblicità. 10487 C

RAGIONIERA corrispondente, indipendente, italiano, francese, buona conoscenza tedesco, lunga pratica presso importante ditta locale commissioni, rappresentanze offresi. Cassetta 10495 C, Unione Pubblicità. 10495 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia, paziente offresi bambini per giuoco, passeggio, anche grammatica. Solo pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 10514 C

STENODATTILOGRAFO provetto, cinque lingue, offresi 1.50 ora. Cassetta 10477 C. Unione Pubblicità. 10477 C

VEDOVA di cuore offresi vicemadre per un bambino. Cassetta 10492 C, Unione Pubblicità. 10492 C

21ENNE, conoscenza francese, rumeno, offresi con cauzione. Cassetta 10489 C, Unione Pubblicità. 10489 C

25ENNE attivo offresi qualsiasi lavoro anche riscuotitore o visite clientela, 2000 cauzione. Indirizzo Piccolo. 60881 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. FELTRI nuovi 12, riformature lire 7. Goldoni 3. 30793 CC

CAMICIAIA uomo capacissima assumerebbe lavoro domicilio, su misura, per seria ditta. Offerte Cassetta 10508 CC, Unione Pubblicità. 10508 CC

EUGENIA Gagliardi bustaia, assume confezioni su misura e riparazioni, massima esattezza; prezzi miti. Gatteri 33, II. 60766 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili. prezzi convenienti. Scalinata 8, secondo (Lussi). 30722 CC

MAGLIERIA assumonsi ordinazioni e riparazioni calze prezzi buoni. Piazza Cavana 1. 7085 CC

MATERASSAIO assume lavori a domicilio suste, materassi lana 15, crine vegetale 12. Canova 6, tappezziere. 30528 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 60941 CC

PITTORE eseguisce stanze damascate, tappezzatura in carta prezzi bassissimi. XX Settembre 5, portineria. 60947 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro immediatamente. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. 10530 CC

RIPARAZIONI tappeti in genere, si assumono. Via S. Spiridione 4. 10427 CC

SARTA testè giunta da Parigi. Modelli originalissimi, offresi anche famiglie. Indirizzo Piccolo. 30560 CC

SARTA brava offresi giornata lire 7. Madonnina 9, I, sinistra. 60960 CC

SARTA bravissima confeziona prontamente mantelli recentissime novità lire 25 a 30, abiti passeggio, ballo lire 15 a 20, costumi maschera prezzi convenientissimi. Via Solitro 7, scala B, porta 10, Roiano. 30772 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, massimo buon gusto lire 30, cappotti 50, rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 60959 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA meccanico, cercasi. Indirizzo giornale. 60933 D

GIOVANE bravo barba, cerca barbiere. Via della Valle 10. 7088 D

CONDUTTORE giovane pratico per vini, liquori, cauzione, cercasi. Offerte cassetta 10504 D Unione Pubblicità. 10504 D

DENTISTA diplomato, cercasi da primario gabinetto. Scrivere cassetta 50 F Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 5029 D

LAVORANTI brave camiciaie, cercansi. Presentarsi solo se pratiche. Indirizzo Piccolo. 60952 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60948 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante, cercansi. Via Mirti n. 7, pianoterra. 60901 D

RAGAZZO apprendista con paga, cerca Società Zincografica, via Margherita 9. 30793 D

SIGNORINA contabile corrispondente, cercasi. Presentarsi ore 19-20. Indirizzo Piccolo. 10513 D

SIGNORINA pratica ufficio, cerco. Rivolgersi dalle 10-11 Trento 15. 60951 D

SOCIETA' industriale assumerebbe persona seria, attiva per mansioni ufficio e sorveglianza personale, stipendio 700-800 mensili. Occorre cauzione. Rivolgere offerte cassetta 10481 D Unione Pubblicità. 10481 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, ingresso libero, cerco. Toro 16, III, sinistra. 30788 E

MATRIMONIALE con comodo cucina, possibilmente indipendente, cercasi. Offerte cassetta 10509 E Unione Pubblicità. 10509 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A. A. STANZA ingresso libero, anche 2 persone affittasi. Corso Vitt. 45, II. 60963 F

A. A. A. VITTO buono abbondante, L. 8, darebbesi. Galatti 8, II, vis a vis. Posta centrale. 60923 F

A. A. CAMERA mobiliata, anche breve soggiorno, affittasi. Cavana 15, portiere. 60896 F

A A. CAMERA vuota affittasi. Via del Monte 19, pt. 29769 F

A A. MATRIMONIALE, cucina affittansi anche amici, Gallina 4, III. 30778 F

A. A. MOBILIATA grande affittasi persona distinta. Via Giulia 15, p. 9. 60903 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Mazzini 46, porta 13. 60937 F

A. A. MOBILIATA grande affittasi distinto. Felice Venezian 4, III. 30780 F

A A. MOBILIATA, stufa affittasi. Via Udine 4, porta 12. 60951 F

A A. STANZETTA mobiliata affittasi. Madonna mare 2, mezz. destra. 30736 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26, terzo. 600 F

A. CAMERA mobiliata affittasi una persona. Via Ginnastica 18, I destra. 30761 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Reneo 7, II. 60940 F

A. ELEGANTE, centrica, uno oppure due letti, adatta anche scrittoio, affittasi. Coroneo 1, primo, porta 5. 10518 F

A. ELEGANTISSIMA nuova, 1-2 persone, bagno, comfort, cura vestiario, ottimo vitto, eventualmente sola pensione lire 4 il pasto con dolce o frutta, vino, caffè. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (Molingrande). 30771 F

A. MATRIMONIALE grande, pulita, ariosa affittasi. Maiolica 14, porta 5. 30717 F

A. MOBILIATA, cura vestiario, stufa, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 10521 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi signore distintissimo presso persona sola, paraggi stazione. Indirizzo Piccolo. 60860 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale affittasi Bramante 2, II destra. 30728 F

A. MOBILIATA pulitissima, paraggi piazza Garibaldi, anche una persona, prezzo mite affittasi. Raffineria 9, p. 11. 30779 F

A. MOBILIATA affittasi. Ruggero Manno 22, p 2 (Stazione centrale). 30782 F

A. MOBILIATA elegantemente, stufa, ingresso indipendente, affittasi distinto. Geppa 12, I, destra. 30799 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso picola famiglia. Vasari 7, III. 30800 F

A. MOBILIATE due pulitissime affittansi una due persone. Toro 1, II. 60954 F

A STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Toro 5, porta 10. 30751 F

A. STANZA mobiliata bellissima affittasi, prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 30786 F

A. STANZETTA mobiliata lire 20 settimanali affittasi. Crispi 12, IV. 30753 F

CAMERA mobiliata, libera, affittasi. Media 7, porta 7. 10516 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 60913 F

CAMERA ingresso libero, eventualmente vitto, prezzo modico. Corso Garibaldi 28, p. 9. 30742 F

CAMERA o camerino vuote, luce affittasi. Kandler, 3, III sinistra. 30734 F

CAMERA mobiliata affittasi. Ferriera n. 5, porta 23. 7074 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Tigor 8, porta 3. 7086 F

CAMERA una due vuote, luce, acqua, cucina affittasi. Beccherie 7, II. 7087 F

CAMERA mobiliata, luce, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 30766 F

CAMERA grande vuota, volendo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 60939 F

CAMERE due letto, cura vestiario affittansi. Picolomini 6, porta 11. 30733 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, luce, lire 65 affittasi. Molingrande 44, III. 30719 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, luce affittasi. S. Francesco 38, IV, p. 13. 60918 F

ELEGANTE, luce, bagno affittasi. Via Rossetti 16, p. 9. 60886 F

MATRIMONIALE nuova affittasi. Corso Garibaldi 4, I destra. 30683 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto affittasi presso persona sola. Via Udine 24, porta 8. 60891 F

MATRIMONIALE per 1 o 2 persone, volendo comodo cucina affittasi. Via Manna 16, porta 8, mezzanino. (Stazione centrale). 69902 F

MATRIMONIALE mobiliata, uso cucina, unici subinquilini affittasi. Alfieri 12, porta 12. 30721 F

MATRIMONIALE, salotto, eventualmente cucina affittansi. Visitare pomeriggio. Piccardi 28, I. Vodnik. 7077 F

MATRIMONIALE, soleggiata, 2 finestre, stufa affittasi. Via Economo 3, III, p. 23. 7083 F

MATRIMONIALE uso cucina, salotto, bagno affittasi oppure signore solo. Aleardi 5, II, sinistra. 30770 F

MOBILIATA oppure vuota, ingresso scale, affittasi. Piazza Borsa 3, III, sinistra. 99633 F

MOBILIATA pulitissima, cura famigliare affittasi. Rotonda Boschetto, dirimpetto Pescheria 4, porta 6. 30660 F

MOBILIATA, vitto affittasi. S. Francesco 34 mezzanino destra. 60893 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Viale 20 Settembre 25, I, destra. 60907 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi persona seria. Maiolica 12, p. 48. 30755 F

MOBILIATA, massima pulizia affittasi prontamente. Via Crispi 50 (mezzanino destra). 30748 F

MOBILIATA centralissima affittasi. Marcolin, Vidali 6, III, 2-8 pom. 30729 F

MOBILIATA, massima pulizia. Visitare preferibilmente dalle 2-4. Timeus 3, I. 30797 F

MOBILIATA elegante, indipendente, stufa, affittasi. Via Franca 5, p. 3. 7081 F

MOBILIATA bellissima, dirimpetto Giardino pubblico affittasi distintissimo. Giulia 13, secondo. 60959 F

MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione centrale. 60945 F

MOBILIATE due, ingresso scale, vista mare affittansi. Lazzaretto vecchio 7, II, scala terza, porta 11. 60932 F

STANZA mobiliata affittasi. Commerciale 7 porta 24 30716 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, luce, parchetti, poco cucina affittasi. Piazza Borsa 9, III. 30718 F

STANZA vuota, mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 10525 F

STANZA vuota, splendida, per ufficio o altro affittasi. Via Mazzini 33, II. 30773 F

STANZA vuota grande, comodo cucina. Rapicio n. 3, porta 16. 30787 F

STANZE vuote affittansi, comodo cucina. Via P. L. Palestrina 10, II, p. 7. 30764 F

STANZETTA bella, ingreso libero affittasi distinto signore. Piazzetta S. Silvestro 3, I. 60929 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità: «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 60714 G

A A. AMMISSIONE scuole medie! Corso completo pomeridiano: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 10517 G

A A. CORSI commerciali stenografia, lingua, corrispondenza italiana, tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 60924 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele III 21, terzo. 10176 G

BERLITZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telef. 31-21. 1746 G

CHEAP english lesson lire 3 an hour only from an indian teacher «Mathur» Valdirivo n. 34. 00514 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 60265 G

DOPOSCUOLA, corsi medi, accelerati, autorizzato Istituto scolastico. Piazza Unità 6. 30184 G

HOW to read your «Past and Future Career» Free Lessons. «Mathur» Valdirivo 34. 60927 G

INGLESE. Ginnastica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli. Corso 31, secondo. 60735 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle». Silvio Pellico 6. 2000 G

INSEGNAMENTO italiano, tedesco, lire tre ora; lezione prova gratuita. San Michele 10, porta 3. 7033 G

ISTITUTRICE madrelingua inglese, cercasi. Presentarsi 13.30 Scorcola 4, II, Rizzatto. 60900 G

LEZIONI tedesco, francese, insegnamento perfetto, impartisconsi. Zovenzoni 4, I, sinistra. 60914 G

MAESTRA insegna pianoforte. Via Scussa 5, II, Tyrichter. 60821 G

MAESTRA elementare impartisce ripetizioni metodo moderno, condizioni modiche. Indirizzo Piccolo. 30406 G

PREPARAZIONE esami Stato, materie letterarie, lingue moderne. San Nicolò 33, porta 23. 60926 G

PROFESSORI laureati impartiscono lezioni. Doposcuola. Licenze abbreviate. Direzione prof. dott. Polacco. Alfieri 6. 10129 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Corsi regolari accelerati. Assumonsi ordinazioni di modelli. Donda, Silvio Pellico 4 (palazzina Piccolo). 1597 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BUONISSIMA mancia a chi riporterà gattino grigio, pelo lungo. San Nicolò 21, II. 60701 H

CANE caccia bianco pezzato caffè, risponde nome Nembo. Generosa mancia riportandolo Tripetti, via Calvola 45. 60887 H

KODAK tascabile smarrita paraggi Contovello-Barcola, contenente fotografie importanti. Premio lire 100 riportandolo via G. Mazzini 21, ditta Biscoff. 60955 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Gaspara Stampa 5, piano I 99681 I

CAMERA, camerino, cucina scambiansi con camera e cucina. Indirizzo al «Piccolo». 10525 I

STANZA per ufficio, centralissima, primo piano, affittasi. Telefonare 44-07. 99685 I

APPARTAMENTI due, posizione centrale, soleggiata si affittano o scambiano con uno 8 stanze, comfort moderno, centrale, soleggiato. Indirizzo al Piccolo. 60946 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, terrazza sulla via Carducci affittasi prontamente. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II destra, dalle 3-5. 60905 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno completo affittasi. Rismondo 11, Cohen. 60916 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, bagno, cucina, tutto nuovo affittasi anche prontamente. Piazza Ponterosso 3, quarto. 30741 I

APPARTAMENTO in villa vicinanza via Rossetti, cinque stanze, due camerini, giardino affittasi 350. Caffè Friuli, Tita. 30759 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina, paraggi via Commerciale affittasi subito. Rivolgersi via Giulia 9, porta 7. 30735 I

APPARTAMENTO sette stanze, giardino, S. Michele affittasi prontamente. Telefonare n. 4424. 7084 I

APPARTAMENTO nuovo, comfort, 2 stanze, 2 camerini, cucina appigionasi prontamente. Via Molino vento 35. 30794 I

APPARTAMENTO splendido, adatto sposi, paraggi Stazione, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, pronto affittasi. Caffè XXX Ottobre. 60949 I

CAMERA, camerino, cucina, giardino, camera, cucina mobiliati, soleggiati affittansi Androna Fortunato 2 (Gretta). 30791 I

CAMERE 3, accessori, giardino, piccoli grandi, ville, stanze affittansi. Slataper 25. 60938 I

MAGAZZINO con focolaio affittasi 100 mensili, adatto falegname, fabbro ecc. Rivolgersi Madonnina 21, macelleria. 60362 I

QUARTIERE, tre stanze accessori, giardino, affittasi. Pendice Scorcola 521pt. Visitare 15-17. 60606 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, comfort, affittasi causa immediata partenza. Conti 10, trattoria. 10535 I

QUARTIERE cinque stanze, cucina, giardino affittasi. F. Denza n. 4, I. 60888 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina affittasi mobiliato, causa partenza. Via Lloyd 2, II, porta 6. 60931 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 7062 F

QUARTIERE via Rossetti, 3 stanze, camerini, affitto lire 225 mensili, scambierei con altro possibilmente più centro 4 stanze. Offerte Cassetta 10501 I Unione Pubblicità. 10501 I

QUARTIERE 3 camere, camera bagno, soleggiato, veranda, restaurato completo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30745 I

QUARTIERINO rimesso nuovo, vuoto affittasi, paraggi Politeama. Indirizzo Piccolo. 60958 I

QUARTIERINO non più due persone affittasi. Vicolo S. Fortunato 5. 60895 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, mobiliato, presso persona sola, casa signorile affittasi. Visitare dalle 10 alle 15. Via Padunina 1, mezzanino. 30725 I

SIGNORILE vicinissimo stazione centrale, 2 camere, stanzetta, accessori scambiasi uguale o tre stanze in villa o città, soleggiato indicando prezzo. Cassetta 11480 I Unione Pubblicità. 11480 I

STANZE due affittansi uso ufficio, ambulanza, I, centro. Indirizzo Piccolo. 30720 I

STANZE due vuote con vano, uso cucina, luce, gas affittansi. Via Tommaso Grossi 22. 30732 I

STANZONE due finestre, focolaio, vista strada, secondo piano, soleggiato, vicinanza Piazza Oberdan affittasi lire 120 mensili. Scrivere 10488 I Unione Pubblicità. 10488 I

VILLINO 6 vani, vasta campagna, serre, minimo affitto affittasi. Besenghi 1. 60942 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO possibilmente con piccolo giardino oppure villa non fuori città, posizione tranquilla, soleggiata, almeno otto stanze, più accessori, comfort, riscaldamento, cercasi. Scrivere Cassetta 10323 L, Un. Pubblicità. 10323 L

APPARTAMENTO centrale, primo, secondo piano, 6-7 stanze, accessori cercasi luglio. Cassetta 10494 L Unione Pubblicità. 10494 L

APPARTAMENTO mobiliato completo, centro cercano quattro signori distinti. Offerte Cassetta 10482 L Unione Pubbl. 10482 L

CASETTA 4 camere cercasi in affitto. Offerte dettagliate Cassetta 10511 L Unione Pubblicità. 10511 L

QUARTIERE 2-3 camere, comfort cercano urgentemente coniugi distinti. Offerte Cassetta 10503 L Unione Pubblicità. 10503 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina paraggi Portici Chiozza, Piazza Venezia cercasi. Offerte Cassetta 10505 L Unione Pubblicità. 10505 L

QUARTIERINO vuoto cercasi, possibilmente verso centro, pagamento anticipato. Scrivere Pini, Piazza Oberdan 5. 60910 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devide, Mazzini 22. 54546 M

A. COCKER Spaniel nero, trienne, ottimo caccia, vendesi 300. Veterinario, Visco (Udine). 10506 M

ALTOPARLANTE Philips, vendesi. Via Foscolo 26, I; dalle 19 in poi. 30726 M

BILANCIA decimale, vendesi. Via del Bosco 12, Costantini. 30756 M

CAPPOTTO nuovo, uomo, vendesi, sbaglio misura. Via Foscolo 15, destra, pianoterra. 60909 M

CORSIA in tappeto, bellissima, 36 metri; orologio cucina, vendonsi. Viale Regina Elena 25, I, sin. 60950 M

CARROZZELLA moderna, seminuova, vendesi. Via Istituto 19, piano I. 60884 M

CUCCIOLI lupini razza bellissima, vendonsi. Chiadino Monte num. 154 (via Eremo). 60883 M

DISCHI, opere, sinfonie, vendonsi occasione. Ventisettembre 23, portinaio. 60971 M

DISCHI (20) moderni lire 110; altri singoli, anche grammofono-valigia, vendonsi. Molingrande 13, III. 10520 M

GRAMMOFONO lire 70, occasione, altro valigia lire 160, dischi, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 10532 M

GRAMMOFONO valigia americano, nuovo, con dischi nuovi, vendesi occasione. Via Solitario 3, II, porta 14. 10510 M

GRAMMOFONO-valigia, 10 dischi, vendesi 130. Pozzo Bianco 3, III. 99682 M

KODAK 8x14, ottimo stato, vendesi prezzo vera occasione. Indirizzo «Piccolo». 60922 M

LAPIDE vendesi prezzo mite. Via San Maurizio 1, mezzanino, Stolfa. 30774 M

MACCHINE scrivere Underwood, Remington, Olivetti, anche portatile. Miller, Ireneo 6. 60898 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi lire 100 Molino a vento 5, III, sinistra. 7080 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi. Media 19, IV. 30768 M

MACCHINA cucire Singer bellissima, garantita, vendesi. Parini 9, negozio ferramenta. 10589 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, Pfaff Mundlos, Köhler; altra Singer d'occasione. Tulliach, Arcata 10. 60957 M

MATERASSO crine animale vendesi, prezzo irrisorio. Crispi 3, porta 15. 30760 M

QUADRI due di autore, moderni, occasione, vendonsi. Giulia 31, I. 60930 M

QUADRI autore bellissimi, vendo occasione. Bruschetti, Orologio 6. 99684 M

QUADRO d'autore vendo, lire 100. Vidali 4, porta 11. 10522 M

RADIOGRAMMOFONO Radiola R C A vera occasione vendesi. Al Radioamatore, via Milano 19. 30724 M

REGISTRATORE Cassa National 600, Hallwoodamericain, vende, scambia Müller, via Ireneo sei. 70899 M

SPLENDIDA colonna onice con statua, altezza complessiva 196, vendesi. Giulia 3, porta 7, dalle 10 alle 15. 60956 M

SPILLA con brillanti vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60943 M

STUFA a gas vendesi. Via del Bosco 12, Costantini. 30757 M

TAPPETO persiano, quadro di autore, vendonsi. Via Udine 2, porta 15. 10524 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA bambini, seminuova, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 30747 N

OCCASIONE: vendo banconi, tavoli osteria chiusura scrittoio, vetrina, scaneio, legna per falegname, vaschetta cemento, bottiglie vuote miste, vendo causa sgombero magazzino. Rivolgersi Crispi 18, ristorante. 10433 N

TAMBURINO bruno per pianoforte cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60964 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A. CAMERE matrimoniali porte piene 1200 stanze pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari, via Crispi 39. 60344 NN

AAA. CONVENIENZA garanzia solidità mobili Steiner. Via Geppa 15. 01752 NN

A. CAMERA matrimoniale nuova, vera occasione, vendesi. Arcata 16, I, sopra Massimo. 10528 NN

A. MOBILI lusso moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 10047 NN

ARMADIONE tre porte (calvarobal), credenza cucina, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 30799 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 60317 NN

ATTENZIONE! Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camera matrimoniale massiccia, 1000! lussuoso 1700! Facilitazioni! 10527 NN

ARMADIO, scansie, tipo americano, legno quercia, comperasi. Indirizzo al Piccolo. 30784 NN

CAMERA chiara moderna, piena, lavorazione solida, cucina completa, vendonsi. Tarabochia 6. 60936 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, sparherd macchina cucire, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60976 NN

CAMERA fortissima, porte piene, vendo occasione. Rossetti 79, porta 4. 60965 NN

CAMERA matrimoniale ordinata, prolungato matrimonio, occasione vendesi. Via Tesa 15, Falegname. 30785 NN

CUCINA modello vendo prezzo basso. Falegname. Media 12. 7079 NN

LETTINO nuovo, bellissimo, vendesi prezzo mite. Rossetti 28, p. 10. 30733 NN

LETTO matrimoniale moderno e susta vendo. Via Geppa 17. Portiere. 30746 NN

MATRIMONIALE materassi lire 600 vendo. G. Gatteri 31, III, dalle 3-6. 30743 NN

MATRIMONIALE frassino, porte piene, modernissima; macchina cucire, vera occasione, vendonsi. Rivolgersi via Udine 4. Latteria. 60963 NN

MATRIMONIALE magnifica, per sposi, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 10524 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50, divani turchi da lire 90 in poi, guarniture d'occasione; assumonsi ordinazioni, anche domicilio. Bosco 22, tappezziere. 30776 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINO Payer originale, tastiera avorio, buonissimo stato, vendesi occasione. Scussa 8, Pecar. 30795 NN

SALOTTO Luigi XV, dorato, nuovissimo, completo e armadione con specchio, vendonsi causa partenza. Visitare dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 60894 NN

SPECCHIERA ed altri mobili usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30752 NN

STANZA pranzo pagata 5000, vendesi 1600. Cucina 650. Ferriera 49. 60925 NN

STUDIO quercia naturale massiccia, cristalli, adatto medico, avvocato, vendesi. S. Caterina 11. Viancello. 60934 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43. 20742 O

MADIERI demolizione, 10 tonnellate teak 20 larice 5000x120x20, vendo. Rivolgersi via Cadorna 13, Fransin. 30744 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA abile, forte guadagno giornaliero, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 30727 P

PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni ramo elementari, cerca agente generale per Gorizia e provincia. Esigonsi ottime referenze, capacità amministrativa e produttiva. Cauzione. Scrivere Tessera Postale 156930, fermo Posta Trieste. 30737 P

PRODUTTORI capacissimi introdotti famiglie e visitare uffici, negozi, ecc., per articolo brevettato di larga e facile diffusione, cercansi. Via Pietà 37, II, porta 10, dalle 15-17. 30753 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA 509 Fiat efficientissima, ripassata, vendesi occasione. Garage San Francesco 4. 60915 Q

FIAT 509 oppure 514 berlina ottimo stato acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 10353 Q Unione Pubblicità. 10353 Q

FIAT 521, 520, 514, 512, 509, 501. Ansaldo, O. M., Chevrolet 1930, Lambda VI, torpedi, spider, berline, Itala 50 coupè, 509 Bordino, moto A. J. S. 500 cilindrata con carrozzino, vendo. Piazza Evangelica 1. 30790 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AGENZIA giornalistica, centralissima, cedesi. Offerte Cassetta 10493 R Unione Pubblicità. 10493 R

ATTIVA lucrosa industria in sostituzione socio uscente cerca capitalista disponga prontamente 40-50.000 lire assumendone direzione amministrativa. Garanzie e richiesta. Cassetta 10512 R Unione Pubblicità. 10512 R

BOTTEGHINO frutta comprasi o i… gna. Dettagliate scrivere Cassetta … Unione Pubblicità.

CEDO partendo antica drogheria 24… tanti. Vitali, Abruzzi 29, Milano.

CESSIONI stipendio, tasso minimo, … Prestibank, Colarienzo 28, Roma.

CINEMA varietà piena efficienza prontamente anche scambio casetta. Cassetta 10490 R Unione Pubblicità.

CONCORDATI, moratorie, liquidazio… venzionate. Organizzazione contabile … turazioni arretrate, confuse; bilanc… sioni. Rag. Bellizzi, Tiziano 9.

LATTERIA-caffè vendesi causa malat… donna Mare 6.

NEGOZIO frutta, erbaggi, bene avv… centrica posizione, vendesi. Indirizzo …

NEGOZIO frutta, erbaggi più comm… forte lavoro, occasione vendesi. Ind… Piccolo.

VENDITA negozio commestibili con … no, bilancia automatica, lire 10.000 … bili. Indirizzo Piccolo.

PERSONA cauzione 3000 cerco dirige… ro di consumo, mensili 300 più pe… le. Indirizzo Piccolo.

SALONE per signora, buona clients… desi causa malattia. Indirizzo Pic…

SOCIO con 35.000 capitale cerca … mente ditta avviata per magigore … affari. Cassetta 10515 R Unione Pu…

SOCIO o socia disponga modestissim… tale cercasi. Scrivere Cassetta 10500 … ne Pubblicità.

STUDIO fotografico in Gorizia, p… centralissima, vendesi, affare lucros… rizzo Piccolo.

20.000 10 per cento occorrono dopo … casa rendita valore 160.000. Offerte … re Vidali, Malcanton 12.

25.000 cerca, garanzia assoluta, in… conosciutissima città, lancio brevett… borso sei mesi. Esclusi mediatori. … ta 10486 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e te…

cent. 60 la parola. Minimo L. 6…

COMPROPRIETARIO di stabile ven… zione di casa, con eventualmente … magazzino adatto officina meccanic… rage con acqua, gas, luce, telefon… to minimo. Indirizzo Piccolo.

GORIZIA affittasi oppure vendesi … tima posizione, ogni comfort mode… to stanze, accessori, giardino, ort… ge. Scrivere Cassetta 10498 S Unio… blicità.

OPICINA villa signorile, ogni com… lefazione, garage, stazione tram, … Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7…

OPERAIO 38.enne conoscerebbe rag… pure vedova onesta, scopo matrimo… ferte Cassetta 10492 U Unione Pu…

SIGNORINA 42.enne, distinta, con … mento, sposerebbesi con signore 50… Cassetta 10507 U Unione Pubblicità.

VEDOVA cinquantenne, dote 150.000 uomo pari dote, scopo matrimonio, … ta 10510 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7…

ALBERI fruttiferi, ornamentali, ra… ti, in assortimento. Attilio Depangh… so 5.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, p… autorizzata accoglimento gestant… fort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi… prolungata) villa propria, telefono … bano n. 83-23.

PALLORE della cute e delle labbra, … tazioni di cuore, stanchezza psic… intellettuale, vertigini, mancanza … petito, sono tutti sintomi di anem… sti sintomi scompaiono rapidame… una cura di Arsoferril Godina. L… rete in tutte le farmacie a lire 10.… cone.

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere addì 12 corrente

GIROLAMO COMENDA

Le sottoscritte, a nome anche di tutti gli altri congiunti, n… dànno il triste annunzio, a quanti lo conobbero, a tumulazione … avvenuta.

Trieste, 14 gennaio 1932-X.

Famiglie: COMENDA, ZUCCA e STUPARICH

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Munito di tutti i conforti religiosi, spirò santamente ieri

Giuseppe Stolfa

Addoloratissimi, ne dànno l'annunzio la moglie **AMALIA SIMONUTTI**, le figlie **RITA in CHIEREGO, prof. IGEA, LINA in RUSSI, LUISA in SECOLI**, i generi, i nipoti, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti.

Trieste, 13 gennaio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La vedova del **ten. GIOVANNI BASSANI**, a nome anche dei figli… letti e dei parenti tutti, rivolge commossa i suoi ringraziamenti di cuore alle persone che nell'ora dell'immenso suo dolore le si strinsero intorno con la parola affettuosa del conforto.

Esprime i sentimenti della sua gratitudine più specialmente a **S. E. il Generale Liuzzi**, comandante il Corpo d'Armata di Udine ed al signor **Generale Bobbio**, comandante della Divisione Militare di Gorizia, che volle partecipare alle estreme onoranze rese all'Estinto, al **sig. colonnello Boccacini**, comandante l'11.o Reggimento Bersaglieri, che con tanta anima prese parte alla sciagura e ricordò nobilmente la figura del valoroso Scomparso, a tutti gli **Ufficiali dell'11.o Reggimento Bersaglieri** e del **17.o Reggimento Fanteria** stretti ancora una volta intorno al loro compagno, al **Direttorio del Partito Nazionale Fascista** di Gradisca, che onorò il camerata, squadrista della primissima ora, ai **Podestà di Gradisca e di Farra**, alle **Sezioni Mutilati e Combattenti** di Gradisca, all'**Associazione Bersaglieri - Sezione «E. Toti»** di Trieste, a tutte le autorità, **associazioni, sodalizi e scolaresche** ed alla **cittadinanza** tutta di Gradisca.

Gradisca d'Isonzo, 13 gennaio 1932-X.

Vittima di un grave accidente il … ha voluto troncare la fanciullezza …

MARCELLA CASAL…

d'anni 11

Accorati dal dolore la madre **LINA** … **NALDIS**, il padre **MARCO**, la sorell… **LORES** e la zia **DORA ved. BERNOB…** dànno il triste annuncio agli altri … I funerali seguiranno giovedì 14 c… ore 15, dalla Cappella dell'ospedale …

L'INFLUENZA

indebolisce l'organismo.
Per evitare le facili ricadute che spesso portano tristi conseguenze, è necessario ricostituirsi subito.

L'ISCHIROGENO

è il preparato più adatto a ridonare
FORZA e BENESSERE

Lo afferma il Sommo Medico, Grande Uff. **Prof. Cesare Agostini**, Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Perugia.

Onorevole Comm. Battista

Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, ***sollecito giovamento*** *dall'uso del Suo lodato* ***ISCHIROGENO****, che si è affermato ormai il* ***migliore*** *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* ***in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.***

Con grande stima e cordialità suo devotissimo

Prof. Cesare Agostini

MAVERI A

Oggi al TEATRO FENICE

Un grande film di produzione Warner Bros-First National

Il Fiume stanco

L'appassionato romanzo di un uomo che, trascinato alla colpa da un'avventurosa giovinezza, ritrova sè stesso e, dopo una dolorosa prova, si redime interamente alla luce di un cuore generoso, alla fiamma di un grande e nobile amore di donna.

Protagonisti:

Richard Barthelmess - Betty Compson

SUPERPRODUZIONE SONORA E CANTATA

Attilio Frescura *Proprietà letteraria • Riproduzione vietata*

Fame Amore Paura

20

— Credo che Galeotto — risposi — sarà contento della mia decisione. Messer Vico, che ti desidera, quando potrà agevolmente averti, sentirà spegnere ogni brama; tu, che mi vorresti spedire al campo, rimarrai senza nemmeno la consolazione di crederti infelice; e io, infine, conoscerò ancora l'ansia delle vie solitarie: chi sa che la pura volontà di bene che me lo fa ricercare, non mi conduca, un giorno, a ritrovar Galeotto.

— E' così vasto il mondo...

— Oh, lo so... ma credo che ogni amore abbia un richiamo. Lo incontrerò.

— Fatemi una grazia, allora, e ditemi: se mai volessi un giorno rivederlo, dove lo dovrei cercare?

— Ovunque, egli ti ha detto. Dove una primavera intiepidisce, dove sboccia una corolla, dove un usignuolo canta, dove una bocca ride, dove una bontà si dona.

— Questo, questo è l'amore... — esclamò Isa tutta turbata.

— Non complichiamo le cose — mi affrettai a dire —. Poi mi avvedo che tu ami sempre ciò che stai per perdere.

— Davvero, sempre tardi... — disse Isa subito impensierita —. Che cosa sarà?

— Giudico che tu sia un poco sorda — risposi.

19.

Fu però bene che, tenuto dalla curiosità, avessi deciso di restare sino all'epilogo della tenzone, che fu anche conclusione dell'avventura alla quale aveva partecipato con tanto scorno.

Il duello fra i Cavalieri, che dicevano entrambi d'essere Lancillotto, ebbe luogo alla presenza di Re Artù e di madonna Ginevra la Regina, e di tutta la corte.

I due Cavalieri, vestite le loro pesanti armature, si fecero innanzi al palco del Re. Uno aveva insegne bianche e l'altro nere. La Regina si sovvenne allora che al primo Lancillotto le aveva donate bianche, e se ne confidò con Isa.

— Non ci badate, Madonna — rispose la fidà — perchè ogni candore, col tempo...

Ma non potè continuare perchè il Cavaliere dalle insegne bianche disse rivolto al Re con voce forte:

— S'io sarò vincitore, Lancillotto son io, come dico che sono. Ora vi chiedo che, vinto costui, a punizione me lo diate schiavo: lo metterò in catene innanzi a uno specchio, perchè sempre veda chi è, e si convinca di non essere un altro.

— E' convenuto — rispose il Re.

— Sire, a maggiore sicurtà, datemi il guanto.

— In fede mia — replicò il Re — dai Baroni, dai Conti e dai Marchesi si dà il guanto; ma al Re non fa mestieri di tante parole, perchè la sua dev'essere una, e certa. — Voltosi quindi all'altro Cavaliere dalle insegne nere, chiese: — E tu, che cosa domandi?

L'altro non risponde. Non ha più accanto a sè il misterioso Amico che gli suggerisce tante parole d'amore, la cui fiamma lo scaldava, che gli dava una così dolce illusione... Ecco il Re che attende una domanda, ed egli non sa che dire... Ecco Ginevra, la dolce signora dalle cui labbra soavi ha colto tanta gioia, che lo guarda, e sembra voglia domandare: «chi sei tu dunque?». Ah... non sa, non sa... La reggia favolosa del lago, la Dama che l'ha allevato per incantesimo, un padre Re e una madre morta di dolore, che in quel dolore lo ha generato... La favola, già così viva nel suo ricordo, ecco, un poco svanisce... Dove sei, dove sei, Galeotto, dalle cui parole le immagini prendono sostanza e i fantasmi hanno vita? Ahi... che l'illusione illanguidisce... Fra poco, calata la visiera, egli combatterà contro il Cavaliere accorso di lontano; e madonna Ginevra per chi avrà cuore, per chi tremerà? Volge gli occhi verso la bellissima amante, e incontra invece il grosso tondo viso del Ciambellano, che lo guarda, che gli scruta nel cuore, e sembra che lievemente irrida e sibili ancora, col gorgoglio della voce tremula: «Iddio è col giusto, e a lui dà maggior forza. Guardatevi».

— Orsù — disse il Re. — Quel che è giusto o ingiusto dirà la buona punta della spada.

E la battaglia incominciò.

Issàti a cavallo, la visiera calata, i piedi ferrati nelle staffe, la lancia in resta, i due Cavalieri mossero l'uno contro l'altro, sollevando nugoli di polvere in cui parvero sparire.

— Ad-dio, a-Dio — gridò l'uno.

— A-Dio, ad-dio — gridò l'altro.

Le lance, scontratesi nelle armature con furigonda vigoria mandarono scintille. Piegarono i cavalli, ma i Cavalieri rimasero saldi in arcione. Entrambi sembravano feriti; ma il combattimento continuò senza paura. Data mano alle lunghe e pesanti spade, dopo essersi un poco allontanati, i duellanti voltarono i destrieri e si gettarono ancora l'un contro l'altro rotando le lame. Or ecco: uno dei due è colpito da un terribile fendente che gli spacca l'elmo e la cuffia di ferro; si piega; l'arma gli sfugge dal pugno e … di sella... Balza dal cavallo l'an… tro, e brandendo la mazza fe… sopra il caduto:

— Arrenditi a me, fellone — … da —, e siimi schiavo, se vu… salva la vita.

E' un attimo. Ma dietro la … dietro il velo del sangue che g… de sugli occhi, il vinto vede u… laido e grasso che ghigna; e p… ge madonna Ginevra che ha d… viso, forse per l'orrore, e si rif… le ancelle che la portano lont… mazza, levata su di lui, ecco, … Un rombo e sprizzerà il cerv… il groviglio dell'acciaio stritola… perchè, perchè la paurosa vi… tiene, e non gli fa cuore l'ostin… menza che sorregge il forte e … nuovo ardire? O Galeotto, illus… poeti, degli amanti e degli ero… ci manca se tu ci manchi...

Così avviene cosa nuova negl… della cavalleria: il caduto si me… ma in ginocchio e poi si leva … colla... volge le spalle e fugge.

La paura lo domina, dappoic… ca l'amore.

Fugge, e la pesante ridicol… tura cigola con uno stridore d… glia; e da tutto il campo si le… risata fragorosa di scherno.

Fugge, supera lo steccato, s… ta per la campagna buttando, … per meglio correre, l'armatura … la corsa si sfibbia.

(Con…